



La Notizia

LONDRA

CULTURA - SPETTACOLO - ECONOMIA - POLITICA - SPORT - INFORMAZIONE

FREE

Direttore: Salvatore Mancuso Tel: 020 8879 1378 Mob: 07976 299 725 e-mail: smlanotizialondra@gmail.com web: www.smphotonewsagency.com



ELEZIONE RINNOVO COMITES LONDRA E MANCHESTER



Il Console Generale Massimo Mazzanti e la console Giulia Romani con i neoletti del Comites di Londra

Rimandato e poi confermato, il rinnovo dei Comites si è concluso il 18 aprile decretando la vittoria della lista Mani Unite per Londra e Italiani del Nord - unica lista accettata - per Manchester.

Sono stati 3175 i voti validi per le ele-

zioni dei rappresentanti della circoscrizione estesa dalla Capitale inglese e 404 per Manchester, pervenuti al Consolato di Farrington. Scaduto il 17 alla mezzanotte il termine per far arrivare il plico elettorale, i voti degli italiani all'estero sono stati scrutinati

sabato 18 fino a notte inoltrata.

Gli elettori italiani iscritti nei registri di Londra scelgono Mani Unite aggiudicandosi la maggioranza dei voti sulle alte tre in lizza. Con 1171 voti e

Segue a pag. 11

GLOBAL CONFERENCE PORTA EX ALUMNI BOCCONI A LONDRA

Monti esorta ruolo centrale Regno Unito per mercato unico europeo



Stefano Donati, Neel Kroes e Mario Monti

Per Mario Monti, ospite del Global Conference il 20 Marzo all'Hilton Park Lane di Londra, "Il Regno Unito deve rinunciare al referendum per l'uscita, ma assumere la leadership nel completamento del mercato unico".

Non certo la prima volta all'ombra del Big Ben per l'ex premier italiano, che ritorna nella capitale britannica in qualità di laureato e presidente dell'Università Bocconi di Milano. L'alta figura dell'ateneo meneghino

offre la sua interpretazione del rapporto tra Gran Bretagna a Unione Europea in conversazione con l'inglese Peter Mandelson, laburista e chairman del Global Counsel, per il dibattito "UK leaving Europe or Pushing it to become a Real Union?", entrando in pieno del clima elettorale dell'Inghilterra divisa tra europeisti e euroscettici nella successione al 10 di Downing Street.

Sarà forse l'Europa il franco tiratore di Cameron capace di determinare l'esito

delle elezioni di maggio, "non nomino i direttori di aziende che hanno dichiarato che senza immigrati troverebbero difficile gestire la propria azienda" ha sottolineato il laburista Mandelson concorde con Monti per un ruolo attivo dell'isola britannica in Europa continentale ed enfatizzando così il tema cardine dell'appuntamento londinese per l'incontro annuale degli ex studen-

Segue a pag. 3



SAN CARLO CICHETTI DA MILLE E UNA NOTTE

Firmato l'accordo per il più grande ristorante della catena in Qatar

Segue a pag. 5

STARTUP E INVESTMENT COMPACT

Ministro Guidi incontra gli investitori della City

"Sintonia e apprezzamento trasversale sulle riforme strutturali del governo e sulla politica industriale. Mezzogiorno incubatore per startup", così conclude e commenta il Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi la sua missione a Londra con l'obiettivo prioritario di illustrare a un qualificato parterre della City il processo di riforme in corso in Italia e attrarre la loro attenzione monetizzabile.

Per il ministro Guidi, una giornata totalmente esule da incontri istituzionali con la controparte britannica, per focalizzarsi su una disamina del cambiamento italiano con gli operatori della

Segue a pag. 4



Matteo Cerri e l'Ambasciatore Pasquale Terracciano

i2i e EAT DRINK LOVE ITALIAN
The Family Officer Group continua a crescere su Londra e punta sugli italiani'

Segue a pag. 2

i2i e EAT DRINK LOVE ITALIAN

The Family Officer Group continua a crescere su Londra e punta sugli italiani



Maurizio Gigola (FOOD AND MEDIA), Riccardo Simoneschi (BPSE), Gabriele Vitali (La Polenteria), Matteo Cerri, Ambasciatore Pasquale Terracciano e Signora, Nic Gorini (Jools), Leo Laforgia (Jools), Tony Parente (Jools)

Londra, 31 Marzo - L'occasione era quella della presentazione di i2i - Italians to Italians (www.i2i.london) agli investitori professionisti e alle istituzioni italiane e inglesi, tenutasi presso l'Ambasciata d'Italia a Londra.

The Family Officer Group, nella persona del suo Ceo Matteo Cerri, ribadisce la volontà di investire sugli imprenditori e sull'eccellenza italiani e lo fa in un modo concreto e decisamente insolito capace di accendere l'interesse di istituzioni e investitori.

The Family Officer Group, come tutti i Family Offices, deve il successo a strategie oculate, mantenendo un profilo di massima discrezione, tanto che la

sua crescita nei suoi primi 15 anni era avvenuta in modo quasi invisibile sia in Italia che in Gran Bretagna.

Poi l'evidenza sulla stampa di settore e quella italiana, che indica il gruppo come una tra le prime dieci realtà di consulenza e gestione di patrimoni familiari di italiani, con una particolare specializzazione sul mondo assicurativo, di proprietà commerciali e food and beverage.

Un Gruppo da oltre dieci anni indipendente e ormai forte di oltre 100 professionisti distribuiti un po' ovunque in tutto il mondo, con la testa a Londra e una crescente presenza in Italia.

La svolta, e in rapida sequenza, alle diverse attività della charity italiane a

Londra la famiglia Cerri, che controlla il Gruppo, inizia ad investire in tutto quello che rappresenta l'eccellenza italiana nel mondo.

A dicembre nuovo passo avanti, quando nasce il format di eventi privati e pubblici EAT DRINK LOVE ITALIAN, dedicato ai ristoratori italiani, al cinema e al design che anticipa il grande salto in occasione dell'EXPO Milano.

EAT DRINK LOVE ITALIAN, anche grazie all'investimento del fondo i2i, creato dal Gruppo al sostegno delle iniziative di italiani a Londra si sta infatti preparando al grande 'MILAN EXPOsed', il 3 e 4 settembre, una celebrazione di Milano, della Milano da bere e del concetto di wine bar, lifestyle mila-



Veduta sala Chelsea Hol Town Hall durante l'evento di dicembre

nese e, chiaramente, dell'EXPO. Un appuntamento che è destinato a far parlare molto di se e non solo nella comunità italiana! Un evento aperto al pubblico che occuperà l'intero OLD SPITAFIELDS MARKET, qualcosa forse mai visto qui a Londra per impatto e vivacità.

Da ultimo, anche se ormai il Gruppo sembra essere un fiume in piena di creatività e voglia di fare ed esserci, il lancio di i2i - Italians to Italians. Una società di investimento nel capitale di iniziative già avviate da italiani qui

a Londra. Una pipeline di investimenti che vanno dall'ingresso in VINI ITALIANI al ristorante LA POLENTERIA, oppure su business più innovativi come JOOLS o gli eventi mondiali della vela. C'è da tenere d'occhio ed essere fieri della nostra imprenditoria e la voglia di portare il nostro gusto e la nostra passione in giro per il mondo, come di sostenere quella in patria. Interessante vedere tanta iniziativa compresa e promossa da The Family Officer Group. Il giornale è qui per raccontare queste realtà.



Ospiti presenti all'Ambasciata

Ristorante

L'arte

Italian Cuisine

Christenings - Confirmations - Weddings and any other occasions



932 - 934 High Road London N12 9RT - Tel: 020 8445 1351

www.lartedicucinare.co.uk - info@ristorantelarte.co.uk

Opening Hours: Tuesday to Friday 12 Noon - 2.30pm & 6pm - 11pm Saturday 6pm - 11pm Sunday 12 Noon until Late

Anticorruzione, Cantone a Londra per nuove regole del gioco



Raffaele Cantone

"Abbatte la corruzione e reintrodurre il reato di falso in bilancio per risolvere rank Italia per gli investitori esteri" e ancora "gli inglesi vogliono capire se non si tratta dell'ennesimo bluff". A dirlo è stato Raffaele Cantone alla Royal Stoke Exchange per il convegno "The Rule of Law to Engine the Growth", tenutosi a Londra il 3 e 4 marzo.

Doppio appuntamento londinese per il Presidente dell'Associazione Nazionale Anticorruzione incontrando i suoi omonimi della Director of Serious Fraud Office e della Director Economic Crime Command alla National Crime

Agency e spiegando alla stampa britannica il nuovo scenario italiano della lotta alla corruzione.

Cantone rinnova in Inghilterra l'impegno contro quello che definisce il nuovo business delle lobby affaristiche in cui la pubblica amministrazione si lega al malaffare portando agli inglesi le sue regole del gioco per consentire un necessario cambiamento culturale. Dal cuore della City e baricentro del mercato internazionale, il magistrato si fa promotore di un messaggio di rinnovamento declinandolo per assiomi. Trasparenza e concorrenza come anticorpi per la lotta alla corruzione,

priorità fondamentali per il presidente dell'ANAC in conversazione con Nouriel Roubini, Professore di Economia internazionale alla New York University e Brunello Rosa, Senior Director of Research per Roubini Global Economics, che si esprimono attraverso vigilanza collaborativa e commissariamento dell'appalto. Misure ad hoc per le grandi opere di Expo, Mose senza dimenticare la Metro C romana che hanno minato l'immagine dell'Italia e prodotto un deterioramento della sua capacità di attrazione di capitale estero.

Nell'omogeneità geografica del malaffare pubblico, per Cantone occorre che l'anticorruzione si muova nella

fase di gara avendo ruolo di prevenzione e consulenza, definendo insieme agli enti le misure e i termini di valutazione dei partecipanti. Con la seconda, commissariando solo l'appalto e non l'impresa, si terminino le grandi opere minando solo i proventi illeciti che ne deriverebbero. A richiederlo sono gli imprenditori meritevoli che vogliono promuovere il know how vedendo garantito il fair play e solo così per il commissario si potrebbe far uscire l'Italia da un rank di corruzione percepita al 60% e ridurre il notevole aggravio sul PIL.

Un rinnovamento che passa anche dalla figura del funzionario pubblico, assecondando le rotazione nei ruoli

ed evitando che si creino immobili sacche di corruzione all'interno dello stesso ente nonostante l'ostruzionismo dei sindacati che per il presidente ANAC devono superare logiche corporative.

Sul ddl anticorruzione al vaglio della Commissione Giustizia della Camera slittato al 20 marzo, dichiara: "necessario reintrodurre falso in bilancio come reato spia e bene raddoppio termini di prescrizione. Occorre una certezza della pena ed intervenire soprattutto sui patrimoni" chiocando sul tema della cumulabilità delle cariche e sull'ultimo fatto palermitano come "ipocrisia di impegno sociale".

Valentina De Vincenti



Brunello Rosa, Nouriel Roubini e Raffaele Cantone

Segue da pag. 1

Global conferance...



Francine Lacqua, Mario Monti e Peter Mandelson

ti dell'ateneo milanese.

Dopo Singapore e Stati Uniti, quest'anno è stata la volta dell'Inghilterra dando la possibilità ai suoi laureati di incontrarsi nella città che viene definita l'evoluzione naturale del nuovo mercato finanziario, con Piazza Affari ed il London Stoke Exchange a solo un'ora di distanza, quasi quanto richiede attraversare la città ambrosiana

na in ora di punta.

I laureati bocconiani della City sono infatti 2000 con diverse professioni nel campo della finanza e del marketing. Cognomi e formazione italiana ricoprono le più disparate qualifiche nella piramide aziendale di società dal portfolio internazionale. Molti di loro, unendosi agli altri ex studenti giunti per l'occasione, hanno preso parte alla

due giorni di "Europe at the Crossroad: the responsibility to manage the future we all share", per cinque dibattiti che hanno revisionato il bilancio del rapporto GB-UE nel clima di auspicabile riprese economica, tra espansioni ed austerità, finanza e crescita, vagliando la capacità dell'Unione di mantenere la leadership in ottica globale.

Le sorti di Bruxelles e della Bce sul palco dei cinque pannel con personalità del mondo della politica come la francese Agnes Benassy-Quéré e il tedesco Jorg Asmussen per il primo dibattito "Restarting the European Growth engine: expansion versus austerità, a false dilemma?".

Il futuro dell'unione tra crescita e finanza è stato vagliato da Srinivan di Generali e il chairman di J. P. Morgan per il mercato arabo, Vittorio Grillini, e Raffaele Jerusalemi CEO Borsa Italiana e Executive director Capital market London Stock Exchange e il direttore HSBC, Douglas Flint. Per considerare la capacità europea di competizione nel mercato globale, argomento del terzo pannel, la parola è andata a Vittorio Radice, CEO di La Rinascente, Neeloe Kroes, vicepresidente uscente della Commissione Europea per l'agenda digitale, e Ann Cairns, presidente dei mercati internazionali di MasterCard.

Il penultimo pannel, prima della vol-

ta di Monti e Mandelson, ha portato sul palco il tema della leadership tra apprendimento ed evoluzione, con l'esperienza e la visione del CEO di Vodafone, Vittorio Colao, e il Vice Presidente International Consumer di Amazon.com, Diego Piacentini.

Un incontro che "serve non solo alla comunità Bocconi, ma al mondo esterno per far comprendere quello che i talenti bocconi possono fare per la società", conclude così il rappresentante degli ex alunni Bocconi per Londra, Stefano Donati.

Valentina De Vincenti @vdevincenti



Il pubblico della conferenza all'Hilton Park Lane Hotel

Importers & Distributors
Of Wines & Provisions

Carnevale House, 107 Blundell Street
London, N7 9BN
Tel: 020 7607 8777
Fax: 020 7607 8774



www.carnevale.co.uk

Specialists In Italian Cheeses,
Meat Products & Fresh Pasta

Poplar Street, Moldgreen
Huddersfield, HD5 9AY
Tel: 01484 514 117
Fax: 01484 432 861

e-mail: info@carnevale.co.uk

ECOBUILD PRESENTATE LE NOVITÀ 2015 PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE



Leonardo Simonelli e Stefano Bracciantini

L'Excel dal 3 al 5 marzo è stata la casa delle ultime novità nel campo delle costruzioni, con espositori internazionali per il più grande appuntamento di settore con una nutrita partecipazione italiana.

Ventiquattro le aziende italiane espositrici ospitate all'interno del padiglione Italia. Società leader nella progettazione e sviluppo di soluzioni ecosostenibili e innovative hanno presentato moderni prodotti green, dal processo di produzione al loro uso effettivo nei diversi campi dell'edilizia privata e pubblica. Dal Nord al Sud della Penisola, sono arrivate le novità del settore: singole componenti,

materiali adatti alla coibentazione e al risparmio energetico, automatizzazione domestica, sino al legno e alla pietra lavica come alleati per l'abbattimento dei costi di riscaldamento, molti sono stati gli esempi di innovazione dell'edilizia tricolore che si sono dati appuntamento a Londra.

Ecobuild si è riconfermato un polo d'attrazione per professionisti di diversi settori che vogliono aggiornare e estendere le proprie conoscenze in materia, condividendo esperienze con un occhio ai nuovi orizzonti dell'ecostenibilità e delle energie alternative tenendo conto non solo della progettazione ma dell'intero sistema legisla-

tivo in un quadro nazionale ed internazionale, anche in vista dei prossimi obiettivi del protocollo di Kyoto.

L'evento del 2015 ha replicato il successo dell'anno precedente, e con i suoi circa 45.000 visitatori ha rappresentato una vetrina importante per le aziende espositrici offrendo loro grande visibilità e possibilità di proporre ad un pubblico qualificato una vasta gamma di prodotti sostenibili e materiali innovativi, oltre ad un programma educativo all'avanguardia con decine di attrazioni interattive e seminari gratuiti tenuti da speaker di riguardo.

Centrale nell'edizione di quest'anno il tema della biodiversità ospitata all'in-



Padiglione Italian Trade Agency

terno di uno specifico padiglione, presenza fisica che ricorda la sua premiata importanza. Un vero e proprio ecosistema di diciotto organizzazioni ed istituzioni, tra ong, servizi di consulenza ecologica, design, progettazioni un'aria ed incontri sull'argomento che ricalca l'appuntamento di Expo milano 2015, affrontando temi ambientali dalla prospettiva dell'edilizia.

Salvaguardia della biodiversità, delle specie vegetali ed animali che trova nella città nuovo spazio e dimensione. Obiettivo, la sensibilizzazione per attuare un processo inverso che consenta un'integrazione bilanciata tra edilizia e natura, dove api, uccelli, pi-

pistrelli, farfalle e scarafaggi possano servire per riequilibrare l'ecosistema urbano e abbattere il surriscaldamento globale.

Nell'area "Natural Building Materials", coordinata dall'architetto Abigail Stevenson della Community Energy Lab, si sono offerti esempi diretti per diverse soluzioni di costruzioni sostenibili, usando paglia, terra battuta, argilla, calce e legno per ridurre le emissioni di carbonio nell'atmosfera.

L'appuntamento londinese verrà replicato e il suo messaggio reiterato con due eventi gemelli in Cina e Oceania nell'estate 2015, prima di ritornare a Londra il prossimo anno.



Luigi Salomone, Rosario Parinello e Bill Archibald

Segue da pag. 1

Startup e investment...

piazza economica inglese. Centrali, in mattinata, le startup con una tavola rotonda alla presenza di una ventina di venture capitalist e angel investor interessati a conoscere le misure già adottate e quelle in cantiere per favorire la nascita di nuove imprese in Italia, soprattutto nei settori innovativi. Londra, sede di 184,671 delle 581,173 startup registrate presso la Companies House, cifra record dal 2012, che include molti italiani grazie alla facilità di insediamento e defiscalizzazione, è stata per il ministro Federica Guidi l'occasione per affrontare il pacchetto di riforme previste per il sostegno all'ecosistema delle PMI innovative. Nello specifico, presentate le più recenti riforme fiscali, di diritto societa-

rio e di snellimento amministrativo, entrate nel piano del Governo per il sostegno dell'imprenditoria a tre anni dalla legge Passera che ha portato, ad oggi, a sole 3454 nuove società. Tra i venti investitori presenti a colloquio con il ministro, molti imprenditori italiani di startup inglesi, possibili intermediari tra le due realtà sebbene resti vaga sull'entità degli investimenti e i principali poli d'attrazione per il capitale estero da spendere nel mercato italiano nel quadro delle PMI dell'innovazione.

Sulla possibilità di ricalcare il successo inglese, in una Silicon Valley del Mediterraneo, il ministro ha sottolineato: "distribuzione geografica prevalentemente al Nord. Oggi abbiamo pre-



Ambasciatore Pasquale Terracciano e Min. Federica Guidi durante la conferenza

sentato una fotografia di dove siamo e da dove partiamo. Esistono dei centri molto evoluti che funzionano molto bene" e rilancia con il Mezzogiorno come incubatore per Pmi innovative. "Mi riterrei molto soddisfatta se si invertisse il trend e sono tra le sostenitrici del Sud, non solo per ragioni popu-

liste, ma come polo per l'innovazione anche grazie ai collegamenti con le università". Misure dell'Investment Compact ribadite nel pomeriggio ai 120 investitori e operatori della City coi quali il ministro Guidi ha vagliato anche il Jobs Act e liberalizzazioni. "Mi hanno conferma-

to che l'Italia resta tra i paesi europei interessanti e questo piano di riforme va a toccare i punti critici, risolvendoli, in un orizzonte stabile, grazie ad una politica industriale. Centrali infrastrutture ed energia", commenta così l'incontro a porte chiuse.

Valentina De Vincenti

Traditional Italian Cooking at its best

254-260 Old Brompton Rd. London SW5 9HR - Tel 0207 259 2599
rocco@roccopoint.co.uk - www.roccopoint.co.uk
Open Monday to Sunday

ITALIAN WINE IMPORTER
WHOLESALE SINCE 1975

Alfie Fiandaca
Cavaliere del Lavoro
Managing Director

T +44 (0)20 8752 1222
F +44 (0)20 8752 1218
office@fiandaca.co.uk
Westpoint Trading Estate
Alliance Road, London W3 0RA
www.fiandaca.co.uk

Anna International Club
Catering Recruitment & Accommodation

WE HAVE MOVED OFFICES TO CAMDEN TOWN. PLEASE COME AND SEE US AT OUR NEW OFFICES, SEE YOU SOON!

186 Royal College Street Camden Town
London, NW1 9NN
Tel • 020 7739-1998/9
Mob • 07411 915-227
E-Mail • annainternationalclub@aol.co.uk

"Siamo felici di annunciare l'apertura del più grande locale della catena in un mercato di grande interesse", così il general manager Marcello Distefano, figlio del patron Carlo, per la sigla dell'accordo con Al Jaber Hospitality and Catering Group che ha suggellato la nuova avventura in Qatar. È prevista infatti per agosto l'apertura del più grande dei ristoranti gestiti dalla famiglia Distefano, espandendo il business verso la brulicante oasi di grattacieli del mercato arabo.

La cucina italiana promossa dalla catena piace agli arabi, assidui frequentatori dei ristoranti, tanto da spingere i suoi ideatori a ricrearla a Doha. La capitale saudita sta conoscendo un'incessante espansione grazie alla nomina a città ospitante dei prossimi giochi olimpici e i mondiali, divenendo diventando polo d'attrazione per la compagnia, non certo nuova alle grandi avventure internazionali tra il Kuwait e Bangkok. Cofirmatario dell'accordo, lo sceicco Mohammed Aljaber fondatore, presidente e CEO di MBI Group, istituto di investimento a livello mondiale che opera nell'ospitalità, in campo immobiliare, finanza e petrolio, senza tralasciare le industrie del gas e alimentari.

Ma non solo i girataceli vitrei ad aumentare nei numeri dello skyline di

Doha, ma lo stesso San Carlo Cicchetti. Il ristorante ancora in fase di ultimazione sarà accolto nelle Shoumoukh Towers edificio commerciale circondato da una piscina a cielo aperto. Nel carattere esclusivo dei ristoranti San Carlo Cicchetti, nessuna fotografia è ancora disponibile, ma Marcello Distefano non si risparmia a narrarlo coniugando al futuro il c'era una volta de "Le Mille e una Notte".

Una superficie di 800 mq, per il fratello maggiore dell'omonimo locale di Piccadilly Circus, ospiterà i 40 metri di cucina a centro sala con le creazioni del designer Angelo di Porto, portando l'avventore direttamente a contatto con il lavoro dello chef e rinnovando la formula Cicchetti sinora consolidata.

La forza del locale della capitale dell'emiro sarà ancora nel piatto, riproponendo il marchio del business di Carlo Distefano, tradizione condivisa tra i due firmatari dell'accordo. Protagonisti i cicchetti, piccole porzioni in cocchio che ripercorrono la storia della gastronomia italiana e araba accomunata proprio dal Mediterraneo. Il giovane manager è fiducioso del successo e sottolinea: "italiane le materie prime così come il personale. Sono la base su cui si fonderà il locale di Doha".

V.D.V.

SAN CARLO CICHETTI DA MILLE E UNA NOTTE

Firmato l'accordo per il più grande ristorante della catena in Qatar



San Carlo Group Recognised in the Sunday Times Profit Track 100

throughout the UK but also internationally in the Middle East and Asia. These are very exciting times for us with new sites planned for London, Dubai and Bahrain."

Marcello Distefano, Managing Director added: "Our growth has come through a recession and we believe this reflects our constant focus on quality and, of course, our customers.

We have continued to show like for like sales growth in an increasingly crowded market."

San Carlo Birmingham opened in Temple Street, Birmingham in 1992. Fumo restaurant, cocktail bar and late lounge launched in 2012. The Group currently operates 16 restaurants nationwide and has an overseas portfolio with outlets in Kuwait and Bangkok.

San Carlo Group restaurants include San Carlo in Birmingham, Manchester, Liverpool, Leeds, Bristol and Leicester; Cicchetti in Manchester, Piccadilly and Covent Garden, London; Fumo in Birmingham and Manchester; Bottega and Farmacia Del Dolce in Selfridges, Manchester; Fiorentina, Hale; Flying Pizza, Roundhay and Signor Sassi in Knightsbridge Green.



Carlo Distefano insieme al figlio Marcello

San Carlo Group, the parent company of San Carlo and Fumo restaurants in Birmingham, has featured in The Sunday Times Profit Track 100 'Ones to Recognise: 10 Rising Companies'.

The family-run Italian restaurant business was included in the newspaper's annual supplement yesterday (Sunday 12 April) - named as one of 10 firms that showed 'good growth but didn't make the main list' - appearing

alongside well-known brands such as Quorn, Gtech and William Reed Business Media.

Carlo Distefano, Chairman of San Carlo Group which was founded in Birmingham in 1992, said: "We are delighted to be mentioned in the Sunday Times Profit Track 100 'Ones to Recognise'.

"The Group has grown considerably over the past five years but we are still very much a family business. The San Carlo name is not only renowned

EUROHARVEST

FRUIT & VEG. FRESHLY DELIVERED

Unit B72, New Covent Garden Market, London SW8 5HH
Tel: 020 7978 1930 Fax: 020 79781928 Mob:07852 935 757
euroharvest@outlook.com

CIBOSANO
NATURALLY ITALIAN

t: 020 8207 5820 ~ e: info@cibosano.co.uk ~ w: cibosano.co.uk

Health, Business and Tradition:

What can we learn from Italian cuisine and the restaurant industry?



Gabriele Vitali e Stefano Potorti con gli esponenti LSESU Italian Society

Londra - Grande successo il 17 marzo presso la London School of Economics dove si è svolta una conferenza sulla cucina italiana organizzata dall'Italian Society in collaborazione con la Federazione Italiana Cuochi - UK Delegation.

Tante le persone che hanno presi parte all'evento, tra studenti e professionisti, in cui sono intervenuti Stefano Potorti managing director di Sagitter One, e Gabriele Vitali, titolare del ristorante di successo "La Polenteria" a Soho.

Essendo Londra la capitale mondiale della ristorazione, la domanda posta ai presenti è stata: perché e in che modo si può aprire un business ristorativo in Gran Bretagna oggi?

A rispondere a questa domanda ci ha pensato il managing director di Sa-

gitter One, agenzia di consulenza per chi vuole aprire un'attività ristorativa a Londra, che nel suo intervento ha in primis tracciato il bilancio del 2014, dimostratosi decisamente incoraggiante.

È senza dubbio, infatti, questo il momento giusto per iniziare la propria attività nel Regno Unito. L'economia londinese rimane il principale motore di crescita del settore ristorativo. I servizi di pizza a domicilio, pub, ristoranti, paninoteche e negozi di caffè hanno visto oltre il 10% di crescita nel corso dell'ultimo anno. La ristorazione può rendere molto ma, come ha sottolineato Stefano Potorti, bisogna prepararsi bene partendo da un ottimo business plan, e affidarsi a persone professionali che conoscano il territorio. A dare

manforte alla tesi del dottor Potorti, ci ha pensato il proprietario de 'La Polenteria', Gabriele Vitali, che da poco più di un anno e mezzo ha realizzato il suo sogno di aprire un ristorante a base di polenta nella capitale britannica. A seguirlo passo dopo passo in quella che a molti sembrava un'utopia è stata Sagitter One.

Il successo del ristorante situato nel cuore di Soho è stato strabiliante, ha infatti guadagnato rispetto e apprezzamenti non solo dai clienti ma anche dalla stampa.

Al termine dell'evento, dopo il consueto scambio di domande e risposte che è stato molto interessante, gli ospiti hanno chiuso la serata degustando un ottimo aperitivo al ristorante 'Cucina Asellina'.

LA GATTA PIZZERIA NAPOLETANA

Passione, talento e conoscenza



Luca La Gatta e amici



La Gatta pizzeria napoletana apre al 311 di New Kings Road, Londra. Un nuovo locale che è il risultato dell'unione fra passione, talento e conoscenza.

Antico e moderno si fondono con l'obiettivo di fornire ai clienti un'esperienza sensoriale nuova, partendo dai piatti semplici e tipici della tradizione italiana reiventati per soddisfare palati raffinati e i cultori della vera pizza in una della parti più trendy della città. La Gatta, è l'evoluzione della pizzeria tradizionale creata con l'obiettivo di proporre al pubblico londinese, qualcosa di diverso e di promuovere una nuova cultura della pizza.

Luca, il proprietario, propone con orgoglio la sua "pizza-gourmet", si tratta di una "regina": un impasto di elevata qualità ed alta digeribilità, dalle caratteristiche inconfondibilmente mediterranee ma con una giusta collocazione nell'alta ristorazione.

Il cliente assaggia con la bocca, la vista, l'udito, l'olfatto ed il tatto, ed ecco perché, ogni dettaglio è stato studiato in modo da creare un ambiente trendy, rilassante ed adatto a tutti.

La Gatta grazie ad un team appassionato e professionale, un ambiente accogliente e piatti studiati e capaci di esaltare il meglio degli ingredienti italiani, è dunque un mix di esperienze e di influenze, dove le origini della nostra terra, vengono riviste in chiave dinamica e moderna della city.

L'originalità delle ricette e presentazioni dei piatti, richiamano la creatività e lo stile del Bel Paese, volendo stimolare l'interesse e la curiosità dei commensali accostandolo alla nostra cultura e ai veri sapori.



• DIRECT FLIGHTS TO NAPLES • PALERMO • CATANIA • CAGLIARI • OLBIA •



• LAI TRAVEL LTD •

181a Kings Cross Road WC1X 9DB—Tel. 0207 520 3100

250 High Street, Guildford GU1 3JG • Surrey—Tel. 01483 401510

EMAIL: sales@laitravel.co.uk— WEB: LAIFLIGHTS.COM

Tailor made holidays at www.expertoitaly.com



LA MODA IN 3D

TRE DONNE LA MODA ITALIANA IN DIGITALE



ner21.com che si sono alternate alle uscite ritmate dal live DJ di ExSoundSystem.

Tra i capi interessanti, stando anche al numero di telefonini che hanno voluto farlo proprio, un vestito army dal verde deciso con bottoni dorati che in un gioco di sovrapposizioni richiama, ingraziandola, la fermezza della spessa lana, perfetto da solo o usato come capo spalla. A disegnarlo, Aurora Potenti designer toscana dell'omonimo brand.

Per chi chiede la comodità delle shopper in linea con la tradizione artigianale conciaria, interessanti le borse di Luna Storta apparsa insieme alle pellicce di De'Hart capaci di dare un tocco giovane ad un capo che ha spopolato lo scorso inverno e si appresta a riconfermarsi tale. London Fashion Kick non tralascia il mood punk-rock con le creazioni di Tiziana Mancarella per una



donna ribelle e provocante. "Sono molto contento di vedere i miei capi sfilare in Gran Bretagna avendo così la possibilità di creare nuove occasioni per il marchio", dice Lino Tremonte, designer dietro il marchio di borse, commendo la serata. Soddisfazione condivisa dalle tre or-

ganizzatrici, concordi nelle parole di Marta Lenzi a termine della sfilata: "non è finita qui. Questa è solo la prima e siamo già pronte per la prossima. Tutti bravissimi, dai designer alle modelle e siamo felici dell'interesse riscontrato notando un ottimo riscontro in termini di condivisione online".

Trendy è l'aggettivo più ricorrente in fatto di moda, un vocabolo capace di racchiudere verbi d'azione cari agli amanti del genere. Notare, seguire, farlo proprio, che si tratti di stile o di un capo di abbigliamento, i trend setter sono sempre alla ricerca della novità e dell'ultimo prezioso pezzo da inserire nel loro guardaroba, meglio se con uno sguardo internazionale e al passo con l'innovazione.

Questo è stato l'intento di London Fashion Kick, sfilata di moda andata in scena il 26 marzo al Rumour di Bromley South ed organizzata da tre donne. Nadia Spita, Marta Lenzi e Silvia di Tommaso, hanno voluto promuovere

sulla passerella inglese giovani e nuovi designer italiani offrendo una vetrina in cui esporre la loro creatività. Blogger e possibili clienti che beneficiando di un evento privato hanno potuto avere il privilegio di osservare quanto di nuovo offrono le nuove generazioni in vista della prossima stagione autunno/inverno.

Una formula semplice, lineare per dirla seguendo il vocabolario d'occasione. Una chiamata per gli artisti dando loro tutta l'assistenza necessaria per i cinque designer riuscendo a combinare la moda del Made in Italy creativo con l'Italia del 3D di Virtual Distraction, installazioni digitali ideate da contai-













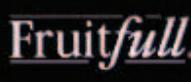
Authentic, Innovative, Premium... DiSotto.



Made with premium ingredients, these products are the basis of an exceptional menu with great presentation and plate appeal.

Supported by a dependable delivery service, a modern Infrastructure, friendly Telesales and an experienced Field Sales team, we offer a service that works to support you. Point-of-Sale, menus and advertising material are also available, to ensure that sales opportunities are maximised.

As part of our ongoing commitment to the highest possible standards, DiSotto are pleased to have been awarded BRC Accreditation for our state of the art production facility giving our customers peace of mind and confidence in our service and multi award winning products.


26 Park Royal Road, London NW10 7JW

Telephone: 020 8965 1853 fax: 020 8965 4355 email: sales@disotto.co.uk www.disottofoods.co.uk

BRIGNANO DA RECORD ALL'O2 EMPIRE



Londra ha parlato italiano con lo spettacolo sold out di Enrico Brignano all'O2 Empire, mercoledì 22 aprile.

"Sono Italiano, ma non è colpa mia" è l'ultimo successo del comico romano portando in Europa la sua comicità toccando Parigi, Zurigo e Bruxelles. Se nel tour italiano, Brignano si scusava per essere romano, con questa ultima pièce l'attore cerca il biasimo del pubblico in Europa per le sue origini tricolori.

Brignano arriva sul palco con una grande valigia ripiena di simboli e oggetti italiani, e tra caffè e violino, aperto il bagaglio, incomincia il viaggio tra quelle che sono tutte le meraviglie e le nostre contraddizioni.

Inizia da subito, facendo gli onori dell'ospite, con battute sulla regina e le disavventure del sigle espresso, per due ore di divertimento con un Enrico comico, cantante, tenore d'opera e rivoluzionario. Parte da Copernico e dalle meraviglie del Rinascimento per un cammino nella storia, un appello colorato dalla risate e non troppo velato ai

suoi spettatori per ricordarsi quanto di straordinario abbiano i natali italiani. I più affezionati hanno riconosciuto i grandi classici di Brignano, uno fra tutti la grandiosità dei dialetti, insieme a nuove ironie come l'impagabile cantante d'opera coreano che vale l'intero costo del biglietto.

La scuse ufficiali del romano giocano con il doppio, con il buono ed il cattivo della nostra società. Italiana la bellezza, ma anche la nefandezza della corruzione di quel genio italiano di creare e di distruggere.

Spettacolo che parla al sorriso, al cuore e alla coscienza che per il pubblico di Londra, dati i numeri in Consolato ricordati dallo stesso protagonista in trasferta, trova sconsolata conferma. Brignano attacca direttamente e con il sorriso il lassismo italiano anche in termini di rivoluzioni. Si affida ai grandi esempi, reinterpretandoli con comicità, dalla Francia di Robespierre, passando dai russi d'ottobre e da un Che Guevara con crisi identitarie, fino ai cinesi di un Mau foggiano che echeggiano l'ironia con cui il comico romano fa autocritica italiana. La rivoluzione? "Oggi? Dai facciamo domani che prendo un giorno di ferie". A non essere rimandati sono stati gli applausi, lunghi, dal pubblico in piedi. **VDV**

INCONTRO CON LAZZARO PETRAGNOLI

Primo sindaco veneziano di Londra: il bilancio di un anno da Mayor della vasta municipalità di Camden

Al termine del suo mandato, Lazzaro Petragnoli fa un bilancio positivo del tempo trascorso con l'impegnativa carica di Sindaco di Camden, il quartiere più internazionale e multietnico di Londra. "È stata un'esperienza faticosa ma gratificante, anche se in un anno non si può concludere molto", dice onestamente.

Con una laurea in Storia e un master in European Politics, dopo una carriera in Media and Communication, Petragnoli ha intrapreso la via della politica nel Labour Party a Londra dove è approdato 12 anni fa per scelta personale. Dopotutto lavorava nell'ufficio

del sindaco di Venezia, dove è nato e in quanto a comunicazione e amministrazione se ne intende.

Giustamente orgoglioso di essere il primo sindaco non inglese, non nato in UK, ha potuto confermare il rispetto che gli inglesi manifestano per uno straniero che si impegna per il benessere della comunità.

"Una comunità variegata - sottolinea - multietnica, socialmente diversificata e pure intellettuale."

Infatti, oltre all'arcinoto Camden Lock, nel Comune coesistono l'*aristocrazia del sapere*: il British Museum, la British Library, la UCL (dove la fiorentina consorte insegna Storia Romana), e il rio-

ne "italiano" che si raggruppa intorno alla chiesa di San Pietro dei Padri Pallottini con molti ristoranti, negozi di abbigliamento, gallerie d'arte.

"Anche Mazzini visse in questo Municipio - ricorda - e non è diminuita la disperata volontà degli italiani di venire a lavorare a Londra."

E a questa comunità di ricchi e poveri, di studenti, imprenditori e senz'altro che eredità lascia al prossimo sindaco? "Fra i vari progetti da me promossi ci sono maggiori piste ciclabili, la costruzione di 6000 nuovi alloggi popolari, colazione agli alunni in tutte le scuole comunali, collaborazioni con le Building Companies perché parte dei



Lazzaro Petragnoli

lavori siano offerti a giovani residenti e collaborazione con le associazioni commerciali per far fronte al fenomeno dei negozi vuoti: il Comune propone di affittarli così da aiutare giovani imprese che non riescono a pagare per intero l'affitto, offrendosi come mediatore per trattare con i proprietari in proposito; in cambio provvede ai lavori di miglioria per una riqualifica dei quartieri in questione".

Progetti lodevolissimi che avvallano il suo interesse di comunicazione e integrazione fra strati sociali di diversa provenienza e diversa fede.

"Abbiamo un 34% di cristiani, un 12% di islamici, un 5% di ebrei e il resto che si professa ateo - informa - con l'aiuto

di varie charities abbiamo promosso reciproca cooperazione e supporto. Per esempio lavoriamo con un gruppo di chiese che offrono cena, alloggio e colazione ai senz'altro di Camden".

Insomma un notevole impegno sociale che sta dando i suoi frutti nella diminuzione di delinquenza e nell'aumento di investimenti, permettendo che il sindaco italiano di Camden si conceda adesso un anno sabbatico prima di tornare a lavorare per enti governativi. Un brillante esempio di connazionale di successo, promotore di una politica dell'impegno contro le disuguaglianze grazie al dialogo tra comunità, che rende onore agli italiani all'estero.

MM



VINI ITALIANI

in-store | online | wholesale | wine bar

The home of Italian wine.



Vini Italiani

72 Old Brompton Road
South Kensington
SW7 3LQ London

T +44 (0) 207 225 2283
www.italianwines.com
info@italianwines.com



**GIUSEPPE,
IGNAZIO & FABRIZIO**

Building Maintenance
Electrical & Plumbing Work
Power Flush & Jetting

**Mobile: 07958 428 838
Tel: 020 8888 5793**

Email: g.ditano@yahoo.co.uk
42 LEITH ROAD, LONDON N22 5QA

THE LITTLE ITALIAN MARKET



Tutto per l'Italiano

"Legalise Marinara" Adult T-shirts
"Don't make me call Nonna" Bibs & Onesies
Gifts - soaps - ingredients - novelties & more

www.thelittleitalianmarket.com
0208 427 5020

L'Ambasciatore Pasquale Terracciano al Business Club Italia



Ambasciatore Pasquale Terracciano

Gran Bretagna ha presentato la spinosa questione dell'attualità italiana analizzando l'impegno delle istituzioni per attrarre il capitale straniero nell'economia della Penisola favorendo così il rilancio.

Sul tavolo, il rapporto tra interesse e il piano di riforme necessario per concretizzare le possibilità in effettiva realtà illustrando l'umore degli investitori in rapporto all'economia e alla politica della storia più recente.

Un quadro positivo quello tracciato dall'Ambasciatore Pasquale Terracciano derivato dalla sua posizione di intermediario e conoscitore delle due realtà nel confronto tra opinioni internazionali e fatti nazionali. A contribuire al cambio di sfumature del portafogli degli investitori per iniziative economiche nello Stivale fondamentali le riforme strutturali avvicendatesi nell'agenda di Governo a partire dal 2012.

"La linea di rigore fiscale unito al lancio di nuove riforme mantenute nel tempo hanno creato un primo elemento per fare dell'Italia una possibile destinazione di investimenti".

E non ama il confronto con la Grecia, Pasquale Terracciano, poiché la situazione è del tutto differente a cominciare dal debito pubblico.

I passi positivi che trovano consenso tra gli attori internazionali dell'economia, secondo il rappresentante, partono proprio dalla riforma sul sistema

pensionistico che ha contribuito a dare segnale positivo, non soltanto a Bruxelles, sulla sostenibilità del deficit italiano e "non bisogna dimenticare che l'Italia ha il secondo avanzo in Europa dopo Germania e GB", ha detto.

Altrettanto favorevole l'opinione straniera sulla riforma costituzionale e sull'alleggerimento della macchina burocratica italiana grazie al cambiamento di ruolo del Senato, che si passando dalla riforma del titolo V sulle amministrazioni locali e dalla nuova legge elettorale i questi mesi al vaglio delle Camere che, secondo la previsione di Palazzo Chigi, dovrebbe contribuire a garantire maggiore stabilità

interna al Paese e assicurazione per gli investitori.

È noto lo scetticismo e il disorientamento estero nei confronti del sistema del mercato del lavoro italiano oggi ridotti grazie anche alle rassicurazioni di Matteo Renzi che a Downing Street aveva portato le idee per il cambiamento in materia di impiego con il proposito di abbattere la vertiginosa percentuale di disoccupazione italiana.

Non ultimi a trovare positivo riscontro estero sono l'ammodernamento e la garanzia di trasparenza ricercata attraverso la riforma della giustizia civile e la svolta digitale della pubblica amministrazione che dovrebbe allinearle alle sorelle europee.

nistrazione che dovrebbe allinearle alle sorelle europee.

Ad aggiungere rassicurazione e a rasserenare il cielo sopra l'Italia è infine il DEF, la più recente delle leggi varate a Roma che insieme al lancio del Piano Juncker e al Quantitative Easing della BCE si inserisce in una politica economica condivisa.

L'ambasciatore conclude riportando la valutazione di metodo nell'evoluzione del rapporto tra Italia e operatori internazionali che riscontrando lo "spostamento del rigore alla crescita" ha dato nuovo impulso all'opinione favorevole. Occorre ora attendere i risultati quantificabili.



Dominic Pini, Dario Mancini, Giovanni Sanfelice, Ambasciatore Pasquale Terracciano, Sidney Celia Ross e Marco Gubitosi

Bringing you the very best from Italy

San CARLO
CICCHETTI
BAR | RISTORANTE | CAFE' | CICCHETTI

Covent Garden
30 Wellington St, London WC2E 7BD
Tel: 020 7240 6339

OPEN NOW

Cicchetti :- (pronounced chi - KET - tee) are small dishes, typically served in cicchetti bars in Venice. You can make a meal of them by ordering several plates which can be shared between friends.

San CARLO
CICCHETTI
BAR | RISTORANTE | CAFE' | CICCHETTI

215. PICCADILLY, LONDON, W1J
9HL Tel: 0207 4949435

WWW.SANCARLOCICCHETTI.CO.UK

@SC_Cicchetti

facebook.com/sancarlogroup



COMITATO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

RISULTATI ELEZIONI COMITES IN EUROPA

VIENNA - Lista unica **KOMMIT**. Sono stati eletti: Fraula Francesca, Hamberger Michael, Di Meco Lucina, Doldi Maria Luisa, Corradini Barbara Sveva, Scumaci Sabrina, Bonomi Paolo, Lagomarsino Cecilia Vera, Lombardi Dario, Gennarini Vincenzo Maria, Giannini Juri, Iula Vincenzo.

BRUXELLES - Risultati definitivi per due Comites, Bruxelles e Genk.

A **BRUXELLES** due liste ammesse, sono stati eletti: Lista **FARE E RAPPRESENTARE** - Medda Eleonora, Napolitano Raffaele, Lazzaroni Francesca Anna Marta, Ricci Riccardo, Dentamaro Benedetta, Bongiovanni Luisa, Cacopardo Santo. Lista **COMITES È PARTECIPAZIONE** - Palmieri Federica, Calà Cataldo, Casano Nicoletta, Bettarini Lapo, Baldini Elisa.

A **GENK** - Unica lista **ITALIANI DEL LIMBURGO** - Sono stati eletti: Alberoni Davide, Croci Natalino, Enna Antonio Maria, Esposito Alessia, Laginestra Gian Paolo, Leoni Lilia, Marzo Fernando, Nivivaggi Lorenzo, Parissi Mauro, Pirozzo Graziella Teresa, Tagliaboschi Luciano, Zangari Diana.

CHARLEROI - Tre Comites nella circoscrizione consolare di Charleroi. In città, a Mons e Liegi sono stati eletti i nuovi consiglieri all'interno delle tre liste - una per ogni città - presentatesi alle elezioni.

A **CHARLEROI** - Unica lista **COMUNITÀ ITALIANA DEMOCRATICA-CID**. 739 i voti scrutinati, 702 validi. 10 schede bianche, 27 nulle. Sono stati eletti: Cacciatore Salvatore, Scalzo Cataldo, Iacobucci Saverio, Di Giacomo Antonietta, Restivo Giovanni, Patri Giuseppe, Messina Vincenzo, Farneti Anna Rita, Caruana Angelo, Mentino Vincenzo, D'onofrio Giancarlo, Scifo Antonino Carmelo.

A **LIEGI** - Unica lista **UNIONE PROGRESSISTI PER LIEGI**. 967 i voti scrutinati, 946 validi, 6 schede bianche, 35 nulle. Sono stati eletti: Alaimo Michele, Bontempi Domenico, Brucculeri Lorenz, Bruzzese Salvatore Pasquale, Cantella Paolo, Chiodo Giuseppe, De Fazio Fabrizio, Fazzolari Vincenzo Pasquale, Galella Michele, Licciardi Giovanni, Maniglia Giuseppe, Mazzantini Gabriella.

A **Mons** - Unica lista **UNITI PER MONS-BORINAGE** ha avuto 470 voti validi,

sui 479 scrutinati. 9 le schede bianche. Sono stati eletti: D'orazio Ezio Luciano, Ciccone Domenico, Millitari Luigi, Gallo Gennaro, Guerriero Claudio, Russo Maria, Soddu Angelo Maria, Ferretti Luigi, Bingo Salvatore, Baldassarre Antonio, Alaimo Concetta, Picciolo Chiara.

Fiume - Unica lista **Orgoglio Italiano Giovani** - Sono stati eletti: Floriana Bassanese Radin, Sandro Manzin, Lara Musizza, Rosanna Bernè, Corrado Ghirardo, Diana Bernobic, Marin Corva, Arijana Brajko, Roberta Lakoseljac, Rikardo Staraj, Vanessa Bratolich Slijkic, Alessandro Lakoseljac.

LIONE - 1579 i voti validi. È quanto conferma Carlo Erio, consigliere uscente del Cgie, nel dare notizia dei risultati delle elezioni. Due le liste in corsa: la lista **ITALIANI CITTADINI D'EUROPA** (1076 voti) con 8 eletti; la lista **RINNOVAMENTO E SERVIZIO** (503 voti) con 4 eletti. La prima eletta, precisa Erio, è Francesca Dorria, seguita da Campanella, presidente uscente Comites Lione e da Di Gennaro, presidente dell'ex-Comites di Grenoble.

MARSIGLIA - lista unica **L'ITALIA NEL CUORE**, l'unica presentatasi a queste elezioni, che ha raccolto 5373 voti validi. I nomi degli eletti: Iandolo Gerardo, Fattorini Piuze Giampaola, Lombardi Giovanni, Iandolo Ines, Brando Michele, Pulvirenti Marie France, Romano Pascale Valerie, Vacca Alfredo, Velasco Fabiola Cristina, Valentino Vittorio, Solina Daniela, Lamia Jennifer.

METZ - Lista unica **L'ITALIA NEL CUORE - AVANTI INSIEME**, 2096 i voti validi. Sono stati eletti: Tabone Salvatore, Lanteri Nicolò, Conti Stèphane Grègory, Da Campo Anna Maria, Castronovo Francesca, Di Giuseppe Barotte Enza, Bubiutti Paolo Anita, D'ambrosio Patricia, Soru Fausto, Gisondi Nicola, Quai-Ghisu Giuliana, Prete Lacroix Loredana.

NIZZA - Lista unica **ITALIANI IN COSTA AZZURRA**, 912 i voti validi. Sono stati eletti: Laura Albanese, Maria Margherita Viale, Michelina Del Giudice, Enrico Musella, Adriana La Marra, Federico Andreoletti, Piero Castelli, Anna La Mura, Gennaro Bruno, Salvatore Valenti, Mario Clemente Angelillo, Modesto Casoni.

PARIGI - Risultati definitivi per i comites di Parigi e di Lilla.

A **PARIGI** - Gli iscritti al voto erano 6.935

le schede scrutinate sono state 4.428, 151 bianche e 415 nulle. Sono stati eletti: lista **DIRITTI E DIFESA ITALIANI IN FRANCIA** - Notarianni. Verrecchia R., Rea 458, Verrecchia S., Velardo, Bartuccio, Porpiglia, Iafrate. Di Ciacco, Valerio, Antonelli, Mazzini, Cori, D'agostini, Caia, Apruzzese, Damiano, Giordano, Sirianni, Benacquista, Vizzacchero, Acciari. Lista **DEMOCRAZIA RINNOVAMENTO PARTECIPAZIONE** - Cavaciuti, Migliorini, Bodini, Stellon, Arnesano, D'aprile, Avanza, Donnini, Vaudano, Leveratto, Tullio Zalla Falcone, Bracciaferri, Lombardi, Cirillo, Felici Bisson, Saini, Cioce, Paiano, Sina, Iaquaniello. A **LILLA**, gli iscritti erano 1.351, le schede scrutinate sono state 895, 44 bianche e 27 nulle. Lista unica, **UNITI PER IL FUTURO** - Sono stati eletti: D'alberto, Urgu, Sortino, Delcour, Aiello, Vitali, Regini, Giavitto, Morello, Favetto Bon, Iantosca, Guida, Patitucci, Puglia, Marsicantonio, Palmiero.

Berlino - Due le liste presentate, sono stati eletti: Lista **INSIEME** - Donà Simonetta, Pichler Edith, Degano Lucina, Foti Beatrice, De Salvo Elettra, Novati Massimilana Gaia, Canali Tatiana, Grassi Mauro, Gianforte Fulvia, Grasso Salvatore Favio. Lista **ITALIANI A BERLINO** - Orlandini Simone, Moscatiello Teresina.

COLONIA - due le liste Presentate, 2451 elettori iscritti, 1474 votanti. Schede valide 1131. Sono stati eletti: Lista **INSIEME** - Pacifico Gino, Bartolotta Giuseppe, Valleocchia Silvio, Benati Rosella, Stortoni Luciana, Del Favero Simonetta, Laudani Giuseppe, Sorrentino Francesca, Contu Luisa, Marotta Francesca, La Cara Antonia, Di Marzio Tommaso, Pautasso Enrica Maria. **LISTA INDIPENDENTE** - Pediglieri Giorgio, Paternò Pietro, Milanese Maria Chiara, Tonetta Paola, Mandarino Maria Teresa.

FRANCOFORTE - Lista unica ammessa **UN COMITES FORTE E DEMOCRATICO** risultano eletti: Mancuso Vincenzo, Ferro Calogero, Tagliaretti Luca, Manotti Carmelo, Perrini Giovanni, Tallarico Giulio Susheel, Letizia Katia, La Giglia Valeria, Magnano Francesco, Schiavano Anna Stefanina, Dinice Maria Carmela, Piccionello Giusto, Baranelli Giovanni, Vargiu Rosella, Priolo Antonio Vincenzo, Marchetti Sabatino, Damascato Mariana, Romita Roberto Antonio.

SAARBRUCKEN - Unica Lista ammessa **ITALIANI IN EUROPA**, sono stati eletti Giovanni Di Rosa, Grillo Maria Conso-lata, Vitello G Patric, Calcagno Rosina,

Maci P. Nicola, Cirino Francesco, Tornabene Pietro, Arcella Antonella, Russello Filippo, Agnello Calogero, Cumbo Carmela, D'Auria Giuseppe.

HANNOVER - Il presidente uscente Giuseppe Scigliano, ci informa dei risultati delle elezioni del nuovo Comites, non prima di denunciare "una serie di procedure assurde" che hanno rallentato l'arrivo delle schede in Consolato e lo spoglio. Due le liste in corsa e sono stati eletti: Lista **ORTICA** - Giuseppe Scigliano; Elena Sanfilippo; Claudio Provenzano; Isabella Parisi; Angelo Raffaele De Mitri; Francesco Bonsignore; Lucia Bucchieri. Lista **DEUTSCHE VITA AL NORD ELEONORA CUCINA** - Fiammetta Santucci; Marco Osvaldo Bertazzi; Ignazio Pecorino; Costa Maria.

MONACO DI BAVIERA - Risultati definitivi di Monaco di Baviera e Norimberga. In entrambe le città si era presentata una sola lista.

A **MONACO DI BAVIERA** - Si sono iscritti 2.045. Hanno votato in 1.178 (51 non sono state scrutinate perché non imbustate correttamente) 45 bianche 49 nulle. Sono stati eletti: Lista **MOSAICO** - Daniela Di Benedetto, Riccardo Fontana, Silvia Alicandro, Lara Galli, Dario Del Bianco, Valeria Milani, Silvana Sciacca, Alessandra Santonocito, Elettra Fimiani, Rolando Madonna, Paolo Tatafiore, Sara-Luisa Maccarrone.

A **NORIMBERGA** - Si sono iscritti 650, hanno votato 347 e sono state scrutinate 329 schede (18 non sono state scrutinate perché non imbustate correttamente). I voti validi 321, 6 bianche, 2 nulle. Sono stati eletti: lista **COMITATO TRICOLORE ITALIANI NEL MONDO** - Angela Ciliberto, Lucio Albanese, Romeo Catanese, Pasquale Marolda, Domenico Capasso, Michelangelo Blandizzi, Angela La Regina, Michele Vizzani, Antonia Rocco, Carmine Auletta, Antonio Capasso, Giovanni Russo.

STOCCARDA - 4 liste ammesse. Sono stati eletti: Lista **ASSOCIAZIONE GENITORI** - Conte Tommaso, Di Filippo Rocco, Santaniello Giovanna, Basile Vincenzo, Bria Michele, Silvano Maria, Fustilla Mario, Anastasi Provvidenza Patrizia. Lista **FORZA ITALIA** - Pignataro Carmelo, Pignataro Diego, Pignataro Giuseppe. **LISTA RINNOVAMENTO E PARTECIPAZIONE** - Privitera Roberto, Sciarba Maurizio, Bertoldi Daniele. **LISTA CIVICA-POPOLARI** in Europa Auricchio Camillo, Di Tullo Giuseppe, Gesa Rocco, Bottazzo Michele.

DORTMUND - Unica Lista ammessa **NOI IN EUROPA** sono stati eletti: Rossi Marilena, Di Cataldo Antonella, Rossi Luigi, Mazzarisi Giuseppe, Grassi Manuela, Caravante Gennaro, Morotti Loredana, Gallinella Rita, Tota Giuseppe, Francalanza Maria, Silvestro Massimo, Canal Chaira Martina Barbara.

FRIBURGO - tre liste ammesse. Risultano eletti: Lista **AREA CRISTIANO** - SO-

CIALE - Di Leo Michele, Cristalli Daniela, Pinna Luigina, Orlando Sara, De Giacomo Angelo, D'Eusanio Massimo. Lista **RINNOVAMENTO PARTECIPAZIONE TRASPARENZA** - Baronchelli Teresa, Mattivi Ernesto, Zucconi Laura. Lista **UIM - UNIONE DEGLI ITALIANI NEL MONDO** - Spinello Lucia, Maggio Giuseppe e Valla Antonio.

WOLFSBURG - lista unica **UIW**. Sono stati eletti: Paolo BRULLO, Luigi Cavallo, Gaetano Stazzone Manazza, Ines Cinefra, Antonino Cimino, Barbara Giansante, Salvatore Marcinnò, Mario Alizzi, Rosaria Di Pietro Iannella, Biagio La Rizza, Daniela Nieddu, Maria Grazia Gulli Bon-tempo Ventre.

ATENE - Schede votate 446, annullate e nulle 26, bianche 11 e i voti di lista validi 409. Risultano eletti lista **RAPPRESENTANZA ATTIVA** - Ferrante Luisiana, Bartolini Fabiana, Fugaro Emanuela, Albino Giovanni, Sakellariou Christos, Marsiletti Rita, Nicolau Thomas, Maggio Ornella, D'acquisto Tommaso, De Lucia Pasqualina, Attina Francesca, Bianco Guglielmo.

DUBLINO - Unica lista ammessa **INSIEME PER GLI ITALIANI IN IRLANDA SONO** - Sono stati eletti: Cavallo Raffaele, Di Claudio Alessandra, Macari Annarita, Zeuli Giuliana, Tani Lidia, Terranova Antonio, Lanteri Mirko, Mesoletta Mariano, Borza Donato, Bottono Angelo, Carlucci Ferdinando, Nicolini Melita.

LUSSEMBURGO - I voti scrutinati sono stati 655, validi 633, bianche 9, nulle 13. Sono risultati eletti: Lista **DEMOCRAZIA RINNOVAMENTO PARTECIPAZIONE** - Esposito Giovanna, Tommasi Mario, Corvasce Emanuela, Martella Fiammetta, Fedele Paolo, Zanconato Isabella, Benedetti Pietro, Berardi Paolo, Gori Marco. Lista **ALTERNATIVA LUSSEMBURGO** - Cicone Antonella, Fulci Mariateresa, Belli Ludovico

MONTECARLO - 2125 i voti validi, equamente divisi tra le due liste ammesse sono stati eletti: Lista **PRESENZA ITALIANA** - Carbone Fabrizio, Atronucci Longo Anna Rita, Devoto Rosso Michele, Greggio Ezio, Longo Garbiele, Palermo Giovanni Deltto Jean Paul (Roberto Lauro eletto si e dimesso subito dopo). Lista **UNIONE ITALIANI DI MONACO** - Caissotti Di Chiusano Niccolò, Garzella Luciano, Limiti Federico, Sarno Giuseppe, Costantini Picardi A., Awana-Gana, Morabito Oliveri Raffaella.

Il 22 Aprile Nella sua prima riunione il Comitato ha eletto Greggio per acclamazione come suo presidente. Sono stati inoltre eletti a scrutinio segreto il vice Presidente Anna Rita Atronucci Longo, il Tesoriere Gabriele Longo e la Segretaria Michela Devoto Rosso.

OSLO - Ufficiali anche i risultati delle elezioni per i Comites Norvegia Islanda. Risultano eletti: Per la Lista **COMITES NORVIS** - Cassina Elisabetta, Rebora Michele, Quaino Gabriele, Gargiulo Marco,



SERVICES:

- AIRPORT TRANSFERS
- BUSINESS TRIPS
- TOURS
- CARS
- MINI BUSES
- COACHES AVAILABLE
- VIP SERVICE AVAILABLE

FOR INFO & BOOKINGS CONTACT FELICITY VOLTA ON:

M: 0044 (0)7956 101 606 E: felicityoraziocars@yahoo.co.uk

www.oraziocarservice.co.uk

 PCO Operators
 Licence No 03721/01/05




il Fornaio Ltd

5 Barretts Green Road, Park Royal, London NW10 7AE
 T: +44 (0)20 8961 1172 F: +44 (0)20 8961 0172
www.ilfornaio.co.uk

Di Pinto Giuseppe, Tambusco Claudia. Per la lista **ITALIANI IN NORVEGIA** Mazzola Cristian, Trivilino Antonio Domenico, Milelli Luigi, Aramini Jennifer, Grasso Lorenzo, Davila Ireka Rocio.

L'AJA - Unica lista ammessa **VOLTIA-MO PAGINA** - sono stati eletti: Ciuffoletti Antonella, Barone Luigi Mario Vincenzo, Castelli Donatella, Cimegotto Paola, Cogoni Antonio, D'Agostino Maria Luisa, Iaquinti Claudio, Paletta Roberto, Prando Angela, Pravisano Ernesto, Scolamacchia Francesca, Tasca Daniela, Viano Marica.

VARSAVIA - Unica lista amessa **POLONIA INSIEME** risultano eletti: Vanzi Alessandro, Capogna Diego, Mele Gian Marco, Rosato Silvia, Moroncelli Stefano, Liaci Emanuele, Vinci Pietro, Fagiani Patrizia, Mancani Alfio, Migliorisi Gianluca, Pellizzari Elena, Pucci Daniele.

EDIMBURGO - Due le liste ammesse, sono stati eletti: Lista **ITALIANI IN SCOZIA** - De Marco Adriano, Conti Gloria, Crolla Modesta, Verrico Paul, Alletti Anachiara, Sarti Sandro, Pirozzi Carlo. Lista **ITALIA NOSTRA** - Martone Fabio, Di Canto Feliciano, Martone Francesco, Antonucci Claudio, Cortellessa Franco.

SAN MARINO - Unica lista ammessa **LIBERTÀ È PARTECIPAZIONE** con 12 candidati. I voti validi attribuiti alla lista sono stati 206. Sono stati eletti: Renzi Diego, Pinna Alessia, Troni Katia, Venturini Lorenzo, Amadei Alessandro, Catadella Claudia, Di Pietro Edda, Bottini Massimiliano, Valdifiori Roberto, Massaro Silvio, Faccio Marco, Abete Mario.

MADRID - Presentata una sola lista, **ITALIANI DEMOCRATICI** - sono stati eletti: Mariottini Liliana, Stabile Giuseppe, Mariani Pietro, Nuzzaco Francesca, Marchesiello Debora, Pettinau Alessandra, Lazzari Andrea, Simone Giovanni, Basile Marco, Hofmann Gabriele, Voli Franco, Ruggieri Saverio.

BARCELLONA - si sono presentate due liste, hanno effettivamente votato 971 elettori dei 1542 iscritti, son stati eletti: Lista **AZZURRA** - Zehentner Alessandro, Lulli Giuseppa, Collet Alberto, Cacace Antonino, Lo Iacono Yanina Antonella, Moscatello Deborah. Lista **ITALIA** - Fassa Adriana, Bandettini di Poggio Marco, Bettonica Natalia Anna, Scarso Ornella, Nicolini Angelo Gioacchino, Cavattoni Alessandro.

BERNA - Due liste ammesse, risultano eletti: lista **LIBERA SCELTA BERNA/NEUCHÂTEL** - Ferrari Antonella, Vannetti Mariachiara, Santovito-Piccirilli Anna, Sammali Giovanni, Di Pietro Roberto, De Gregorio Gianfranco, Sinatra Salvatore, Licitra Maria, Pepe Cosimo, Castrovillari Franco, Giampà-Vescio Angela. Lista **GENOVEFFA MARIELLA**

- Almonte Primo, Greco Antonio Ottavio, Santovito Giuseppe, Scorrano Ippazio.

GINEVRA - Finito lo spoglio anche al Consolato di Ginevra, sede competente per due Comites: Ginevra e Losanna. In entrambe le città si era presentata una sola lista.

A **GINEVRA**, Sono stati eletti: Lista **DEMOCRAZIA, RINNOVAMENTO, PARTECIPAZIONE** - Tango Cristina, Di Restalilaria, Mele Rosalba, Scarlino Antonio, Pappalardo Andrea, Fantini Bernardino, Nicolini Alfiero, Cannone Felice, Fenu Nicolò, Cini Christian, Caprari Alessio, Missoni Eduardo.

A **LOSANNA**, Sono stati eletti: Lista **INSIEME, PER VOI** - Tredanari Grazia, Ferrera Laura, Manzella Irene, Altobelli Antonio, Claudio Luciano, Calzola Roberto, Ardito Fernando Antonio 371, Manco Antonio, Moroni Enrico, Monaco Felice, Casciana Gesualdo, Trolì Mario.

LUGANO - due liste ammesse sono stati eletti: Lista **ASSOCIAZIONISMO SOLIDALE** - Sorrentino Angeli, CaPagani Paola, Cremaschi Erina, Di Giulio Silvio Donato, Brumana Ancilla, Bernasconi Franco Gino, Adobati Abbondio, Ghisu Tonella, Arduini Antonio, Turnaturi Sebastiano. Lista **NOI PER VOI** - Pani Massimiliano, Moro Federica, Barresi Lucio, Gazzoli Tania, Gasperina In Russo Laura, Petrosini Rosa, D'agostino Ferdinando, Russotti Federico Maria.

SAN GALLO - Con 1502 voti validi su 2059 sono stati eletti: **LISTA SOLIDARIETÀ E PROGRESSO** - Giacinti Sergio, Schiavone Michele, Suran Berco Anna Rosa, Palmisano Giuseppe, De Simeis Paolo, Stigliano Egidio, Ancora Carlo, Ianni Maria, Palmisano Gianluca. Lista **MOVIMENTO ASSOCIATIVO ITALIANI DI SAN GALLO** - Cappelli Pietro, Mastroianni Maria, Morelli Isabella.

ZURIGO - Tre liste ammesse, son stati eletti: lista **"IL PONTE"** - Alban Luciano, Da Costa Paolo, Ticchio Giuseppe, Chirichella Rosanna, Cavallo Salvatore, Izzi Antonietta, Dimasi Simone Antonio, Fronterre Carmela, Lapadula Ornella, Caruso Leonardo, Bremibilla Fabio. Lista **UNITARIA CANTONI LU-NW-OW-URI** - Colatrella Nicola, Calabrese Ippazio. Lista **ASSOCIAZIONI ITALIANE IN SVIZZERA** - Petta Gerardo, Di Pietro Adriana, Filippi Enrica. Lista **RETE ITALIA** - Putrino Antonio, Betta Alessandra.

BASILEA - È il Comites uscente a rendere noti i primi risultati I consiglieri eletti, che il Cec deve ancora proclamare: Lista **PIAZZA PULITA** - Berardini Angelo, Tommasini, Borriello-Inglese. Lista **SOLIDARIETÀ E PROGRESSO** - Brignolo-Sempio, Bruzzese, Bee, Di Lucci, Faga, Iannazzone. Lista **Rete Italia** - Sorce, Riva, Criniti Quadri.

Segue da pg 1

Elezione per il rinnovo...



LONDRA

7 consiglieri, il gruppo eletto sorpassa ItalUK, a cui vanno 887 voti e 5 consiglieri, Moving Forward, per 875 voti e 5 consiglieri, e Siamo Italiani con 242 voti e 1 consigliere.

Il comitato degli italiani della sezione consolare del sud dell'Inghilterra sarà composto dai rappresentanti di **Mani Unite**, Nicola Del Basso (550 voti), Pietro Molle (517), Luigi Billè (460), Alessandro Gaglione (429), Giandomenico Ziliotto (406); Vincenzino Auletta (270); Liborio Genuardi (225). Seguono i cinque di **ItalUK**, Luigi Reale (475), Fiorentino Manocchio (434), Vittorio Plava (335), Maria Picciano (299), Maria Iacuzio (256). E altrettanti seggi sono andati ai candidati di **Moving Forward**, Martina Cherubini di Sempio (456), Michele Andrea Pisauro (359), Tipu Golam Maula (325), Laura De Bonfils (320), Clara Caleo (278). **Siamo Italiani** con Ezio Luigi Fabiani (122).

Per Manchester, il nuovo Comites è formato dai candidati di **Italiani del Nord**: Marisa Rossi (162 voti), Giovanni Lallo (154), Alberto Bertali (138), Emanuele Bernardini (123), Lucia Cioffi (117), Angela Pane (104), Bruno Cabrelli (87), Roberto De Rosa (86), Francesco Volpe (72), Giovanni Musso (65), Eduardo Pellegrino (53), Giuseppe Termine (53).

Programmi elettorali differenti devo

adesso trovare concretezza nel quadro generale dell'utilità dei comites per la comunità italiana in terra d'Albione. All'indomani del voto, il neo-eletto Comites di Londra si è riunito per la prima volta il 27 aprile presso il Consolato Generale, e a due giorni di distanza, il 29 è stata la volta di quello di Manchester.

Come da legge, la prima riunione presieduta provvisoriamente dal membro più votato, nello specifico per il Comites di Londra Nicola del Basso e Marisa Rossi per Manchester, mentre la funzione di Segretario del Comites sono state provvisoriamente svolte dal membro neo-eletto più giovane: Andrea Pisauro nella Capitale e per Manchester Angela Pane.

Per ciascuna lista, fondamentale la verifica della condizione degli eletti, accertando cause di ineleggibilità e incompatibilità. Con la riunione, in seconda seduta con maggioranza semplice, è stato eletto Pietro Molle per la carica di presidente e Alessandro Gaglione come segretario (entrambi per Mani Unite), insieme alle restanti nomine dell'esecutivo vice presidente Maria Iacuzio (ItalUK), Martina Di Sempio (Moving Forward), Ezio Fabiani (Siamo Italiani), Vincenzino Auletta (Mani Unite).

Stessa procedura per il comites man-

chesteriano, è stato eletto per la carica più alta Emanuele Bernardini e segretario Roberto De Rosa, la vicepresidenza è andata a Giovanni Lallo e tesoriere Giovanni Musso.

In occasione della prima seduta il Comitato ha inoltre valutato l'opportunità di essere integrato nella propria composizione da membri cooptati chiedendo alle associazioni italiane, operanti nella circoscrizione consolare da almeno cinque anni, ed inserite nell'apposito applicativo del Consolato, di designare entro trenta giorni un numero di cittadini stranieri di origine italiana in misura doppia rispetto al numero dei membri da cooptare.

I Comites costituiscono uno strumento di rappresentanza di base, i cui rapporti con gli Uffici consolari devono inquadarsi in un clima di franca e reciproca collaborazione.

In particolare, il dialogo deve avvenire nei due sensi: se il Comitato è deputato a rappresentare all'Ufficio consolare le istanze della collettività, è altresì preciso dovere dei Consoli utilizzare i Comitati come strumento di ausilio, nonché come canale di informazione e comunicazione con le collettività che rappresentano.

Allargando lo sguardo sul planisfero elettorale dei Comites, in totale sono stati 100 i Comitati eletti all'estero.



Venerdì 1 maggio alle ore 19.30 presso la St Peter's Italian Church si è svolto l'incontro dell'Associazione Stampa Italiana in Gran Bretagna (ASI.GB). Con questa occasione, il presidente Salvatore Mancuso ha voluto illustrare l'attività dell'associazione volta a rappresentare,

ASSEMBLEA STAMPA ITALIANA IN GB

promuovere e proteggere il ruolo dei giornalisti italiani che operano in Gran Bretagna e approfondire insieme ai partecipanti diversi temi.

L'associazione nasce nel 2000, per volere della FNSI come diretta delegazione nel Regno Unito, prendendo parte al centenario della Federazione e partecipando a convegni a Bruxelles, Lione, Strasburgo e Friburgo.

Presentando i passi compiuti nel passa-

to, lo statuto e le motivazioni che hanno portato alla sua costituzione, sono stati vagliati i nuovi progetti da poter sviluppare insieme ai nuovi associati, come il ruolo giornalisti italiani all'estero, i vantaggi e svantaggi della professione fuori dai confini nazionali e come rendere più efficiente e proficuo il dialogo per creare una rete tra i professionisti di Londra e Roma.

La redazione

ANNESSA
IMPORTS LIMITED
PURVEYORS OF FINE FOODS & WINES FROM EUROPE

UNIT 1, TRADE CITY, 13 CROWN ROAD, ENFIELD, EN1 1TH
TELEPHONE: 020 8804 3900
FACSIMILE: 020 8804 8714
EMAIL: sales@annessa.com

GUEST ACCOMMODATION
La Gaffe
RESTAURANT
Est. 1962

107-111 Heat Street
Hampstead, London NW3 6SS
Hotel: +44 (0)20 7435 8965/4941
Restaurant: +44 (0)20 7794 7526
Fax: +44 (0)20 7794 7592
www.lagaffe.co.uk
info@lagaffe.co.uk

SALVO
DAL 1968

For three generations, the Salvo family has supplied the finest catering and retail clients with exquisite Italian foods and speciality wines, delivering a wide range of exclusive, quality brands with simplicity, speed and service.

EAT, DRINK, LOVE ITALIAN

Freephone
0808 122 1968
sales@salvo1968.co.uk

Franco
Member of The Magic Circle
MAGICAL ENTERTAINMENT AND ACCORDION MUSIC

07855 294 263
www.francomagic.co.uk

scanto green life
Deli from Puglia
Salento Green Life
Pierluigi N. Directors

51 Goodge street - W1T 1TG London
Phone 0772 139 7313
negropierluigi@gmail.com



NONNA'S KITCHEN

— SICILIAN RECIPES —

Siamo orgogliosi di ricercare la piu alta qualita di ingredienti provenienti dalla Sicilia e regioni locali, per garantire i migliori sapori per i nostri clienti.

Colazione



Pranzo



Cena



A Nonna's Kitchen l'obiettivo è quello di portare generazioni di famiglie insieme per godere la cucina siciliana tradizionale e autentica.

Pasta Fresca



Panificio



Rosticceria



Deli



Gelati



Pasticceria



Pizzeria



 @nonnaskitchen1

 info@nonnaskitchen.com

 nonnaskitchen1

The Clockhouse
Brewery Road
Hoddesdon
Herts
EN11 8HF

01992 801 841



www.nonnaskitchen.com

38 Panton Street
London
SW1Y 4EA

020 7839 5142



Doc/It Professional Award ITALIAN CULTURAL INSTITUTE, 5-19 May 2015

Following last year's success the ICI (under the I Doc Italy series) will be hosting the 3rd edition of Doc/It Professional awards which is recognised as the most important prize of the Italian documentary film industry.

During the month of May the ICI's audience will be invited to contribute by voting after each screening for the Audience Award (worth €1,000 and offered by the association 100 autori).

Selected by over 150 Cinema del Reale professionals, these 5 finalists films will be showcased in 14 cities across Italy and Europe (including Rome, Bari, L'Aquila, Milan, Naples, Nola, Noto, Nuoro, Palermo, Trieste as well as in Berlin ICI, Grenoble, London ICI and Paris ICI).

Calendar of events

All screenings are FREE, advanced booking recommended:

1. Tuesday 5 May, 6.30pm

Stop the pounding heart directed by Roberto Minervini, 98', 2013. Winner of the David di Donatello 2014 (Italian equivalent of the Golden Globes).

2. Friday 8 May, 6.30pm

SmoKings directed by Michele Fornasero, 92', 2014. Premiered at the Visions du Reel, one of the most important European documentary festivals.

Followed by a Q&A with the director.

3. Tuesday 12 May, 6.30pm

The stone river directed by Giovanni Don Francesco, 88', 2013. Awarded the Globo d'Oro by the foreign press journalists in Italy.

4. Friday 15 May, 6.30pm

Dal Profondo directed by Valentina Pedicini, 72', 2013. Awarded best documentary at the Rome Film Festival 2013.

5. Tuesday 19 May, 6.30pm

Sacro Gra directed by Gianfranco Rosi, 93', 2013. Awarded the very prestigious Leone D'Oro at the 70th edition of Venice Film Festival.

An entire month of screenings called Il Mese del Documentario (www.ilmese.documentaristi.it) organised by Doc/it - Associazione Documentaristi Italiani together with 100 autori, with the support of MiBACT - Direzione Generale Cinema and in collaboration with Centro Sperimentale di Cinematografia, the Casa del Cinema in Rome and the Italian Cultural Institutes in Berlin, London and Paris.

CAMBIO AL CONSOLATO DI LONDRA



Ambasciatore Pasquale Terracciano, Cosole Sara Eti Castellani e Console Generale Massimiliano Mazzanti

Si è tenuto lo scorso 15 aprile presso la bella cornice della Estorick Collection of Modern Italian Art un cocktail di saluto del Console d'Italia a Londra, Sarah Eti Castellani, al termine del suo mandato quadriennale a Londra.

L'occasione ha coinciso con un appuntamento culturale, l'apertura di una mostra dedicata ad Amedeo Modigliani, dal titolo "Modigliani - A Unique Artistic Voice", che resterà aperta fino al 28 giugno prossimo.

Il congedo ufficiale del Console Castellani ha visto la partecipazione dell'Ambasciatore d'Italia a Londra, S.E. Pasquale Terracciano e di sua mo-

glie Karen, nonché del Console Generale Massimiliano Mazzanti e dei rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni italiane nel Regno Unito.

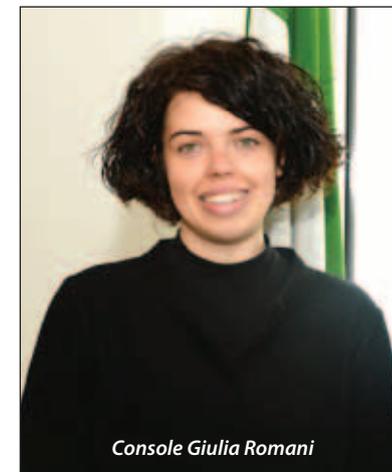
Concludendo l'esperienza londinese, il Console Castellani fa rientro al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dove presso la Direzione Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni si occuperà di innovazione tecnologica, con particolare riguardo ai servizi consolari online, in virtù dell'esperienza acquisita e delle buone prassi adottate presso il Consolato Generale a Londra.

A succedere a Sarah Eti Castellani, è la

collega Giulia Romani già insediata nella sede istituzionale di Farringdon.

Londra è l'ultima tappa sul curriculum della console, arrivata in Gran Bretagna dopo il precedente incarico come rappresentante delle istituzioni tricolori in Afghanistan.

Continuando l'opera di chi l'ha preceduta, a lei spetta il compito di intermediazione tra le istituzioni della Repubblica e le controparti inglesi, rinforzandone il legame, e la responsabilità nell'assicurarsi che l'amministrazione consolare possa fornire adeguate risposte al cittadino e assistenza ai tanti connazionali che scelgono di trasferirsi in Gran Bretagna.



Console Giulia Romani

MARCO DELOGU

Il nuovo direttore dell'Istituto italiano di cultura a Londra

È Marco Delogu il nuovo direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra.

Il fotografo romano di fama internazionale raccoglie il testimone di Caterina Cardona e a partire dal prossimo luglio sarà lui ad occuparsi della promozione culturale dell'importante realtà di Belgrave Square.

La nomina è arrivata lo scorso marzo da parte del ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, Paolo



Marco Delogu

Gentiloni e di una commissione composta, tra gli altri, dal ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Tu-

rismo (MiBact) e il dicastero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Miur).

Delogu ritorna a Londra portando con sé tutta l'esperienza d'osservatore ed indagatore sulla natura, vagliandola in tutte le sue manifestazioni. Autore di oltre venti libri ed esposizioni da Mosca a New York, passando da Venezia, Roma e Lione, nella sua lunga carriera il nuovo responsabile dell'IIC, a fianco all'attività di fotografo, è stato anche editore e curatore di mostre. Sua la direzione artistica di FotoGrafia, festival internazionale di Roma, e sotto la sua guida si sono svolte oltre 50 esposizioni con i nomi più importanti della fotografia mondiale.

VDV

THE LITTLE ITALY
Little Italy
SOHO LONDON
www.littleitalysoho.co.uk
info@littleitalysoho.co.uk

Bar Italia
www.baritaliasoho.co.uk
info@baritaliasoho.co.uk

Belluzzo & Partners
Forward thinking since 1982

38 Craven Street, London WC2N 5NG
Tel: +44 (0)20 7004 2660 - Fax: +44 (0)20 7004 2661
london@belluzzo.net
www.belluzzo.net

COCORICO
Italiano

Italian Food at its Best & More to Enjoy
4 Star Food at 2 Star Prices
Try us once & you will come back for more!!

Open all day everyday 12am - 11pm
Sunday and Bank Holiday 12am - 10pm
Tel: 020 8445 1188
1314-1316 High Road, Whetstone
London N20 9HJ
www.cocoricorestaurant.co.uk
info@cocoricorestaurant.co.uk
[@cocoricolondon](https://twitter.com/cocoricolondon) [f /whetstone.cocorico](https://facebook.com/whetstone.cocorico)

IFE LONDRA PRODOTTI ITALIANI TRA I 100 MIGLIORI DELLA FIERA

Innovare la tradizione per incrementare le esportazioni del Sud



Visiete mai chiesi che cosa e come mangi l'astronauta Cristoforetti? Le mancherà la pasta italiana mentre scatta meravigliose fotografie dello Stivale? Apparentemente no, perché il primo piatto non solo sfida i tempi ma anche la gravità. Il primo ad essere provocato e a mangiare spaghetti in quota fu il collega Parminato, grazie ad uno studio sviluppato tra l'ISS e Ti-

berino, pasticciò pugliese che ha creato piatti disidratati pronti in tempi da record, lasciando invariata l'equazione del gusto.

Dal 22 al 25 marzo per l'azienda pugliese e per altri 40 realtà è stata la volta dell'Ife all'Excell di Londra, fiera internazionale dedicata ai prodotti alimentari che ha riunito ben oltre 1350 espositori per più di 27.000 visitatori

concentrandosi non solo su tutte le novità di settore, ma considerando in la filiera di produzione in ottica di abbattimento dell'inquinamento generato dagli scarti alimentari.

Tradizione ed innovazione le caratteristiche che hanno accomunato i prodotti esposti nella capitale grazie all'agenzia ICE, con il contributo ai fornelli di sette chef d'eccezione. Focus



Antonio Carluccio



Enzo Oliveri

geografico e commerciale dell'evento di quest'anno è stato il Mezzogiorno d'Italia, per il Piano Export Sud a sostegno delle regioni della convergenza:

Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, seguendo un programma di attività che punta a favorire l'internazionalizzazione delle PMI, promuovendo il



Giorgio Locatelli



Carmelo Carnevale

**FROM NOW ON,
THE BEAUTY OF ITALY
IS NOT JUST ARRIVING.
IT STARTS FROM TAKE OFF.
THIS IS JUST THE BEGINNING.**

ITALY STARTING FROM £107 ROUND - TRIP TAXES & FEES INCLUDED



ALITALIA.COM
TEL: 08714 241424

Prices subject to availability and correct at time of printing.





Aldo Zilli



Chef Joe



Valentina Harris

patrimonio dei marchi DOP e IGP di aziende a conduzione familiare giunte come singole realtà oppure organizzate in consorzi. Ad accomunarle, la decisa volontà di estendere la loro presenza nel mercato estero aumentando il numero di esportazioni verso la Gran Bretagna. Stando ai dati dell'agenzia Italiana per il Commercio Estero, l'interesse britannico per i prodotti agro-alimentari italiani è in crescita, a cui fa eco un costante aumento dell'export nazionale capace di toccare quota +5,8% nell'ultimo triennio, facendo del Regno Unito il quarto mercato di riferimento dopo Stati Uniti, Francia e Germania.

Sulla tavola dell'IFE del Padiglione Italia sono state servite le più diverse varietà di pasta, salumi, olio, formaggi, vini e dolci della tradizione del Sud reinterpretate secondo logiche che possano garantire unicità, dal gusto alla presentazione. Nota comune dell'evento è la capacità dell'agroalimentare di attirare le nuove generazioni. La Sicilia porta il prosciutto del suino nero dei Nebrodi. Tagliato a filo, il prodotto narra le sue caratteristiche, dall'allevamento dell'animale selvatico fino alla stagionatura a 18 mesi che consente caratteristiche di scioglievolezza e delicatezza della salatura rendendolo molto più

appetibile rispetto al Jamon iberico dello stand vicino, proverbiale per l'acquirente ma troppo prepotente per le papille più ricercate. A spiegarne le caratteristiche è la giovane gestione dell'azienda Mulinello. Due fratelli, stessi jeans e occhiali dalla montatura in osso che parlano dell'entroterra siciliano come si fa con il più caro dei propri tesori. L'IFE promuove l'interpretazione della tradizione in chiave innovativa passa anche dal salato con i condimenti della Villa Reale Supreme, linea luxury dell'agrigentina Campo D'Oro. Uno scrigno in vetro che reinterpreta la popolana conserva in vesti più barocche e dischiude tutta la bontà della crema al suo interno, valsa la nomina tra i 100 miglior prodotti dell'intera fiera per la crema salata bottarga e ricci.

"Oggi giornata molto importante, ho sviluppato una ricetta per far incontrare la cucina italiana con quella inglese. La cultura inglese ha subito molte influenze così come quella siciliana. Questa fiera è molto importante per portare il meglio dei fornitori italiani nel mercato inglese", ha commentato Carmelo Carnevale, camice bianco per rappresentare la Tinacria con il cuscus alla trapanese, avvicinando le sue due isole e condividendo la missione con il collega Locatelli autore delle busciate al pesto trapanese.

La Calabria dell'IFE spicca per formaggi in pasta molle e 'nduja, ingrediente caro al giovane chef inglese Joe e alla nota esperta e chef Valentina Harris che hanno dato vita a ricette a base di black cod e ricette fusion capaci di legare il Mezzogiorno come unica realtà. Risalendo verso la Campania, si va verso la pasta artigianale a grano duro, mozzarella di bufala, olio e liquori. Lo chef chimato a rappresentare tutta la sua varietà è stato Enzo Oliveri che si è destreggiato in una sartù di riso.

A cucinare la Puglia, ci ha pensato Aldo Zilli con pasta fresca alle cime di rapa e mozzarella. "Occorre iniziare a dire la verità sulla Puglia, sul nord della regione e ricordarci che tutto il sud è ricco di unicità" ha detto Antonio Pisante della Domini Dauni autrice delle bollicine servite anche all'Ambasciata italiana per un'elegante cena di promozione dei consorzi della regione.

Non solo realtà del Sud Italia e nuovi investitori, ma protagonisti del grande appuntamento dell'Excel, aziende italiane già inserite nel mercato inglese e molte quelle fondate direttamente in Inghilterra che hanno scelto di scommettere sui prodotti dello Stivale comprendendo le potenzialità, come Ariella e DiSotto produttori di gelati,



insieme a tanti nuovi progetti d'innovazione come la macchina self-service per piatti confezionati e pronti all'uso.

La prossima edizione dell'IFE è prevista dal 19 al 22 marzo 2017.



Amb. Pasquale Terracciano insieme ai produttori pugliesi (Ambasciata Italiana)



John Moore Iris d'Or Photographer of the Year



Giovanni Troilo, People Photographer of the Year

SETTE ITALIANI VINCONO IL 2015 SONY WORLD PHOTOGRAPHY AWARDS

Meravigliosi sette, verrebbe da definirli. Sono gli italiani vincitori dell'ultima edizione del Sony World Photography Award, la più grande ed importante competizione mondiale per maestri della fotografia.

Vincitore de L'Iris d'Or e del titolo di Photographer of the Year, l'americano John Moore con il lavoro "Ebola Crisis Overwhelms Liberian Capital", reportage sulla tragedia epidemiologica. Ma è italiano il primato assoluto nel medagliere dell'olimpiade del 2015.

Riccardo Bononi e Giovanni Troilo sono i fotografi dell'anno per le categorie Sport and People. Con la serie

"Las Valkyrias de Bolivia", scatti che indagano la forza di orgogliose donne wrestlers in America Latina, Bononi cattura la forza espressa dalle combattenti che, per chi visita la mostra alla Somerset House fino al 10 maggio, si caricano di maggior potenza grazie ai vicini scatti di un collega indiano sulla trasfigurazione con l'acido di una femminilità violentata. L'occhio del fotografo entra in una dimensione sconosciuta, la tensione dei corpi è esaltata e opposta ai colori dei costumi tradizionali indossati dalle combattenti e lo scatto narra la quotidiana lotta delle donne della depressa regione

di La Paz. Il sentimento della brutalità chiama direttamente il suo opposto e Bononi lascia parlare la macchina per narrare materie che, come ricercatore di antropologia viva alla IRFOSS di Padova, conosce bene descrivendo sport e donne oltre le categorie convenzionali e dando allo studio etnografico su pellicola nuova dimensione. Giovanni Troilo parla invece della decadenza del nostro tempo e lo fa affidandosi all'universo urbano della cittadina belga di Charleroi con "La Ville Noire - The Dark Heart of Europe". Troilo primeggia nel Professional People Category per aver documentata

pi dell'abbondanza, tra violenza e depressione, frutto di una promessa mancata. Troilo parte dallo spunto autobiografico, la famiglia si trasferì in Belgio proprio per lavorare nell'industria manifatturiera, per parlare d'Europa. Crisi, disoccupazione, inabissamento delle politiche sociali e la totale mancanza di identità condivisa sono i temi della polemica su pellicola di Troilo.

Spunti di riflessione vagliati da lenti italiane anche per altre quattro categorie assegnate dall'importante commissione di esperti internazionali. Gli otto giurati, dal vice-direttore della

A Massimo Siragusa il secondo posto per Architecture con "Lo Spazio Condiviso", un viaggio negli ambienti dell'associazionismo italiano. Un reportage che rende intellegibile una categoria italiana per un fruitore straniero, restringe il campo su Racalmuto, la piccola cittadina di minatori in provincia di Agrigento, ma che grazie ad un viaggio da Nord a Sud, racconta l'evoluzione e la complessità dell'intera società italiana.

Dietro di lui, anche il secondo posto di Antonio Guerra indaga gli spazi urbani come mausolei della società nostrana e lo fa attraverso discoteche dismesse protagoniste della serie "Paradise discotheque", dove i grandi teatri in disuso del divertimento anni '90 divengono simbolo di un ciclo esistenziale che dalla fisicità architettonica richiama la vita e la morte.

Premiata la fotografia al femminile italiana con Alessandra Bello e Annalisa Natali Murri, secondo posto per Arts & Culture e terzo podio per Contemporary Issues, categorie diverse ma stessa tecnica di indagine attraverso la lente. La giovane friulana vince con "Sight's Blue Sense", affidando alle tonalità meditative del blu, al riflesso vitreo e ad un superbo gioco di sovrapposizioni, la scomposizione e l'indagine sul nostro tempo. La Bello parte dall'assioma della globalizzazione e dell'era digitale, dove i confini nazionali si fanno meno marcati e la contaminazione reciproca, dando alla fotografia il compito di descrivere la difficoltà nel separare ciò che è virtuale dall'autentico, reale dall'irreale. Su questa linea le fa eco la collega bolognese con scatti d'addizione che narrano frammenti di vite distrutte. "Then the Sky crashes down" è un bianco e nero intenso che racconta la tragedia di Savar, Dhaka, in Bangladesh con il crollo di Rana Plaza in cui persero la vita i lavoratori sfruttati da multinazionali occidentali, documenta i traumi invisibili di centinaia di persone. Le ferite psicologiche dei superstiti sono narrate attraverso scatti ottenuti con doppia esposizione, metafora della stessa tragedia, per ritratti di uomini e donne che quotidianamente convivono con il fantasma della morte.

A chiudere il successo tricolore il terzo posto per "Landscape", Giulio di Sturco con "Ganges, Death of a River" nella sua irrisolta contraddizione tra uomo e ambiente. Le panoramiche aeree del fotografo mettono a fuoco il futuro del corso d'acqua indiano, importante realtà per l'ecosistema messo a rischio dall'incessante inquinamento. La prospettiva scelta ricolloca gli elementi nella loro giusta dimensione, dando rilevanza all'elemento naturale e descrivendo l'uomo nella sua piccolezza. La fotografia diviene denuncia, il fotografo attivista e il messaggio di grande effetto.

Valentina De Vincenti



Riccardo Bononi, Sport Photographer of the Year



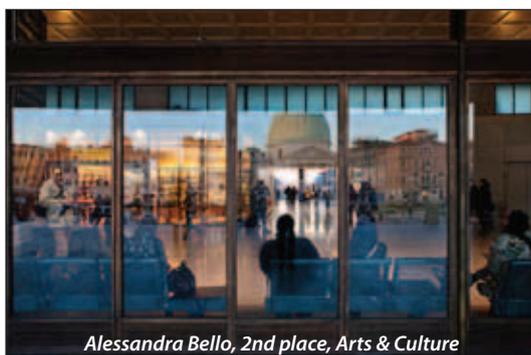
Annalisa Natali Murri, 3rd place, Contemporary Issue



Giulio di Sturco, 3rd place, Landscape



Massimo Siragusa, 2nd place, Architecture



Alessandra Bello, 2nd place, Arts & Culture



Antonio La Grotta, 3rd place, Architecture

SALVO
DAL 1968

DAL 1968

For three generations, the Salvo family has supplied the finest catering and retail clients with exquisite Italian foods and speciality wines, delivering a wide range of exclusive, quality brands with simplicity, speed and service.

EAT, DRINK, LOVE ITALIAN

Freephone
0808 122 1968
sales@salvo1968.co.uk

Ciao Bella!

Ciao Bella Restaurant
Pasta e Pizza

86 Lamb's Conduit St. London WC1N 3LZ
Tel: 020 7242 4119 - 7405 0089 Fax: 020 7831 4914
www.ciaobellarestaurant.co.uk

to, non certo senza polemiche mosse direttamente dai suoi stessi abitanti, lo sgretolamento economico-sociale di una cittadina simbolo della condivisa situazione europea, descrivendo un'umanità calpestata dalla stessa illusione di progresso, tra vuoti cor-

fotografia del NY Times, Joanna Milner, alle italiane Maria Pieri, direttrice del National Geographic Traveler UK, e la curatrice e scrittrice Erica Viganò, hanno valutato oltre 173.444 scatti provenienti da 171 paesi per decretare i più talentuosi delle 15 categorie.

da Scalzo
— Art Brasserie —

da Scalzo
2 Eccleston Place, London SW1W 9NE
(Entrance in Elizabeth Street)
Tel: 020 7730 5498
Email: info@dascalzo.com Website: www.dascalzo.com

alivini
Importers & Distributors of Wines and Provisions

GIANNI SEGATTA
Director

Alivini Company Limited
Units 2 & 3, 199 Eade Road, London N4 1DN
Tel: 020 8880 2526 Fax: 020 8442 8215 Orders: 020 8880 2525
Mobile: 07880 728377 e-mail: giannis@alivini.com

SIMON PIOVESAN UN INGLESE - VENETO

È un pomeriggio mite a Marylebone. Sarà per il caldo o per la zona, ma le coupé fioriscono come i sacchetti delle grandi firme che passano e si riflettono sulla vetrina dei 2 Veneti. Elegante ma senza tanti fronzoli, come il proprietario che mi attende e mi accoglie. Toglie le posate per lasciare spazio alla mia penna e tracciare il suo profilo.

Simon Piovesan, un cognome italiano e un nome inglese. Chi è cosa?

Sono nato a Winsor, ma dopo due settimane ero in Veneto. Sono metà italiano, metà inglese e sono cresciuto ad Asolo, a 50 km da Venezia. Un posto meraviglioso, un paradiso ai piedi delle Dolomiti dove i ricchi veneziani dell'800 trascorrevano le vacanze perché molto più fresco essendo in collina. Ci sono ville fantastiche e sembra una piccola Venezia. È un luogo famoso tra gli inglesi, molti gli scrittori che vi hanno soggiornato come Robert Browning e Freya Start, e che hanno comprato delle proprietà, incluso mio nonno. Mio padre ha incontrato lì mia mamma, si sono innamorati e sposati dopo sei settimane.

Da Asolo a Marylebone il passo è un pochino più che breve. Come mai hai scelto Londra?

Parte della mia famiglia viveva qui e dopo il servizio di leva ho scelto di venire a Londra per l'estate con un amico. Era il 1996 e lavoravo come bar-tender allo Zilli Bar in Dean Street, di proprietà di Aldo Zilli. In sei mesi ne divenni il manager e decisi di non tornare più in Italia. Tanto divertimento - come duro lavoro, ma un'esperienza grandiosa. Dopo ho lavorato come general manager di Teca dove ho imparato un nuovo lato del mestiere. Anche se ero appassionato di vini, non avevo mai

lavorato con una carta come quella. Ho avuto un grande maestro italiano, Gianluca, il capo-sommelier.

E da general manager hai poi aperto un tuo ristorante. Come è nata l'idea e chi è l'altro veneto?

2 Veneti nasce da una passione in comune con il mio grande amico Stephen Frassoni, che lavorava per il mio più grande fornitore di vini durante la mia esperienza da Teca. Un giorno mi chiamò e mi disse che il locale in cui siamo oggi era sul mercato. Ci convinchemmo che avesse grandi potenzialità. Stephen aveva la passione per il vino e io le conoscenze manageriali: un incontro perfetto. L'abbiamo aperto nel 2006. Stephen lasciò dopo tre anni a causa di problemi familiari e così oggi lo dirigo da solo, ma posso contare su mia moglie Patrizia. È una bravissima PR e organizzatrice di eventi - a differenza mia!

Quali sono le particolarità del tuo ristorante?

Siamo fortemente convinti nell'offrire una cucina italiana, nel senso stretto del termine. Andare fuori a mangiare, per un italiano, significa viziarsi. Vogliamo ricrearlo ai 2 veneti e in un certo senso sono tradizionalista. Ci sono tantissimi nuovi ristoranti che non usano tovaglie e il cliente ha solo un'ora per mangiare, pagare e andarsene. Capisco perché lo fanno, vogliono agevolare il turn over dei tavoli, ma



Simon Piovesan

io voglio che i miei clienti si sentano a proprio agio. E le persone lo apprezzano, perché è semplicemente la cosa giusta e lo conferma anche il fatto che abbiamo 50 abituè che vengono da noi almeno due volte a settimana. Ho lavorato in molti ristoranti e non ho mai avuto una grande famiglia come questa. Vedo più spesso i miei clienti che mia moglie.

Passando dalla teoria alla pratica, quale sarebbe il menu perfetto per soddisfare i tuoi clienti?

Sarde in saor, il tipico piatto di pesce veneziano: un fritto di sardine con cipolle bianche, pinoli e uva sultanina. Un altro capolavoro dei 2 Veneti è il carpaccio di filetto di manzo con rucola e maionese di parmigiano. È un piatto storico, inventato proprio a Venezia dallo chef che lavorava nel famoso Harry's Bar. Per gli amanti della pasta, lo spaghetti alle vongole con molluschi, prezzemolo, aglio e vino bianco - piatto semplicissimo ma gustosissimo. E ovviamente, il fritto misto alla veneziana.

OPEN SEVEN DAYS
PRIVATE ROOM AVAILABLE

il Pagnaccio
PIZZA & PASTA
RESTAURANT

182-184 WANDSWORTH BRIDGE ROAD, FULHAM, LONDON SW6 2UF
TELEPHONE: 020 7371 5253 FAX: 020 7731 0398
E mail: pagnaccio184@aol.com Web: www.paggs.co.uk

FRATELLI
Caffè Ristorante Rosticceria
Outside Catering Available
55-57 Park Road, Kingston upon Thames, Surrey KT2 6DB
Tell: 020 8549 8021

Terroni of Clerkenwell
138-140 Clerkenwell Road
London
EC1R 5DL

Tel: 0207 837 1712
E mail: info@terrioni.co.uk
Twitter: @terrioni

La Collina

17 Princess Road - Primrose Hill - London NW1 8JR
020 7483 0192
info@lacollinarestaurant.co.uk www.lacollinarestaurant.co.uk

2 VENETI

Venetian Restaurant • 10 Wigmore Street - London • W1U 2RD • 0207 637 0769 • www.2veneti.com

Antico ricettario astro-gastronomico



SCORPIO

Dominato da Plutone, questo è un segno molto passionale, affascinante, solitario, amante di luoghi insoliti, magari fuori mano e un po' bui. Predilige pertanto ristoranti intimi, poco illuminati, dove i piatti si vedono e si gustano al lume di candela in atmosfera suggestiva, anche se soli. Mangia quando ha voglia e detesta aspettare quando ha fame. Ama la cucina piccante, speziata, con accostamenti inconsueti e anche azzardati, beve volentieri il vino, oppure succhi di frutta energetica e afrodisiaca, tipo guaranà, papaia, maracuja e va matto per le ostriche ma senza disdegnare maccheroni, tagliatelle, uova e funghi.

Ricetta

OMELETTE CON I GAMBERETTI

Bollire i gamberetti con sale, poi dividere le code e mettere da parte. Passare al passaverdure le corazze con poca acqua di cottura, ottenendo due o tre cucchiaini di fondo da unire ai gamberetti. In un tegamino mettere 25 gr di burro, unire i gamberetti, sale, pepe, un bicchierino di brandy, fiammeggiare e tenere da parte. Con altri 25 gr di burro cuocere 250 gr di funghi freschi puliti e tagliati a piccoli pezzi. Cospargere con prezzemolo e unire ai gamberetti. Battere sei uova con mezzo bicchiere di panna, sale e pepe. Sciogliere in una padella antiaderente 50 gr di burro e versare le uova sbattute unite ad i/3 del composto di gamberi e funghi. Cuocere l'omelette e prima di ripiegare la frittata versare al centro quanto resta di gamberetti e funghi. Cospargere di prezzemolo tritato e servire subito.

CURIOSITÀ

Questa ricetta, che rivela il gusto del sofisticato, amante di accostamenti raffinati per impreziosire anche una banale frittata, si deve nientemeno che ad Alessandro DUMAS padre. Romanziere e commediografo di grande successo, era esuberante nella vita come i personaggi dei suoi libri. Amante della cucina quanto dell'avventura, gli piaceva usare il mestolo come la penna, con stile e deferenza per il palato. Basta leggere il capitolo sulla pizza napoletana nel "Corricolo" e i menù del Conte di Montecristo e dei Tre Moschettieri per intuire una passione gastronomica. Questa trionfò in occasione del carnevale 1831, durante una cena che fece epoca: vi parteciparono Rossini (spirito affine) travestito da Figaro, un discendente di La Fayette in costume settecentesco dell'anteno, e gli attori della Comedie Francaise in costume di scena. In tavola un salmone da 30 libbre, uno storione da 50, due caprioli interi arrosto, una enorme galantina, mille bottiglie di vino. La sua fama era alle stelle anche all'estero, da quando nel 1858 fu ospite dello Zar di Russia e "generale" delle sue cucine, dove passò molto tempo a insegnare i veri piatti francesi. Mise tale scienza culinaria al servizio pubblico nel 1869 nel monumentale Dizionario di Cucina, da cui proviene suddetta ricetta.

MM

il Funghetto
spaghetteria - pizzeria

PIZZERIA
www.il-funghetto.co.uk

il Funghetto

SPAGHETTERIA
020 8343 7383

368-372 Ballards Lane - North Finchley - London N12 0EE - Tel 020 8343 7383
www.il-funghetto.co.uk - info@il-funghetto.co.uk

Fiat with



Float away in a Fiat 500 Pop in Bossa Nova White. With electrically adjustable door mirrors, electric front windows and 14" steel wheels, it's full to bursting with lovely things that make it POP! With those fantastic finance figures, it's a lovely bubbly thing.



FIAT DEPOSIT CONTRIBUTION NOW £750

FIAT 500 POP 1.2 69hp			
On the Road Price	£10,690	Optional Final Payment (incl. £10 option fee)	£4,512
Fiat Deposit Contribution	£750	Total Amount Payable by Customer	£10,405
Customer Deposit	£1,249	Duration of Contract	37 months
Amount of Credit	£8,691	Rate of Interest (Fixed)	2.25%
Monthly payments	£129	Representative 2.3% APR	

Representative example

5 **SPRING/SUMMER COLLECTION**



Motor Village
MARYLEBONE

MOTOR VILLAGE MARYLEBONE,
105 WIGMORE STREET, LONDON W1U 1QY.
TEL: 0207 399 6650 WWW.MOTORVILLAGEUK.COM

Fuel consumption figures for Fiat 500 range in mpg (l/100km): Urban 49.6 (5.7) – 64.2 (4.4); Extra Urban 65.7 (4.3) – 91.1 (3.1); Combined 58.9 (4.8) – 76.3 (3.7). CO₂ emissions 113 – 90 g/km. Fuel consumption and CO₂ figures based on standard EU tests for comparative purposes and may not reflect real driving results. Promotion available on new Fiat 500 Pop 1.2 models registered by 30th June 2015. Fiat Deposit Contribution only available in conjunction with Fiat i-Deal PCP. With Fiat i-Deal you have the option to return the vehicle and not pay the final payment, subject to the vehicle not having exceeded an agreed annual mileage (a charge of 6p per mile for exceeding 6,000 miles per annum in this example) and being in good condition. Finance subject to status. Guarantees may be required. Terms and Conditions apply. At participating dealers only. Fiat Financial Services, PO BOX 4465, Slough, SL1 0RW. We work with a number of creditors including Fiat Financial Services.

LA SCUOLA ITALIANA A LONDRA CRESCHE IL NUMERO DI ISCRITTI

Una cena di gala ne celebra la missione raccogliendo fondi per la nuova sede



L'Ambasciatore Pasquale Terracciano e Signora con Francesca Nelson-Smith

Il 13 Marzo ha avuto luogo l'annuale cena di gala a supporto de La Scuola Italiana a Londra dedicando l'evento a Dante, per commemorare il 750° anniversario della sua nascita.

L'ispirazione per il tema dell'elegante appuntamento è arrivata da Luigi Maio, artista poliedrico, il quale non solo ha rallegrato la serata fin dai suoi inizi, con i suoi spiritosi disegni fatti perché ogni ospite sapesse a che ta-

volò sedersi, ma intrattenendo gli eleganti partecipanti con degli esclusivi estratti dal suo spettacolo "Dante in 3D", che ha debuttato a Mantova il 14 marzo.

Il Poeta laureato simbolo della ricchezza del patrimonio della cultura italiana, è divenuto metafora per il nobile intento della serata. La scuola, gestita da una società senza scopi di lucro, si è sviluppata enormemente dall'apertu-

ra con 5 bambini nel 2005, arrivando a contare oggi 83 iscritti. Grazie alla crescente domanda è ora in cerca di un nuovo immobile per offrire alla popolazione italiana a Londra un'educazione bilingue e bicurricolare - i bambini vengono infatti preparati per passare sia al liceo italiano che a quello inglese - ma anche una struttura che comprenda spazi per una suite di computer, una palestra, un giardino esterno per la ricreazione, un laboratorio per le scienze e aule speciali per le lezioni di arte e musica.

Con il supporto dell'Ambasciatore Pasquale Terracciano e del Console Generale, Massimiliano Mazzanti, la scuola ha utilizzato la serata per raccogliere parte dei fondi necessari per l'acquisizione della nuova sede e per la creazione di altre borse di studio, oltre alle due esistenti, che la rendano la così accessibile a tutti.

Oltre ad ospiti invitati direttamente dall'istituto, alcune aziende italiane hanno voluto prendere parte alla serata contribuendo all'obiettivo del progetto educativo. Tra queste ENI, Banca Intesa San Paolo, Investindustrial e Triumph Group International.



PIZZA ACROBATICA A LONDRA



sto lavoro e si passa alle specializzazioni per pizzaioli professionisti con dei corsi di aggiornamento e apprendimento di nuove tecniche che partiranno a breve mentre quelli di pizza free style "pizza acrobatica" sono già cominciati a marzo con 2 allievi: Umberto Costa e Salvatore Ferlito.

Marco, perché un pizzaiolo dovrebbe imparare il free style?

I motivi sono tanti: per soddisfazione personale, perché così si accresce l'autostima nel proprio lavoro, e terzo, a quale pizzaiolo non piacerebbe durante il turno di lavoro ammaliare i clienti dimostrando le proprie abilità

di giocoliere?

Intanto e già partito il nuovo corso e le iscrizioni sono aperte a tutti.

Per maggiore informazioni:
e-mail: marcolecce79@hotmail.com
Tel: 07718 493927

Oppure visitate la pagina Facebook
London International Pizza School

Abbiamo incontrato Marco Fuso un pizzaiolo italiano trapiantato a Londra da Lecce istruttore e responsabile della Scuola internazionale della ristorazione, referente del Team Acrobatic Salerno per Londra.

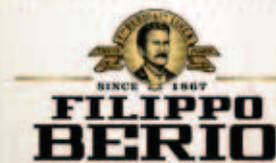
La scuola internazionale della ristorazione organizza corsi per pizzaioli di vario livello, si parte dal corso base per chi vuole intraprendere que-

In 1867, Filippo Berio vowed to put his signature on every bottle.

Years later, he would happily invest in a printing press.



Only a man with uncompromising standards and a taste for perfection could have crafted an olive oil so impeccably balanced. Let Filippo Berio's passion for excellence inspire you to create delicious meals for your family and friends.



The First & Last Name in Olive Oil

Find us on:
www.filippoerio.co.uk

Italian Summer Bazaar 2015
Tuesday 16th June 2015, from 10am to 8pm

YOU ARE INVITED

The Chelsea Rooms, The Sloane Club
52 Lower Sloane Street, London SW1W 8BS

Fund raising event in aid of Circolo's projects and charitable funds, featuring Italian Jewellery, Home Décor, Cashmere, Leather Accessories, Beauty Products and much more.

FREE ENTRY

Italian Cultural Association

Registered Charity No. 1108894

ilcircolobazaar@gmail.com

ARTE E CULTURA

Rubrica a cura di Margherita Calderoni
margretam@yahoo.co.uk

PIZZA O BROCCOLI? CRAVINGS: can your food control you?

Appetiti incontrollabili: siamo schiavi del cibo che mangiamo?

"Pensare con lo stomaco", "ragionare di pancia", "sei quello che mangi" sono frasi del linguaggio comune con significati prosaici, dietetici o filosofici. Ebbene, hanno anche un fondamento scientifico, come dimostrato dalla eccezionale mostra aperta allo Science Museum di Londra fino al gennaio 2016.

Che gli anglosassoni avessero bisogno di qualche dritta per migliorare le loro abitudini gastronomiche non è un mistero, ma "Cravings" va oltre i consigli di gourmet. Perché sviluppiamo ossessioni per certi cibi? Perché uno è goloso della cioccolata fondente e un altro preferisce quella al latte? I vegetariani lo sono per scelta etica o il loro organismo rifiuta la carne? Siamo noi

che scegliamo cosa mangiare o c'è qualcosa che pilota le nostre decisioni su cosa mettere in bocca? Neurogastronomia o Scienza del cibo è il pane quotidiano di Prof Charles Spence di Oxford che studia i processi della mente nell'elaborare le informazioni sensoriali che creano la percezione del gusto e dei sapori.

"Mangiare è una esperienza multi sensoriale che può determinare gli appetiti di una vita." dice "forme quadrate sono più piccanti di quelle circolari? La musica aiuta a gustare meglio un piatto? Intanto ci sono i "cucchiai scientifici", creati con esperti di posateria per aumentare o stimolare il piacere ad ogni boccone ingerito" Di sicuro il colore influenza: un cucchiaino bianco

può rendere più dolce uno yogurt, uno blu può farlo percepire più salato, stando a parecchi campioni studiati (Danone è uno degli sponsor della mostra)

"Anche prima di assaggiare un cibo, il cervello ha già formulato un giudizio che può influenzare l'esperienza d'insieme" assicura prof Spence. Senza contare i trilioni di batteri che "mangiano" con noi e che costituiscono la "mente" dello stomaco. Milioni di neuroni abitano le pareti intestinali e comunicano con il cervello per regolare l'appetito e suggerire quali sono i cibi più salutari, come le fibre, che fra l'altro sopprimono la fame con sensazioni di stomaco pieno. La mostra esamina proprio questa "seconda mente", sottolineando l'importanza della flora intestinale con esperimenti di laboratorio, risultati di studi sugli astronauti, esempi come Molly Smith. Cresciuta senza la maggior parte dell'intestino, non avvertiva fame o sete o altri appetiti e quando a 16 anni, dopo un trapianto intestinale, ha mangiato il suo primo cibo solido, una banana, non sapeva descrivere le sensazioni che provava.

"Tutto ciò che si è ingerito o verrà mangiato lascia un'impronta, fin dal

tempo del latte materno,"rimarca Ling Lee, curatore della mostra " la "cooperazione" fra cervello, mente dello stomaco e batteri intestinali è la vera responsabile di regolare le nostre abitudini culinarie." Insomma la mostra è un viaggio nella fisica del corpo umano e anche uno introspettivo attraverso le proprie esperienze di cibo e relative scelte gastronomiche, dimostrando che il nostro appetito è unico e personale, per quanto chimicamente influenzabile. E naturalmente l'oc-

chio vuole la sua parte come dimostra lo chef Charles Michel, fautore del cibo ispirato all'arte: "l'insalata Kandisky" è infatti l'appetitoso piatto che con salse e verdure riproduce un'opera del famoso pittore e che è stata assaporata con gusto doppio all'inaugurazione. Arte e Scienza in cucina per una salutare e soddisfacente cultura gastronomica: le vie del gusto possono essere infinite ma fanno tutte capo alle nostre "tre menti".



ACCADEMIA CARRARA

Riapre i battenti il 23 aprile ed è pronta ad accogliere i visitatori con rinnovato splendore



Questo è quanto hanno dimostrato la direttrice Cristina Rodeschini e l'assessore-

re Nadia Ghisalberti durante la presentazione del prestigioso museo di Bergamo presso l'Istituto di Cultura il 4 marzo. Rimasto chiuso, ma non inattivo, per 7 anni, questo ha visto bene investiti i finanziamenti per il restauro di molte illustri opere e la ristrutturazione dell'imponente edificio che su 4 piani offre adesso un aspetto rimodernato e aggiornato alle esigenze dei visitatori, oltre ad un adeguato alloggiamento delle centinaia di opere di inestimabile valore. Raffaello, Botticelli, Bellini, Mantegna, Tiziano sono la rosa degli eletti attorno a cui ruotano Pisanello, Perugino, Carpaccio, Canaletto, Guardi, oltre alla più consistente collezione al mondo di Lorenzo Lotto e Giovan Battista Moroni, reduce fra l'altro da un recente strepitoso successo alla Royal Academy di Londra. L'operazione da parecchi milioni di euro raccolti fra Comune di Bergamo, Fondazione credito bergamasco ed esposizioni internazionali (vedi il trionfo australiano a Canberra, dove

per la prima volta è arrivato il Rinascimento italiano, e quello russo presso il prestigioso Puskin Museum) mostrerà il risultato di tanto lavoro questa primavera, con una riapertura da tappeto rosso e fanfare: tutta la città parteciperà all'evento, sottolineato da spettacoli teatrali e apertura notturna. Dopo tutto l'Accademia è lo specchio della sua identità culturale insieme alla gloria musicale cittadina di Gaetano Donizetti.

L'Accademia prende nome dal fondatore Giacomo Carrara, che grazie alla felice combinazione di passione artistica e possibilità economiche mise insieme una superlativa collezione di quadri rinascimentali. Alla sua morte nel 1796, non avendo eredi, questi furono lasciati ad una "Fondazione" ante litteram a cui nel 1958 subentrò il Comune di Bergamo. Nel corso dei secoli l'Accademia si è arricchita di altre centinaia di donazioni, fra cui spiccano quella di Guglielmo Lochis, Giovanni Morelli e, nel 1998, di Federico Zeri,

costituendo un patrimonio artistico che va da disegni, affreschi, sculture e naturalmente quadri. Fra questi, capolavori come il San Sebastiano di Raffaello, Madonna con Bambino di Andrea Mantegna, ritratto di Giovane, di Giovanni Bellini e molti altri, incluso un prezioso ritratto di Giuliano dei Medici acquistato al Banco dei Pegni di Firenze. Una collezione che fece gola anche alla National Gallery che si fece avanti con Lochis per trattare la vendita dei Maestri del Rinascimento, ma Lochis non volle smembrare il suo patrimonio e gli inglesi non avevano i mezzi per comprarlo in blocco. Perciò Lochis lo accorpò al lascito di Carrara e il suo esempio fu seguito dagli altri, lasciando alla città un'eredità che adesso è il fiore all'occhiello delle sue attrazioni turistiche e, appunto del suo retaggio culturale, grazie a lungimiranti "sponsors" dell'Arte, del tipo dell'Elettrice Palatina che lasciò tutto il patrimonio dei Medici alla città di Firenze.

In lode degli ASSIRI...e del British Museum



In tempi di barbarica follia devastatrice causata da nefasto fanatismo religioso, oltre alle vite umane vengono sacrificate anche le opere d'arte, testimoni di antiche civiltà che sono state pietre miliari del progresso dell'uomo. A maggior ragione i reperti archeolo-

gici conservati nei musei assumono maggiore importanza, come nel caso di quelli mesopotamici nel British Museum. Guidata dalla dottoressa Rosa Maria Letts, l'Accademia Italiana di Cultura di Londra ha recentemente organizzato un "pellegrinaggio" alla ri-

scoperta di Nimrud e Ninive grazie alle colossali sculture trasportate in Patria da Austen Henry Layard (fra l'altro uno dei fondatori nel 1866 della "Compagnia di Venezia e Murano", artefice della rinascita del vetro di Murano).

Nel 1845 Layard cominciò gli scavi di Nimrud riportando alla luce le mura di due palazzi assiri riconducibili ad Assurbanipal II (883-859 a.C) e 4 anni dopo trovò i resti di Ninive e del palazzo di Sennacherib (704-681 a.C) Per ospitare tali ponderosi reperti, il Museo costruì un'intera nuova ala dove tuttora troneggiano splendidi bassorilievi di cacce e vita di corte, dove Assurbanipal è rappresentato in tutta la sua gloria di sacerdote e guerriero. Questo re è anche rinomato per la sua vasta biblioteca di Ninive e fra migliaia di tavolette conservate al Museo si trovano anche capolavori epici come la Saga di Gilgamesh e testi di astrolo-

gia, medicina, matematica. Importante documento storico pure l'Obelisco Nero di Shalmaneser III, eretto nel 825aC, con le sue campagne militari e i tributi dei vinti, inclusi cammelli, scimmie, elefanti e rinoceronti e, in parti-

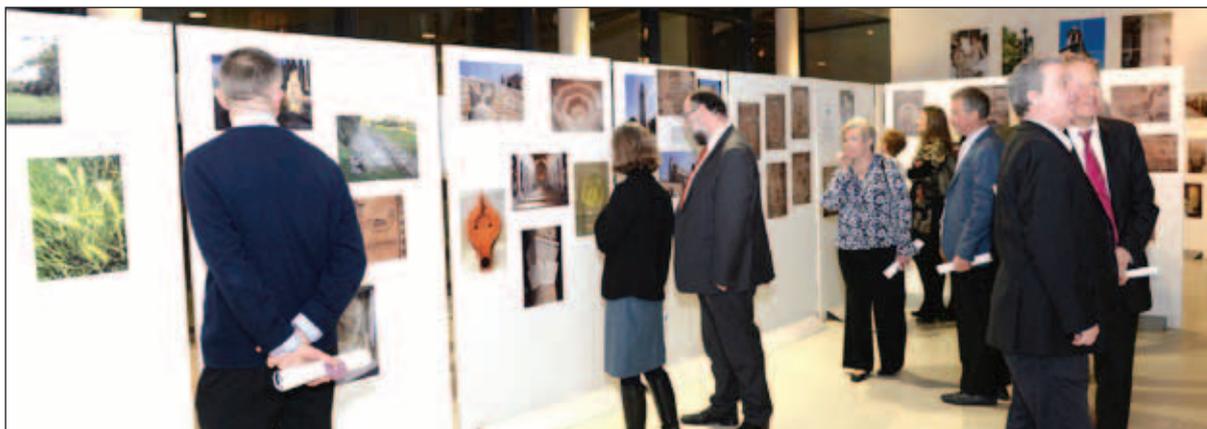
colare il tributo del biblico Jehu, la più antica rappresentazione sopravvissuta di un re israelita. Le più belle sculture comunque rimangono le scene di caccia al leone dal palazzo di Ninive, scoperto da Layard e documentato da bellissimi disegni di sua mano, una specie di cronaca degli scavi in luoghi che non esistono più, al pari dei reperti lasciati in loco.



L'Antico
564 Kings Road London SW5 2DY - Tel. 020 7371 9336

AQUILEIA, THE GREAT LOST CITY

Il patrimonio Unesco della città friulana alla Royal Geographic Society.



Aquileia è una cittadina del Friuli, in provincia di Udine. La tranquillità è di casa, le vie poco affollate, pochi abitanti e la statale incorniciata da un colonnato corinzio. Sconosciuto ai più, spesso agli stessi italiani, ma capace di racchiudere un tesoro storico inestimabile e ripercorre la storia fino al vallo di Adriano, tra la Roma repubblicana e il grande impero, fino all'Inghilterra romana.

A scoprirlo e farsi ambasciatore tra gli inglesi, Peter W Marshall portando alla Royal Geographic Society l'esposizione "Aquileia the Great Lost City", appena conclusasi. Un viaggio fotografico tra le sue meraviglie reso possibile grazie al patrocinio della Camera di Commercio italiana nel Regno Unito sostenitrice dell'evento insieme all'istituzione inglese.

Riconosciuto patrimonio Unesco, la città antica affonda le sue origini nel 181 a.C. e il sito romano perso nel lungo fluire del tempo custodisce il primato di grandi tesori. Le sue rovine, per le maggior parte ancora inesplorate, narrano la storia del grande impero romano, limites tra oriente ed occidente, testimoni del periodo repubblicano e della massima estensione per poi cadere sotto la conquista unna di Attila nel 425 d.C.. Tre secoli in cui Aquileia servì da frontiera, baricentro tra i due imperi e polo di arti e di commercio per poi risollevarsi dalla barbara distruzione e trasformarsi in un centro cristiano, senza però mai riconquistare lo splendore dell'epoca imperiale.

L'esposizione alla Royal Geographic Society è messaggera di tre anni di lunga ricerca condotta da Peter W Marshall in un incontro fortuito tra presente e passato. Da viaggiatore, ospitato da amici per vacanza, l'inglese si ritrova presto a scoprirsi cultore, difensore e promotore in Inghilterra della romanità friulana decidendo di portarla alla RGS, coinvolgendo scuole e diplomatici.

<<Ho voluto portarla a Londra perché

totalmente sconosciuta al mondo inglese. Negli ultimi anni ho letto 35 libri per riuscire a narrare la magnificenza della città. La Royal Geographic Society è un luogo di scoperta dove si interseca il mondo latino con quello inglese nella mappes della città di Londinium>>, ha commentato sir W Marshall il giorno dell'apertura.

Legame non scontato, dato il condiviso passato romano, testimoniato anche dalle rovine di Aquileia. I busti e le statue di Giulio Cesare e di Augusto nella città delle aquile, usata anche come base militare della X legione per la conquista della Gallia, raccontano di un centurione britannico impiegato nell'esercito romano. Lucius Iulius Pansa, vissuto nella seconda metà del I secolo d.C. a cavallo tra l'imperatore Nerone e Traiano. "L(ucio) Iulio Pansae (centurioni) // coh(ortis) I Britton(um) // Veteran(ae?) // 5 Ex testamento // ipsius fac(iendum) cur(avit) // C(aius) Iulius Proculus heres." - a Lucio Giulio Pansa, centurione, della I coorte veterana (?) dei Bretoni. L'erede Gaio Giulio Proculo fece fare per (sua) disposizione testamentaria - si legge nell'epigrafe.

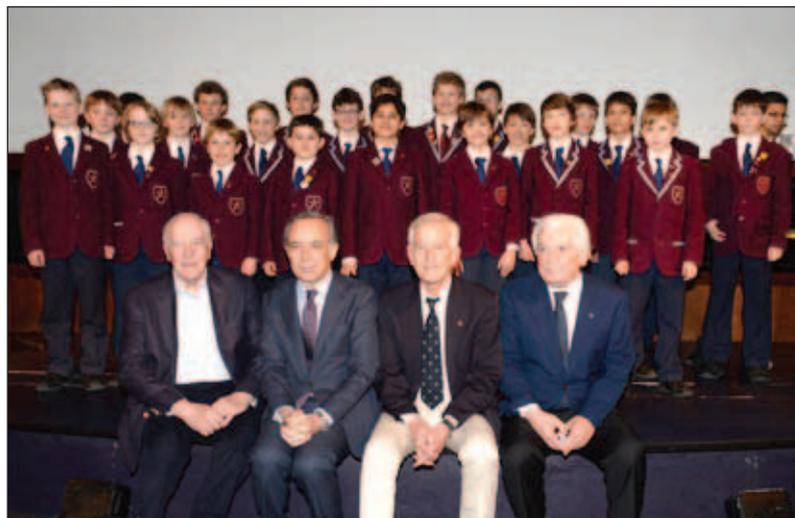
Un racconto amplificato dalla grande Basilica di Aquileia e dal gigantesco

colonnato, simbolo della magnificenza delle sue ville, del foro e dell'anfiteatro gemello del Colosseo (in quanti sanno che gli spettatori potevano contare su un sistema di tendaggi semi-automatici per le giornate di sole?), e custode del più esteso mosaico pavimentale.

Dal porto della città antica, che oggi dista 40 km dal mare, partivano le merci pregiate prodotte dell'opulenta provincia cosmopolita. Vestiti, gioielli e soprattutto bicchieri dall'impressionante design contemporaneo, giungevano nelle ville della nobiltà della capitale.

Una chiamata agli scalpelli con un progetto di crowd funding, quella del diplomatico Marshall che come un moderno Schliemann si augura che l'antica Aquileia divenga conosciuta al mondo inglese e che <<possa contare su donazioni per continuare i lavori di scavo, in una cooperazione tra archeologi, creando posti di lavoro e favorendo la crescita della regione e che tutti possano beneficiare del grande apporto culturale. Abbiamo ricevuto l'aiuto dal British Museum e dal Met di New York e questo è solo l'inizio per Aquileia>>.

Valentina De Vincenti



La Collina
17 Princess Road - Primrose Hill - London NW1 8JR
020 7483 0192
info@lacollinarestaurant.co.uk www.lacollinarestaurant.co.uk

2 VENETI
Venetian Restaurant • 10 Wigmore Street • London • W1U 2RD • 0207 637 0789 • www.2veneti.com

MOSTRA PERSONALE DI PETE EDWARDS da Scalzo Restarurant



Roberto Scalzo e Signora con Pete Edwards

Chi ha detto che con l'arte non si mangi? Chiedetelo all'inglesissimo Pete Edwards che ha visto da poco ospitare la sua mostra personale da Scalzo Restaurant.

Scultore ceramico con una formazione al Royal College of Art di Londra ha inaugurato una personale all'italianissimo ristorante di Belgravia esponendo i suoi lavori più recenti.

Abbandonato lo scalpello, Mr Edwards sceglie il pennello per una serie di tele in cui riconferma il suo interesse per l'indagine del rapporto dell'uomo con il mondo naturale, interesse che gli è

nato lavorando insieme ad associazioni ambientaliste come World Wildlife Fund e la rivista Ecologist, producendo pezzi pertinenti alle loro campagne.

La mostra al ristorante da Scalzo racconta anche un altro grande rapporto: quello dell'artista con i proprietari del ristorante. Mr Edwards fu proprio il professore di Robert ed Elizabeth che, insieme al fratello Enzo, hanno inviato l'artista ad esporre i suoi lavori nel ristorante appena rinnovato celebrando insieme la manifestazione e il traguardo di grandi passioni e di una bella e lunga amicizia.



la Polenteria

EAT DRINK LOVE ITALIAN

Immagini dal Pianeta Terra in mostra al Consolato

SIMONE SBARAGLIA DISVELA LA BELLEZZA



“Sai cosa penso? Che questo aeroporto in fondo non è brutto, anzi, visto così dall'alto. Uno sale qua sopra e potrebbe anche pensare che la natura vince sempre, che è ancora più forte dell'uomo, e invece non è così. In fondo tutte le cose anche le peggiori una volta fatte poi si trovano una logica una giustificazione per il solo fatto di esistere. Fanno ste case schifose con le finestre in alluminio i muri di mattoni, i balconcini, la gente ci va ad abitare e ci mette le tendine, i gerani, la televisione... dopo un po' tutto fa parte del paesaggio. Cioè esiste, nessuno si ricorda più di com'era prima. Non ci vuole niente a distruggere la bellezza. E allora invece della lotta politica, la coscienza di classe, tutte le mani-

festazioni e ste fesserie bisognerebbe ricordare alla gente cos'è la bellezza, aiutare a riconoscerla, a difenderla”, ha scelto di presentarsi così, mutuando le parole di Peppino Impastato ne I Cento Passi, Simone Sbaraglia per l'inaugurazione della mostra “Immagini dal Pianeta Terra” al Consolato italiano di Londra, il 19 marzo.

Una personale che dopo diverse tappe in Italia, arriva a Londra esponendo i lavori del due volte premiato fotografo romano, vincitore del BBC Wildlife Photographer of the Year, in uno spazio espositivo sacrificato, che poco esalta l'opera, ma non minimizza il messaggio lasciando il mondo animale e vegetale come protagonista regale.

Condividendo la serata con le opere del concittadino Giancarlo Birindelli, pittore e autore di affascinanti sculture capaci di dare nuova dimensione plastica al materiale povero come l'mdf, donando loro bellezza e grazia, Immagini dal Pianeta Terra riflette la filosofia dietro ogni lavoro del fotografo, capace di coniugare la propria passione con un appello di sensibilizzazione universale.

Simone Sbaraglia è anche un matematico, oggi docente alla LUISS, e il calcolo è ritrovato nella tecnica. Tempi, obiettivi e fuochi, in un'aritmetica dello scatto i cui numeri riflettono i luoghi visitati che per facilità sarebbe meglio descriverli per sottrazione, elencando quelli che mancano sul suo passaporto.

Abbandonato un prestigioso lavoro

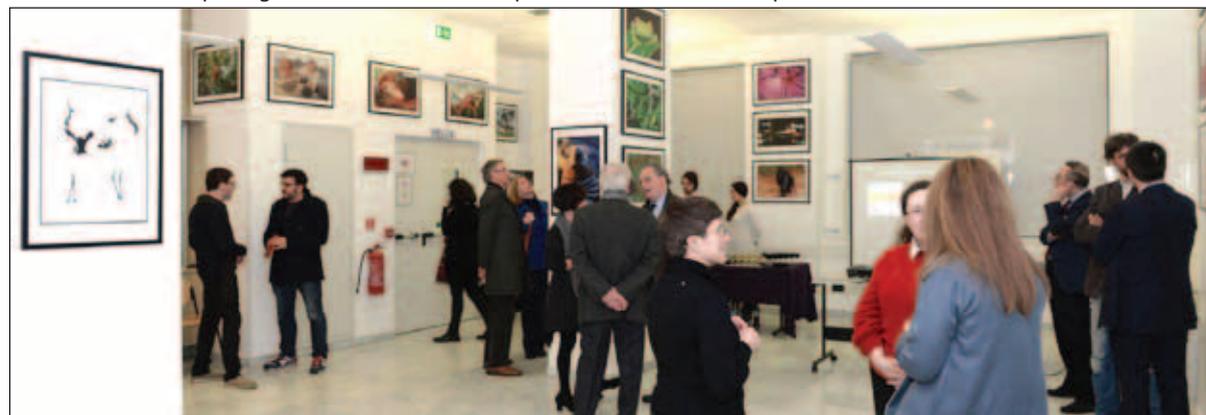
di ricerca negli USA, Sbaraglia rientra in Italia nel 2005 per dedicarsi alla fotografia. Da allora viaggia incessantemente volendo documentare la bellezza, l'armonia e la fragilità del pianeta, nella speranza che possa essere preservato per le generazioni future, realizzando reportage sulle specie ed ecosistemi a rischio in Nord e Sud America, Europa, Canada, Alaska, Africa ed Asia.

La natura dei cinque continenti è infatti lo studio preferito da Sbaraglia, per una fotografia partecipativa e non osservativa, dal metodo sino alla sua finalità. Partendo dall'assioma che l'uomo è un animale, il fotografo sovverte Darwin così come si libera dei teleobiettivi per scatti dalla purezza intima, ravvicinata, viva. Come nel caso del piacevole fastidio dell'acqua

troppo calda di un gruppo di scimpanzé o il materno bacio tra una femmina e il suo piccolo, arrischiandosi a catturare il sinuoso profilo della dentatura di coccodrilli e andando a caccia di veloci scatti a brevissima distanza di famelici ghepardi per apprezzarne la regale magnificenza della costellazione del manto.

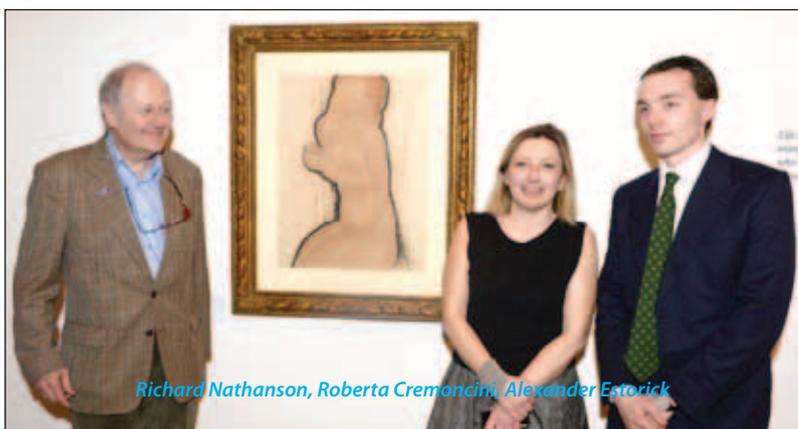
Eleganza riflessa nella danza di due aironi bianchi giapponesi, ricordando quasi la delicatezza delle ballerine di Monet.

Gli animali guardano lo spettatore, lo chiamano alla loro corte tra perfezione e dettaglio, offrendosi in tutta la bellezza della natura, replicando tra uomo e animale un affascinante corteggiamento, dove non ci sono contendenti ma solo vincitori perché ad imporsi è l'obiettivo perseguito dagli scatti del fotografo, promotore di un'arte che ha come finalità il disvelamento, l'apertura totale al suo messaggio di perfezione, rendendoci capaci di cercarla e riscoprirla ogni giorno, proteggendola. VDV



AMEDEO MODIGLIANI

ALLA ESTORICK COLLECTION



Richard Nathanson, Roberta Cremoncini, Alexander Estorick

Una delle superstar dell'arte del Ventesimo secolo, Amedeo Modigliani (1884-1920) è tra tutti gli artisti italiani del Novecento, quello meglio conosciuto e più amato in Gran Bretagna. A Parigi, epicentro della sperimentazione d'avanguardia, tra il 1906 e 1920, Modigliani sviluppò la sua visione artistica particolare ed assolutamente personale. Questa mostra su

Modigliani è la prima ad essere a lui dedicata ed allestita all'Estorick Collection di Londra e si concentra sulle opere su carta, rivelando la grande intensità spirituale e l'evoluzione di Modigliani nel ritrarre le forme ed il volto umano. Modigliani - An Unique Artistic Voice è eposta alla Estorick Collection dal 15 Aprile al 28 Giugno 2015.

La mostra comprende circa trenta

disegni ed include una importante selezione proveniente dalla collezione di Paul Alexandre, amico intimo di Modigliani, il quale fu inoltre unico sostenitore dell'artista durante i suoi primi anni. Insieme a tali opere saranno esposti altri lavori su carta e dipinti provenienti sia da collezioni private che da quella di Eric Estorick. Tra questi fogli a pastello, inchiostro ed acquarello si trova il più fedele studio preparatorio, preludio al suo quadro fondamentale, chiamato l'Amazzone e datato 1909. Altri studi successivi per il dipinto testimoniano come il Modigliani ricercò ossessivamente l'essenziale verità e carattere nei suoi soggetti.

La mostra guida lo spettatore lungo il particolare ed unico percorso artistico di Modigliani verso quella realizzazione perfetta della visione umanistica della bellezza senza tempo. Sono visibili le influenze dell'arte cicladica, etrusca, egiziana, greca, romana, afri-

cana, asiatica, buddista e quella del primo rinascimento con i loro fondamentali messaggi universali che Modigliani elaborò nel suo immaginario artistico. Prendendo questi elementi ed accordandoli armonicamente con

la propria natura e visione soggettiva, Modigliani modellò un proprio ed unico stile senza subire le influenze del Fauvismo, Cubismo o di altri movimenti artistici del periodo.

Bomboniere
By Maria

Based in London and offering unique Bomboniere, Favours, Gifts and Accessories to add the finishing touch to your special day

Visit the website for the full range
www.bombonierebymaria.co.uk
07946 194 124

Ciro Cambuli
Counsellor / Psychotherapist
MA, Reg. MBACP (Accred)

Tel: 07919 103 582
ccambuli@yahoo.com
www.time4therapy.co.uk

8 Horsford Road
London
SW2 5BN

Giuseppe's Ristorante Italiano
is one of the South Bank's oldest family run Italian restaurant
47/49 Borough High Street, London SE1 1NB
Tel: 0207 407 3451
info@giuseppesplace.com - www.giuseppesplace.com

THE GREAT EUROPEAN DISASTER MOVIE



Marc Roche, Clara Caleo Green, Bill Emmott, Hugo Dixon e Annalisa Piras

Foto Annie Tobin

La questione europea o meglio l'Europa in *question*. Un gioco di parole che vale tutta la portata dell'attuale dibattito sull'Unione, il grande sogno di un'unità tra i popoli che proprio a Londra trova le sue origini storiche. Mazzini soggiornò non molto lontano dal Consolato italiano di Farringdon e li teorizzava sulla possibilità paneuropee di una politica ed un'unione condivisa.

Oggi è proprio quel sodale tra i 28 ad essere messo in dubbio, primo fra tutti in Inghilterra. Le questioni sono quelle note: la valenza della UE è interrogata, o meglio sgretolata da forze nazionaliste e conservatrici che ne demonizzano il ruolo nel dibattito tra allargamento ed approfondimento

dell'Europa. Come cambiare il discorso su Bruxelles? Come far considerare l'Europa non più un caso per le élite ma una questione che interessa un pubblico più vasto?

Questi ed altri temi non rimandabili sono entrati nel film "The Great European Disaster", un sold out al Genesis Cinema di Londra per la rassegna promossa da Cinema Italia UK. La regista Annalisa Piras e la firma inglese Bill Emmott, dopo *My Girlfriend in Coma*, documentario sull'ossimoro italiano del male ai vertici e del bene alla base che per ragioni incognite non riesce ad ottenere rappresentanza e riconoscimento internazionale, tornano a parlare di contraddizioni politiche, economiche e culturali con il nuovo

lavoro sul ruolo e le incertezze della deriva del sogno dell'Europa continentale.

Quello diretto dalla giornalista e prodotto dall'ex direttore dell'Economist, è un film in cui il dubbio della contraddizione sull'inadempimento della promessa europea e la soluzione contro il disfattismo europeo vengono sondati attraverso la categoria del futuro. Se ad essere messa in dubbio è l'evoluzione dell'Europa, la Piras sceglie proprio un approccio visionario prevedendone la catastrofica involuzione attraverso l'artificio della trama intessuta con il presente storico delle attuali condizioni europee.

Quale migliore prospettiva se non quella di guardare le cose dall'alto, allontanando miopia e possibilità di un approccio risolutore, ma con la giusta distanza che permette di allargare la visione?

35.000 piedi dal suolo, questa l'altitudine scelta e a cui viaggia l'aereo dove troviamo i protagonisti: una bambina e l'archeologo Charles Granda con il volto di Angus Deayton, famoso attore della TV britannica.

I sentimenti evocati sono quelli dell'instabilità e dell'incertezza, la causta situazione dell'impotenza rispetto agli eventi naturali, una tempesta, ancora metafora per il disastro europeo dello sgretolamento della vacillante Unione spiegata alla giovane europea man-

cata attraverso cinque simbolismi. La fiction è rafforzata con fatti nazionali ed interviste ad esperti europeisti che servono a presentare Croazia, Germania, Spagna e Svezia, le nazioni protagoniste.

Nonostante la previsione del peggio, Piras e Emmott sostengono che bisogna rispondere alla crisi economica e alla rabbia popolare contro l'UE con un urgente piano di riforme.

"Abbiamo bisogno di coinvolgere nel dibattito le nuove generazioni europee - ha detto la regista - perchè queste questioni sono fondamentali per il futuro del nostro continente".

Bill Emmott aggiunge elementi e avverte che il "dibattito sull'Europa, come la politica economica guidata dalla Germania viene visto con compiacenza, mentre l'aumento di partiti anti-establishment e anti-europei in Gran Bretagna, Francia, Spagna e altrove, rischia di cambiare rapidamente e in modo permanente il volto della politica".

All'evento sono intervenuti europeisti di ieri e di oggi. L'ambasciatore Pasquale Terracciano, Lord Powell, un tempo consigliere di Margaret Thatcher, Denis McShane ex ministro europeo laburista, Stanley Johnson, autore, padre di Boris ed ex Commissario Europeo, a cui si aggiungono l'esponente repubblicana attualmente in Commissione a Bruxelles,

Caroline Morgan, l'addetta stampa dell'ambasciata spagnola Esther Corral Cortes, l'amministratore delegato di Ipsos-Mori Ben Page e il giornalista belga Marc Roche, corrispondente di Le Point e France Inter, hanno partecipato insieme al pubblico e al team del film al dibattito di approfondimento moderato da Hugo Dixon, fondatore di Reuters-BreakingViews ed autore di "The In/Out Question".

Il film-documentario proposto dai due esperti parla di prospettive attuali e di una previsione quanto mai realizzabile. L'appuntamento inglese, ma europeo per i suoi stessi esiti, delle elezioni politiche britanniche tra le spinte conservatrici raffrozate delle forze del poco europeista partito dell'UKIP avrebbero nuovi scenari per Bruxelles. Restare in Europa o uscirne? Gli amletici inglesi potranno essere chiamati a giudicare il futuro dopo le elezioni del 7 maggio con un referendum che nel disastro europeo significherebbe una necessità di ripensamento delle politiche dei restanti 27 paesi. Unità già messa in dubbio anche dai recenti fatti di politiche migratorie, tra umanità declinata secondo logiche di difesa di confine che per l'Italia significa anche una mancata possibilità di farsi promotrice di un vero discorso europeo. Acuto e stimolante, "The Great European Disaster Movie" è molto di più di un film politico capace di esorcizzare la paura del collasso dell'Unione ed ipotizzandone il peggio cerca di proteggere e tendere al meglio, facendo appello proprio agli stessi europei.

Il 70° anniversario della Festa della Liberazione celebrato a Londra

Letteratura e cinema gli alleati per attualizzare il messaggio

Mentre a Roma il Presidente Mattarella ricordava che "la Liberazione è una festa di libertà e di speranza che ricorda quel che abbiamo conquistato grazie al sacrificio di tanti e che abbiamo il diritto e dovere di conservare e preservare", a Londra, per festeggiare e riflettere sull'importanza del settantesimo anniversario del 25 Aprile la comunità italiana ha trovato la sua giusta forma in un doppio appuntamento: l'incontro "Resistere oggi - dalla Resistenza alle resistenze" all'italian Book Shop e la proiezione del film "L'Uomo che verrà" organizzati in collaborazione con ANPI Londra.

Festa iniziata rendendo omaggio ai diretti testimoni, con il riconoscimento ufficiale da parte di quelle istituzioni nate proprio grazie al sacrificio di tanti. È il Console Massimiliano Mazzanti a consegnare la medaglia d'Onore al merito civile per Luigi Rigolli, accolta con commozione dal nipote Nicola

Bonacorsi. Rigolli, classe 1915 di Lugagnano Val d'Arda (PC), visse gli effetti della confusione dell'esercito dopo l'Armistizio e rifiutandosi di servire i Repubblicani venne deportato nel campo polacco di Drzewice, chiamato Stalag 3c. È l'altra pagina della storia italiana, l'altra forma di opposizione alle crudeltà nazifasciste, raccontata affianco dei molti che scelsero la via dei boschi e la lotta armata partigiana. Agli internati, considerati inferiori ai prigionieri, stessa sorte terribile. Umanità ridotte a numeri usate per il lavoro forzato in fabbriche o nei campi, o addirittura per scavare le trincee sul fronte russo. Venti mesi nell'inferno polacco, intervallati dalla stessa domanda: vuoi servire l'esercito della Repubblica di Salò? Stesso diniego per Rigolli che, contrariamente ad altri, riuscì a sopravvivere ma scelse di affidare all'oblio quel periodo. Il ritrovamento fortuito di alcuni documenti nella

casa di famiglia da parte del nipote ne ha ridato voce.

Il sacrificio del superstite ha esemplificato il tema di approfondimento che l'ausilio della parola scritta il portato dell'importante giorno per le memoria collettiva, celebrando la fine dell'occupazione nazifascista e la libertà e contestualizzandola nella quotidiana scelta di difesa delle libertà riconquistate. Il 25 Aprile è un giorno fondamentale per la storia d'Italia ed assume un particolare significato politico e militare, in quanto simbolo della vittoriosa lotta di resistenza militare e politica. Quelle date, tuttavia, ritrovano una propria utilità se chiamate a interagire non con il passato che intendono ricordare ma con il presente in cui si inseriscono, in un confronto, quindi, che avviene tra storia e memoria calato nel significato odierno. Ed è stato questo l'intento di Stefano Jossa, co-autore di "Scritture di Resistenza" che insieme a



Marco Mancassola ha sondato il concetto di resistenza, della funzione della letteratura in quanto antagonista rispetto alle verità date per scontate dalla propaganda politica e dall'opinione comune.

Calvino, Fenoglio, Genna e Balestrini gli alleati letterari interpretati da Marco Gambino hanno esemplificato una riflessione partita dalla radice etimologica. Resistenza che cela l'ossessivo attaccamento, il radicamento a convinzioni, dimenticando la visione per il futuro. Quello che Stefano Jossa insieme a Claudia Boscolo propongono è l'indagine sulle modalità con cui la narrativa italiana degli ultimi dieci anni ha affrontato la questione a partire da una presa di posizione politica; e lo fa attraverso tre saggi critici che esplorano tre forme del "politicamente impegnato" contemporaneo: l'inclusione della storia e della cronaca nell'orizzonte letterario, la narrativa del precariato e i generi che mettono in scena criminalità, complotti e misteri in una necessità di ricollocarne il significato, al di là della propaganda. Le celebrazioni sono continuate al Genesis Cinema con la proiezione de "L'Uomo che Verrà" di Giorgio Dritti. Tre ore per un film che parla dritto al

cuore, ritrovandosi ammutoliti dalla barbarie della guerra viste dagli occhi della piccola Matilde testimone afona della strage di Marzabotto nel settembre del 1944. Piacevole ascoltare la traduzione in inglese di chi accompagnato da possibile discendente degli alleati, ha voluto diffonderne i valori con chi negli stessi giorni ricordava i propri morti nella Gallipoli greca. Guerre differenti, ma stessa umanità inflazionata.

Le celebrazioni sono servite proprio per dare rilevanza al tema, anche e soprattutto tra chi si trova all'estero, attualizzando il messaggio ANPI e del presidente Mattarella, per una celebrazione che vada oltre l'ufficialità del calendario, che viva e riviva nella quotidiana scelta di valori e principi democratici. Se un tempo il nemico italiano era l'invasore, ora è l'invasore xenofobo la cui mancanza di umanità si cela dietro barricate dell'anonimato online, o in chi professa l'antipolitica o il corrotto. Ma il nichilismo si può contrastare solo con la stessa cultura, affinché la liberazione si ripeta nel quotidiano. Questo è stato il 25 aprile londinese: esistere, l'unico verbo coniugabile con la parola libertà, nella sua genealogia di ieri, di oggi e di domani.

ICHNUSA RISTORANTE ITALIANO

The Taste of Sardinia
33 Lavender Hill
Battersea
London SW11 5QW
0208 7350 0420
Follow us on Facebook

www.ristorante-ichnusa.co.uk - ristoranteichnusa@gmail.com

Bomboniere
By Maria

Based in London and offering unique Bomboniere, Favours, Gifts and Accessories to add the finishing touch to your special day

Visit the website for the full range
www.bombonierebymaria.co.uk
07946194124

CANTATE DOMINO CANTICUM NOVUM...



a Venezia e fu insegnante di Pietro Aretino e tanti altri nomi eccellenti noti agli esperti e agli amanti di musica rinascimentale. In Gran Bretagna approdò Davide Rizzio che dalla corte dei Savoia si sistemò in Scozia come segretario particolare di Maria Stuarda, oltre a essere suo liutista e maestro di Musica; sfortunatamente si fece coinvolgere dalla politica e fece una brutta fine, ma fece in tempo a comporre molte melodie famose, addirittura gli viene attribuita l'arcinota "Auld Lang Syne" più nota in Italia come "Valzer delle Candele";

La storia della Musica è piena di sorprese. Prendiamo quella Rinascimentale e Barocca che pare avere un felice revival anche fra i giovani. Galileo Galilei aveva un fratello, Michelangelo, compositore e liutista molto rinomato e attivo in Baviera e in Polonia, mentre alla corte degli Este, Medici e Orsini furoreggiava col suo liuto Ippolito Fiorini, responsabile fra l'altro di aver costituito il "Concerto delle Donne" che rivoluzionò il ruolo delle donne nella musica. Pietro Bono fu onorato liutista di Matteo Corvino nella raffinata e colta corte di Budapest, Marchetto Cara intrattenne con successo i Gonzaga con una girandola di Frottole, Strambotti, Madrigali, Laudi, Sonetti, Odi, Marco dall'Aquila trionfò

ripescata e adattata da Robert Burnes parecchi secoli dopo. E oggi? A Londra incontriamo

Federico Mosconi liutista italiano in Inghilterra

Parlaci un po' del liuto.

Il liuto è l'antenato della chitarra, ed è stato lo "strumento principe" durante l'intero periodo del Rinascimento in Europa, prima dell'avvento dell'orchestra. Vivaldi e Bach furono tra gli ultimi grandi compositori a scrivere pezzi col liuto da protagonista. Il suo antenato è l'arabo oud, che significa "legno musicale o sonoro", approdato in Spagna durante la dominazione islamica ed è tutt'ora suonato in molti Paesi arabi, così come esistono tante altre versioni

di questo strumento in altri Paesi mediterranei, tipo la Grecia. È un peccato che il liuto sia caduto in disuso, perché ha un bellissimo suono, delicato e intenso, capace di moltissime espressioni musicali.

Com'è nata questa passione?

È nata un po' per caso. Seppur abbia vissuto gran parte della mia vita in altri Paesi, sono sempre rimasto legato alla mia città natale, Firenze, e mi ha interessato scoprire e apprezzare il suo passato rinascimentale. In particolare, mi ha sempre interessato molto la musica di quel periodo. Mai mi ero posto l'idea di suonare uno strumento rinascimentale, finché un giorno mia moglie mi regalò un liuto per Natale. Nessuno avrebbe scommesso che fosse una scelta così azzeccata. Fatto sta che iniziai a prendere lezioni, e ben presto iniziai a comporre i miei propri pezzi. Uno dei tanti vantaggi di vivere in una città come Londra è che si può facilmente trovare di tutto, anche insegnanti di liuto.

Come descriveresti la tua musica?

Direi che ha un chiaro sapore rinascimentale, ma in chiave moderna. Esiste un repertorio enorme di musica rinascimentale, tra cui tantissima di liuto. Molta di questa musica è bella, ma non sempre facile da ascoltare: la musica di allora non era scritta allo stesso modo di oggi, e spesso non segue una melodia abbastanza chiara e precisa come la musica alla quale siamo abituati noi, per cui può essere difficile da apprezzare. Io ho semplicemente

cercato di abbinare il mio senso musicale al suono dello strumento, senza cercare né imitare troppo da vicino la musica del periodo, né di imporre un'interpretazione troppo moderna allo strumento. Si può dire che abbia re-interpretato il liuto un po' a modo mio, per produrre qualcosa di diverso, ma soprattutto bello, spero.

Il tuo stile musicale è molto tranquillo, direi quasi contemplativo. Cerchi di trasmettere qualcosa di preciso tramite la tua musica?

Non si può dar direzioni all'ispirazione; quando mi siedo con il liuto senza spartito davanti, suono ciò che mi viene spontaneo di suonare, e spesso da lì nascono motivi che poco a poco diventano brani interi. Il fatto che ciò avvenga quando abbia tempo per sedermi e che mi senta abbastanza rilassato probabilmente ha un po' a che vedere con il carattere della musica stessa. Comunque direi che spesso, se cerco di dare pensiero ai miei pezzi, penso ai ricordi d'infanzia, e a tutte quelle sensazioni che a me sembrano essere particolarmente forti e vivide quando si è piccoli, e il mondo è una grande esperienza affascinante.

I tuoi pezzi hanno alcun significato particolare?

Alcuni hanno un significato personale. Diversi sono ispirati dai miei figli, Luca e Raffaele. Un pezzo - The Covenant, che avevo originariamente intitolato Sacro Rito - l'ho scritto per il matrimonio di un'amica. L'unico pezzo con un titolo in italiano - Per mano assieme nei giardini dell'infanzia - l'ho dedicato a mio nonno, e alle passeggiate che facevamo quand'ero piccolo nel parco vicino a casa mia a Firenze, perché la musica coglie bene la sensazione di

quel particolare ricordo.

Quali sono le tue fonti d'ispirazione?

Alcuni liutisti rinascimentali, molti dei quali hanno scritto pezzi tutt'ora molto ascoltati e in alcuni casi direi insuperabili, vedi Giovanni Maria da Crema e Marco dall'Aquila, italiani, e il celeberrimo John Dowland, inglese. Però nella mia musica hanno influito molto anche musicisti moderni, in particolar modo Enya, Enigma, e quello che per me è uno dei migliori gruppi rock in assoluto: gli Heroes del Silenzio.

Che progetti hai per il futuro?

A parte la musica, continuo a lavorare a tempo pieno nel settore onlus qui a Londra, in più la vita familiare non mi lascia tanto tempo libero per suonare o comporre. Però se una cosa piace, il tempo per farla lo si trova. Di sicuro ho diversi altri pezzi già scritti che voglio registrare nei prossimi mesi, per cui sicuramente ci saranno altri album.

Dove si può ascoltare il tuo album, Arpeggi?

L'album è disponibile sia su iTunes che sul sito del distributore online www.magnatune.com.



FRATELLI LA BUFALA

pizzaioli emigranti

Our buffalo mozzarella is flown in specially for us from Italy 3 times a week
Come and taste the difference



40 Shaftesbury Avenue, London W1D 7ER
Tel: +44 (0)20 7734 3404
flb-londonpiccadilly@fratellilabufala.com
www.fratellilabufala.com



35-37 Villers Street, London WC2 6ND
Tel: +44 (0)20 7930 0311
flb-londoncharingcross@fratellilabufala.com
www.fratellilabufala.com



100 -104 poole Road, Westbourne BH4 9EF
Bournemouth Tel: 0102 759000
flb-bournemouth@gmail.com
www.fratellilabufala.com



SUBSONICA SOLD OUT ALL'O2EMPIRE L'INTERVISTA ESCLUSIVA

Una Nave In Una Foresta naviga verso le fredde acque delle regioni nordiche, spinta da correnti sonore attracca a Shepherd's Bush; flotte di adepti già si radunano numerose per facilitare le operazioni di sbarco. Prima che si facciano gli onori di casa ed inizino le celebrazioni è con il comandante che ho l'onore di parlare:

Ciao Samuel è un piacere conoscerti. Come ci si sente ad affrontare l'avventura di un nuovo album? Senti sia stato il frutto di un avvenimento par-

ticolare?

Siamo in una nuova fase della nostra carriera; quando finisce la vita di un disco vogliamo dimenticarci di quello che è successo e ricominciare guardandoci intorno. È un'opera che non è stata ispirata né dagli avvenimenti di un giorno né dagli incubi di una notte; le sensazioni che noi traduciamo in musica sono il frutto di un percorso abbastanza lungo; sono la presa di coscienza che vive la lentezza e si aggrappa allo scorrere del tempo.

Una Nave In Una Foresta, ce lo suggerisce il titolo stesso, è costituita da racconti di inadeguatezza, ci vuoi spiegare cosa si cela dietro questo stato vitale?

Il non sentirsi adeguati è più un racconto emotivo che un racconto pratico; siamo una band abituata a lottare, che da molto tempo ormai si porta dietro una forza combattiva che fino ad oggi ci ha permesso di vincere e di esprimere le nostre scelte. Credo che, più propriamente, la verità sia che non

ci sentiamo rappresentati da questo tempo.

Cosa ti aspetti per stasera?

Ho saputo che il locale è Sold Out e sicuramente ci aspettiamo un grande calore. Amiamo molto Londra e questa non è la prima volta che ci troviamo qui; ricordo i nostri concerti al Forum e al Koko di qualche anno fa ed ogni volta non è mai mancata una grande partecipazione. Abbiamo fatto tournée in America, Cina e Giappone, direi che siamo piuttosto abituati ad

uscire dai confini nazionali.

Sono convinto che la lingua non sarà un problema e che molti saranno in grado di apprezzare l'andamento ritmico.

Da tempo ci siamo resi conto che ai nostri concerti all'estero non ci sono più solo italiani e immagino che stasera ci saranno pure molti inglesi che riusciranno ad apprezzare le nostre vibrazioni. Metà del concerto avrà un andamento dance e nonostante la presenza di alcune canzoni più rappresentative ed armoniche tutto il concerto sarà coadiuvato da una visione ritmica ben presente, più europea che italiana; sembrerà più una serata della club culture.

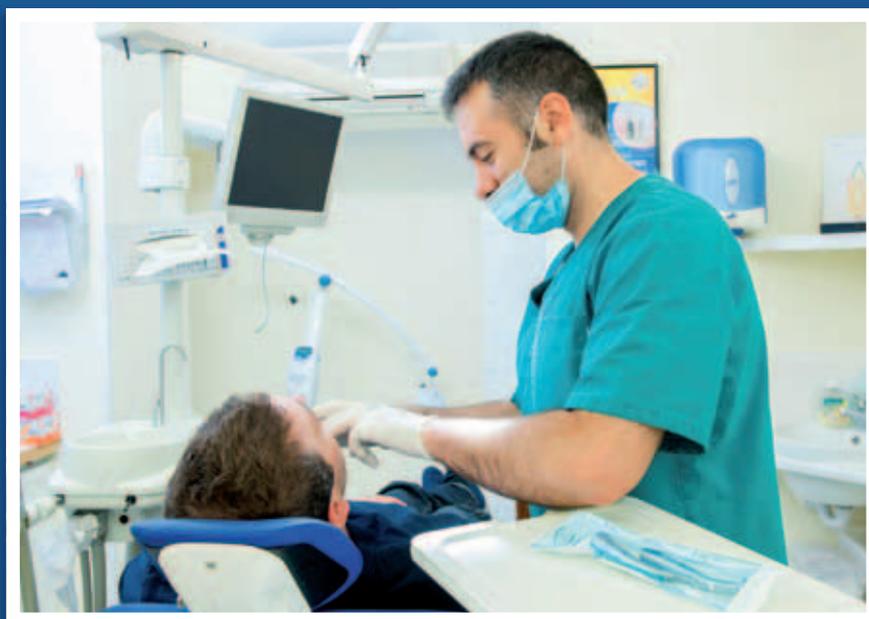
Alla fine questo è uno dei motivi per cui ci troviamo bene anche quando suoniamo fuori dal confine.

Lazzaro è una delle canzoni che più mi ha attratto, ritmicamente complessa e con un significato molto profondo. Ti vorrei chiedere, vi sentite capaci di svegliare Lazzaro?

In realtà non ci vogliamo prendere questa responsabilità; noi raccontiamo la voglia di svegliarsi, raccontiamo l'idea che molte persone si sono stufate di aspettare qualcuno che le risvegli e hanno iniziato a risvegliarsi da sole. Molte persone hanno deciso di rimettersi in gioco come succedeva in alcuni momenti di vitalità molto accesa del nostro Paese e dopo un ventennio di sonnolenza e di sonno criogenico, è successo qualcosa per cui si sta riaccendendo una scintilla in Italia. Lazzaro è un po' il racconto di questo periodo.

Christian Contemori

UN DENTISTA CHE TI CAPISCE!



HAI PROBLEMI DENTALI?

EVITA ALMENO LE DIFFICOLTA' CON LA LINGUA!

I nostri dentisti di madrelingua italiana ti aspettano alla nostra clinica "Dentista italiano a Londra"!

I nostri dottori



Dott. Antonio Barbiera

implantologia, chirurgia orale



Dott.ssa Marina Dettori

odontoatria generale



Dott. Alessandro Mangano

ortodonzia

Forest & Ray
Dentista Italiano
a Londra

Aperto sette giorni su sette!
8f Gilbert Place Bloomsbury, WC1A 2JD.
dentista-italiano-a-londra.co.uk
info@dentista-italiano-a-londra.co.uk
020 3199 0170

OFFERTA ECCEZIONALE!
10% in meno dal prezzo della consultazione



Domande all'Avvocato

Rubrica a cura di Pini Franco LLP
www.pinifranco.com

Egregio Avvocato,

recentemente ho sentito che Ed Miliband, leader del Partito Laburista, vorrebbe abolire lo status legale "Non-Dom". Potrebbe spiegarmi cosa significa? Sono nato a Vercelli ma vivo a Londra da 25 anni anche se ho una casa in Italia e ogni tanto vado a trovare i miei parenti. Mia madre e mio padre sono sepolti in Italia e probabilmente sarà così anche per me. Sono considerato un Non-Dom? Cosa comporta essere un non-domiciliato?

La ringrazio del suo aiuto.

Cordiali saluti

Donato

Egregio sig. Donato,

Anche se lei ha vissuto per 25 anni a Londra non significa che lei sia domiciliato in Inghilterra. Se suo padre è nato in Italia il suo domicilio di origine è legato a quello di suo padre al momento della sua nascita. Se suo padre è nato in Italia il suo domicilio è quello Italiano. Nel caso in cui lo status di "Non-Dom" dovesse venire abolito ci saranno delle ripercussioni soprattutto da un punto di vista fiscale. Essere un non-domiciliato ai sensi della legge inglese ha effetti importanti influenzando principalmente sulla tassa di successione.

Se alla data della sua morte lei dovesse essere non domiciliato nel Regno Unito, generalmente solo il suo patrimonio inglese verrebbe assoggettato all'imposta di successione inglese e non a quella estera. Ciò comporta un vantaggio dal punto di vista fiscale poiché significa non dovere pagare il 40% di tasse sulla successione per il suo patrimonio che al momento della sua morte si trovi fuori dal Regno Unito. Tuttavia, visto che lei vive a Londra da 25 anni, normalmente potrebbe essere considerato come "deemed domicile" nel Regno Unito ai fini fiscali e quindi pagherebbe la tassa di successione inglese su tutti i suoi beni, ovunque essi si trovino. Ciò perché per la legge inglese prevede che se si è residenti in Inghilterra ai fini fiscali per almeno 17 anni (fiscali) durante i 20 precedenti, si è considerati deemed domicile ai fini dell'applicazione dell'imposta di successione. La buona notizia è che, se al momento della sua morte lei sarà domiciliato in Italia ai sensi della legge italiana e, ai sensi della legge inglese, considerato non-domiciliato per i motivi detti riguardanti suo padre, le regole relative al deemed domicile non saranno applicabili. Ciò è previsto in virtù del trattato stipulato fra Italia e Inghilterra relativo alla doppia imposizione sulle successioni. Questo significa che lei sarà soggetto all'imposta di successione inglese per i solo beni inglesi e non per gli altri. A mio parere sarebbe saggio considerare di avere due testamenti, uno per i beni inglesi e uno per i beni italiani.

Ritornando alle dichiarazioni di Ed Miliband, l'abolizione dello status di "Non-Dom" non avrebbe alcun effetto in materia successoria sugli italiani considerati domiciliati in Italia e residenti nel Regno Unito.

Cordiali saluti,

Domenic Pini

Le informazioni contenute in questo articolo possono essere utilizzate. Tuttavia è necessario in ogni caso richiedere un parere legale al riguardo prima di intraprendere qualsiasi azione o astenersi dal prenderla.

Calabresi nel Mondo celebrano San Francesco da Paola a Londra



Gruppo amici Calabresi

Si è svolto gioiosamente domenica 12 Aprile 2015 presso i locali del Social Club Italiano annessi alla Chiesa di St. Peter, in Clerkenwell Road, Londra, il pranzo "Calabresi nel mondo", che ha visto ancora una volta riuniti membri della Comunità Italiana londinese, non soltanto dalla Calabria, con l'intento di incrementare i fondi destinati al rinnovo dei suddetti locali, ormai sempre più urgente.

L'ottima organizzazione della sig.ra Anna Sampieri e del sig. Elio Folino ha

gestito con facilità la sala da pranzo colma di commensali, utilizzando al meglio tutto lo spazio disponibile.

Un toccante momento di raccoglimento religioso per il Santo calabrese, San Francesco di Paola, la cui statua ha torreggiato benignamente da un lato della sala all'altro, dove Padre Giuseppe ha condotto la preghiera scritta dal Santo e recitata da tutti i presenti con devozione.

Il cibo, dall'antipasto di formaggio, verdure e salumi tipici, pasta e carni, alla

torta e ai liquori, anch'essi fatti proprio in Calabria, verrà ricordato come uno dei più gustosi tra quelli delle varie regioni d'Italia, frutto dell'impegno e della maestria del cuoco, Sig. Francesco Perricone, del ristorante "Il Cavaliere", nei pressi di Finsbury Park.

Voci calabresi hanno reso ancor più lieto il pranzo, alternandosi al microfono con canzoni che hanno ricordato alla maggior parte di noi i giorni di gioventù ormai un po' più distanti, ma mai dimenticati - parola per parola.

E a concludere la giornata di comunità una generosa lotteria con ricchi premi di vario genere e due enormi uova di Pasqua per i più fortunati, consentendo di concretizzare la missione e l'intento benefico dell'evento, contribuendo a raggiungere la somma necessaria per l'ammodernamento dei locali della chiesa di Clerkenwell.

Parole di ringraziamento dal Comitato, il Presidente Pino Bravo, Silvio e Carmine Petrasso, Francesco Santoro, per tutti i partecipanti al pranzo che hanno voluto trascorrere insieme una giornata di devozione verso la propria comunità traducendo nel concreto il messaggio del Santo.

La redazione



Veduta sala

Triumph UK
The people network

Events & Communication Agency

Phone: +44 02076979481
triumphuk@thetriumph.com - www.triumphgroupinternational.com

Rome | Bologna | Brussels | London | Milan | Shanghai



GAETANO ALFANO
Roccamora UK

Tenimenti in Sicilia

T: +44 (0) 1707 875 777
M: +44 (0) 7785 280 267
E: gaetano@roccamora.co.uk
Skype: alfano.gaetano

Roccamora UK
Oak House, 1 Poppy Walk
Goffs Oak, Hertfordshire
EN7 6TJ

Unit C34 Hastingwood Trd Est, 35 Harbet Road, London N18 3HU
Tel: 020 88035344

info@ilgelatodiariela.com
www.ilgelatodiariela.com

il gelato di
Ariela

PASSIONATE ABOUT
GELATO

CASA VINICOLA ZONIN

U.K.

From the vineyards to the glass.

For orders and information contact
Luigi Bolzon

Tel: 020 8940 4943
Fax: 020 8940 6895

www.zonin.co.uk
ordersuk@zonin.co.uk



MAXIMUM CAR CARE LTD

Carmine or Gennaro

Accident & Mechanical Repair Specialists

Leeborn House, 859 Coronation Road, Park Royal, London, NW10 7QE

Tel (020) 8965 6565 (020) 8838 4555 Fax (020) 8963 0682

www.max-online.co.uk maxcarcare@btconnect.com



Dal nostro corrispondente Giorgio Brignola

e-mail: w1pdv@iol.it

L'UTOPIA DEI DIRITTI UMANI

Nel 1948, presso il Palais de Chaillot, a Parigi, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite varò la Dichiarazione dei Diritti Umani. Un documento che avrebbe dovuto garantire lo spirito della Libertà e della Dignità Umana

come fondamentale volontà d'esistere.

In 67 anni di vita, i 30 articoli, nei quali è ripartita la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, non sono stati mai integralmente rispettati. Guerre, Cobelligeranze, Attentati sono le piaghe

di un mondo che s'ostina a non evolversi nel modo corretto. E' la nozione d'esistenza che continua a essere stravolta.

Infatti, i "Diritti", spesso trasgrediti, non sono conferiti dagli Stati o dalle Istituzioni Nazionali e Internazionali, ma sono dichiarati tali quelli di ogni essere umano; indipendentemente dalle

sue radici religiose, culturali, sociali ed etniche. Di fatto, la Dignità umana trascende da qualsiasi differenza, di credo o bandiera. Tale bene ha attinenza alla Democrazia e Sovranità ma, allo stesso tempo, le oltrepassa.

Ce ne siamo, troppo spesso, dimenticati. Parecchi uomini, più di altri. Progressivamente, si sono venuti a rafforzare interessi che hanno favorito l'individualismo estremo e il collettivismo d'ideologie che uccidono. Dopo circa 67 anni dalla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, la sicurezza e la sopravvivenza delle genti non è ancora assicurata.

Caduta una tirannia, se ne presenta un'altra magari anche peggiore. Le

insicurezze dello scorso Millennio, ci sono ancora tutte; amplificate da tecnologie diaboliche e di morte. In questi anni, ci sono state centinaia di guerre e rivoluzioni, mai piccole e in-cruente, che hanno generato milioni di vittime e di profughi allo sbando. Il "mai più" del 1948 che avrebbe dovuto assicurare, con la Pace, i diritti dei popoli, s'è infranto più volte. Insomma, i fatti hanno fornito prova, senza ombra di smentita, che la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani è rimasta più sulla carta, che nella pratica quotidiana. Un'utopia, quindi, che continuerà a condizionare i rapporti di un'umanità sofferente.

LA FRENATA

Per la prima volta, dopo anni con segno negativo, il Prodotto Interno Lordo (PIL) nazionale s'è attestato sullo "0". Ora la nostra economia sembra evidenziare segni che, in ogni caso, non sono da interpretare positivamente.

La questione è palese: quando un'autovettura (la nostra economia) è in discesa libera, se si tenta di frenarne il percorso, la "sbandata" è inevitabile.

E' successo anche da noi. Nonostante le assicurazioni di Renzi e Squadra al seguito. Un'economia che "sbanda" è, a nostro avviso, assai meno controllabile di una in discesa libera.

Tant'è che il valore "0" la dice lunga sulle prospettive di ripresa che vediamo ancora tutte in ripida salita. In economia, come in fisica, affrontare una "salita", senza poter controllare il

moto, si rischia di tornare indietro e con effetti più devastanti di quanto si potrebbe solo ipotizzare. La china è pericolosa e l'Italia, nel contesto europeo, segue la Grecia.

Con tutte le possibili conseguenze che hanno da tener conto anche della situazione esplosiva che s'è verificata sulla sponda africana del "Mare Nostrum". Quando eventi economici e di guerriglia convivono in una situazione sempre più internazionale, non ci sono rimedi sovrani per evitare guai

peggiori.

La volontà nazionale, che ci appare non univoca, resta uno dei problemi che l'Esecutivo di Centro/Sinistra dovrà portare al Parlamento, in tempi brevi, per tentare di dare concretezza a sviluppi politici che consentano una "frenata" progressiva della nostra caduta economica. A parer nostro, non ci sono cure miracolose, né compromessi razionali per uscirne in tempi contenuti.

Il Capo dell'Esecutivo punta, sem-

pre, su una vita governativa sino alla primavera del 2018. Quasi quattro anni sono, onestamente, troppi per conservare una Fiducia basata su un compromesso che potrebbe non trovare più l'assenso illuminato del Colle. Le paure nazionali non sono ataviche; ma ci sono. E' inutile, se non controproducente, negarle o, peggio, sottovalutarle. La "frenata" d'Italia non è da minimizzare. Per il bene del Paese.

RETROSPETTIVA

Le stagioni, per fortuna, non sono influenzabili nella loro successione. Anche l'estate è vicina. Una delle tante. Quella, del lontano 1968, che c'apprestiamo a richiamare alla mente, è stata particolare e, per una Generazione, "mitica". Sono passati circa quarantasei anni da quella "magica" stagione; pur tuttavia essa ha rappresentato un parametro di riferimento ideologico e sociale per un'intera generazione. Quella dei "nonni" d'oggi. Dalle analisi

discordanti, dalle sensazioni d'allora, proveremo ad offrire un quadro del tramonto degli anni '60. Noi c'eravamo; con l'età e la voglia d'essere parte dell'ultima "rivoluzione" giovanile. Dopo anni di silenzio e di borbottii indistinti, per i giovani si presentò il momento della "verità".

Si distaccarono dal conformismo e dalla dignità fatta di vuoto. Non mancò chi strillò allo scandalo. Ma scandalosi erano i tempi destinati a tra-

montare. La voglia di partecipazione sconfisse gli egoismi ed anche i "ben pensanti" fecero in fretta ad adeguarsi. Sono passati 47 anni da allora. L'Italia è profondamente cambiata. Della primavera del 1968 s'è perso, forse, anche il ricordo. Noi lo rammentiamo perché la Generazione d'oggi discende, volente o meno, da quella "sessantottina". I giovani d'allora sono i "nonni" di quelli del 2000. Professionisti, pensionati, operai; eppure, sembrano non aver conservato nulla della stagione alla quale avevano dato una "vita" politico/sociale che il tempo, inesorabile,

ha ridimensionato.

Che lezione hanno conservato del frenetico biennio concluso, quasi repentinamente, nella primavera del 1970? L'oblio ha sconfitto i ricordi. Come, sempre, accade. I giovani d'allora sono maturati, invecchiati, ma siamo convinti che non abbiano rinnegato ciò che sono stati. Magari con distacco, ma anche con una vena di nostalgia e non solo per la gioventù passata. Ai figli hanno avuto poche occasioni d'illustrare il loro tempo. Per i nipoti, le occasioni sono proprio mancate. Solo in alcuni casi, magari per passare

il tempo, i figli dei figli chiedono loro della gioventù. Allora, i nonni raccontano, cedendo a un dialogo, meno ermetico, tra come sono e com'erano. Tutto considerato, non sappiamo se la Società del 2015 sia, realmente, "migliore" di quella del 1968. In ogni caso, anche l'ultima rivoluzione giovanile ha fatto la sua parte. Perché le Generazioni d'oggi portano il "seme" di quelle che le hanno precedute. Tenendo anche conto che chi "rinnega" il suo passato rischia d'ipotecare il suo futuro e vanificare il presente.

VIVERE DA NOI

In economia, soprattutto per quell'italiana, non è facile fare delle previsioni. Ora, però, i fatti si sono fatti tanto intricati da impegnarci a trattare l'argomento in senso concreto. Durante l'autunno 2014, il costo della vita è aumentato dello 0,9 % rispetto alla stessa stagione del 2013. Se confrontiamo, poi, questo periodo con quello del 2012, l'incremento è stato del 4% (in area Euro). Tutti i prodotti sono, quindi, rincarati; tranne che i generi alimentari. Intanto, s'è fatta strada la deflazione. Le previsioni sembrereb-

bero migliori per l'anno corrente. Per il riscaldamento, spenderemo di meno rispetto all'inverso scorso. Le tariffe elettriche non rincareranno. Aumenti, invece, per il trasporto pubblico. Non sono mancati gli "arrotondamenti" per i valori bollati in genere di pedaggi autostradali. Stabili i prezzi delle assicurazioni RC e delle tariffe telefoniche fisse o mobili. Il quadro che ne deriva resta complesso. Eppure c'è ancora qualcosa che non è chiaro. Oltre agli aumenti "evidenti", lieviteranno anche le imposte indirette che contribuiran-

no a falciare i nostri redditi da lavoro o da pensione. Ci si sacrifica per sanare il deficit nazionale. Come per il passato, senza riuscirci. I sacrifici, invece, non contribuiranno per nulla al rilancio produttivo. L'Esecutivo Renzi ha già fatto la sua parte. Adesso non è più pensabile ridare fiducia all'economia perseverando nei tagli oggettivamente variegati. Quando si è imboccata una strada come quella che stiamo percorrendo, ogni "sterzata" potrebbe essere peggiore che il successivo "sbandamento". Manca ancora una politica di militanza verso le classi meno abbienti che sono la maggioranza del Popolo italiano. La ripresa del Bel Paese dipende da troppe variabili; anche a livello internazionale. Essere in UE è una responsabilità che sarebbe saggio non sottovalutare. Perché l'economia degli Stati membri non riuscirà mai ad essere compensata da interventi della Banca Centrale che chiederebbe, poi, un conto difficilmente sostenibile in tempi non biblici. Il caso Grecia è l'esempio più evidente di una "pezza" che non ha sanato, solo in parte, la "fala" ellenica. L'Italia ha fame e non solo di giustizia. Purtroppo, anche il mutamento della dieta alimentare è una realtà alla quale abbiamo dovuto adeguarci. L'inverno si chiude con una deflazione che agevola solo chi può ancora avere una certa liquidità. Eppure, anche il costo del denaro è sceso. I prestiti sono sempre onerosi e si cerca di contenerli. I fatti sono questi. Essere ottimisti significherebbe esse-

re degli irresponsabili. Il 2015 resta di complessa evoluzione. Il superamento della crisi potrà verificarsi solo a piccoli passi. Forse, ne saremo fuori non prima del 2020. Con un altro Esecutivo ed

un altro Parlamento. Quindi, dopo il varo di una nuova legge elettorale. Se si escludono, saggiamente, le illusioni, i tempi che ci aspettano saranno difficili per la maggioranza degli italiani.

Ristorante Terra Vergine

L'Abruzzo e la sua rinomata cucina



442 King's Road LONDON SW10 0LQ - Tel: 020 7352 0491 - Fax: 020 7352 1103
www.terravergine.co.uk - info@terravergine.co.uk

FOUBERT'S

ITALIAN CAFÉ & RESTAURANT



17 Kensington High Street - London W8 5NP
Tel: 0207 937 2762

LARGE BASEMENT BAR FOR PRIVATE PARTY

open seven day a week

IL CONSIGLIO DEL DENTISTA



Rubrica a cura di Forest & Ray

www.dentista-italiano-a-londra.co.uk

Tutto quello che avresti voluto sapere sull'ortodonzia

Quali sono i benefici di un trattamento ortodontico?

I benefici principali di un trattamento ortodontico sono: il corretto recupero dell'occlusione funzionale, il miglioramento dell'estetica del viso e del sorriso. I denti ben allineati, infatti, possono essere puliti meglio, fondamentale per la prevenzione di processi cariogeni e malattie parodontali.

Qual è la fascia d'età ideale per iniziare un trattamento di ortodonzia?

La risposta dipende dal tipo e dalla gravità della malocclusione. Si tendono a trattare precocemente, verso i quattro o cinque anni di età, le malocclusioni in cui si rileva un problema scheletrico che può complicarsi con la crescita.

Quanto dura un trattamento ortodontico?

La durata è variabile, in quanto dipende dal problema da trattare. Un trattamento ortodontico può durare da pochi mesi a tre anni nell'adulto. Nel bambino in crescita, invece, a causa del continuo sviluppo della dentatura può essere necessario per esempio un trattamento in due tempi, uno durante la dentizione decidua e l'altro nel periodo della dentizione mista/definitiva.

Il trattamento ortodontico è doloroso?

Si può avvertire solo qualche fastidio i giorni successivi all'applicazione dell'apparecchio o alla sua attivazione. Si tratta di piccole irritazioni della mucosa che sfrega contro alcune parti dell'apparecchio o fastidi dentali spontanei o causati dalla masticazione.

Un cattivo combaciamento tra i denti può causare mal di testa?

Il combaciamento dei denti è strettamente connesso all'attività funzionale della muscolatura masticatoria e delle articolazioni temporo-mandibolari. Quando i denti non combaciano bene la mandibola può subire una modifica nel suo assetto posturale che, a sua volta, può riflettersi in una disfunzione muscolare e articolare da cui può generare dolore nel distretto cranio facciale con ripercussioni anche alle orecchie, agli occhi, alla colonna vertebrale oltre alle cefalee e nevralgie.

Quanto Vale un Matrimonio Italiano? SEDICI EURO

Readers of this column will know that I have always steered clear of political or moral issues. Recent developments in Italy, however, force me to tackle one subject which I would have preferred to ignore, even though under the pseudonym of Richard Goodall I did have published in 2000 a book on it by the title 'The Divorce Dilemma'...

The Italian family scene is changing. It was always a pillar of Italian society and, indeed, of the state, comforted by the tenets of the Catholic Church. So much so that a compatriot who knew quite a lot about Italy, Luigi Barzini Jr, wrote in his well-known book, 'The Italians', published in 1964 that one thing would never change in Italy, namely there would never be a divorce law. He was, in fact, obviously wrong.

The early onset, though not the principle of divorce in Italy, is to be imputed to the Allied (American, British and others) troops who 'liberated' Italy in 1944. They came with their k-rations, cigarettes, sweets, margarine, white flour and general aid including silk stockings for the girls; but more particularly, they came with their films - cartoons, Technicolor, westerns and so on. Films showed how normal divorce situations were in the USA and made a deep impression on Italian youngsters. They laid the ground for the campaign that started in the '60s with the film 'Divorzio all'Italiana' by Pietro Germi, with, amongst others, two

well-known actors, namely Marcello Mastroianni and Stefania Sandrelli.

The campaign gathered momentum and on December 1st 1970 the first Italian law on divorce was passed. A modest affair, initially at least, since at least three years had to elapse from the celebration of the marriage before either party could apply for a divorce, subject to certain restrictions. You may be wondering about the title of this piece. Read on and you will understand that it is not a provocation, merely the truth.

I would bet that, even if you have been reading Italian newspapers, you may have missed the publication of Law 162 of November 10th 2014. It provides that wherever spouses are agreed on a separation or a divorce then, provided certain conditions are satisfied, they will not need lawyers. All they have to do is to go along to the office of the Mayor of the town in which they reside, having completed a special form indicating their desire (to separate or divorce).

They will be automatically entitled to do so provided the following conditions are satisfied (a) that three years have elapsed from the date of the marriage, (b) that there are no children from the marriage under the age of 18, (c) that there are no children over the age of 18 incapable of looking after themselves physically or financially or affected by serious handicap (as defined in Article 3 of Law 104 of 1994), and (d) that their agreement

does not contain any financial settlement, whether by reference to money, shares, investments or the matrimonial home.

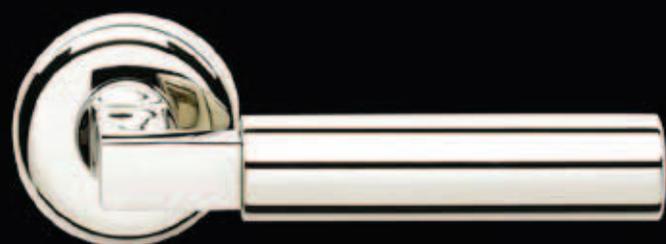
I repeat, all they have to do is to attend before the Mayor of the town where either spouse is resident or where the marriage was celebrated. Having thus indicated, both in writing and by their presence, their intention to separate they will return 30 days later to confirm such intention and their separation or divorce will be effective from the date of their first attendance. All they have to pay is €16..! Yes, I repeat, it is not a mis-print. €16! Thus saving themselves quite substantial legal fees.

I do not rejoice at this news any more than I suppose some of you will not; but I observe with satisfaction that I read the situation correctly when, in 2000 I published my said book where I suggested that divorce should be simplified as much as possible if there are no dependent children.

I am a cynic. As such, I observe that this most important piece of legislation, which affects the lives of thousands of our compatriots and, ultimately, the structure of society in Italy, has received so little publicity that even an experienced notary, a friend of mine, to whom I spoke over the telephone quite recently, was not aware of it...

You must agree that Italy is an incredibly fascinating country.

Arturo Barone



franchi®

Locksmith & Key Cutting Service
Architectural Ironmongery & Security Hardware
Professional & DIY Hand & Power Tool Sales
Screws, Fixings & General Building Products
Contract Architectural Ironmongery

Franchi plc
Head Office & Sales
278 Holloway Road
London N7 5NE
Tel. 020 7607 2200
Fax. 020 7700 4050

also at:
144-146 Kentish Town Road
London NW1 9QB
Tel. 020 7267 3138
Fax. 020 7485 4637

329-331 Gray's Inn Road
London WC1X 8PX
Tel. 020 7278 8528
Fax. 020 7833 9049

Contracts Department
Unit 3c 3-11 Imperial Road
London SW6 2AG
Tel. 020 7384 3339
Fax. 020 7371 5094

www.franchi.co.uk
email: info@franchi.co.uk



0800 176 176



THOMAS B. TREACY FUNERAL DIRECTORS

(In the heart of Little Italy)

St. Anthony's Chapel - Repatriation to Italy
Last Supper coffins - Memorials and memorial cards
020 7837 1775 (Irene Possetto)
29-31 Rosebery Avenue, Clerkenwell, London EC1 4SL

Part of Dignity plc. A British Company

Novità Editoriali

The Italian Bookshop - 5 Warwick Street London W1B 5LU - www.italianbookshop.co.uk



La banda degli amanti, Massimo Carlotto (edizioni e/o)

Padova. Guido Di Lello, un tranquillo professore universitario, scompare all'improvviso. Tutti lo cercano ma sembra svanito nel nulla. Dopo qualche mese il suo caso finisce tra quelli insoliti, la sua fotografia mescolata a quelle degli altri scomparsi. Solo una donna conosce la verità: Oriana Pozzi Vitali, la sua amante segreta, appartenente a una ricca e nota famiglia di industriali svizzeri. Ha preferito il silenzio per evitare di essere coinvolta ma alla fine, travolta da un insostenibile senso di colpa, si confida con un'avvocata che le consiglia di rivolgersi all'investigatore senza licenza Marco Buratti, detto l'Alligatore. Buratti accetta e inizia a indagare insieme ai suoi soci Beniamino Rossini e Max la Memoria. All'inizio sembra un caso senza speranze, poi un labile indizio li conduce sulla pista giusta e i tre si trovano coinvolti in una torbida storia che li costringerà a scontrarsi con la raffinata mente criminale di Giorgio Pellegrini (protagonista di Arrivederci amore, ciao e Alla fine di un giorno noioso).



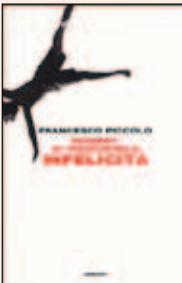
Via Ripetta 155, Clara Sereni (Giunti)

Via Ripetta: una delle strade più centrali di Roma, in quello che fu una sorta di triangolo d'oro fra piazza del Popolo, piazza di Spagna, piazza Venezia. Pensate che allora fosse tutto chiaro, a disposizione di chiunque? No, perché il civico 155 è difficile trovarlo, situato com'è al di là dell'Ara Pacis, oltre piazza Augusto imperatore, nel piccolo tratto che tutti pensano appartenga già a via della Scrofa: bisogna spiegarlo bene perfino a chi guida il taxi, se è proprio lì che si vuole andare. Un tratto fuori fuoco nello stradario, e quella che si racconta qui è la storia fuori fuoco degli anni fra il '68 e il '77, cominciati all'insegna dell'utopia libertaria - compresa l'idea che per la libertà valesse la pena di stare a pancia vuota e di vivere alla meglio in case che cadevano a pezzi - e sfociati nel terrorismo prima, e poi nel riflusso del disimpegno, della Milano da bere, dei manager rampanti. Una storia vista con lo sguardo di chi ha vissuto da vicino molte cose senza mai esserne del tutto al centro, e dunque con la possibilità di testimoniare, dolorosamente, una memoria non chiusa.



La sposa giovane, Alessandro Baricco (Feltrinelli)

Siamo all'inizio del secolo scorso. La promessa sposa è giovane, arriva da lontano, e la famiglia la accoglie, quasi distrattamente, nella elegante residenza fuori città. Il figlio non c'è, è lontano, a curare gli affari della prospera azienda tessile. Manda doni ingombranti. E la sposa lo attende dentro le intatte e rituali abitudini della casa, soprattutto le ricche colazioni senza fine. C'è in queste ore diurne un'eccitazione, una gioia, un brio direttamente proporzionale all'ansia, allo spasimo delle ore notturne, che, così vuole la leggenda, sono quelle in cui, nel corso di più generazioni, uomini e donne della famiglia hanno continuato a morire. Il maggiordomo Modesto si aggira, esatto, a garantire i ritmi della comunità. Lo zio agisce e delibera dietro il velo di un sonno che non lo abbandona neppure durante le partite di tennis. Il padre, mite e fermo, scende in città tutti i giovedì. La figlia combatte contro l'incubo della notte. La madre vive nell'aura della sua bellezza mitologica. Tutto sembra convergere intorno all'attesa del figlio. E in quell'attesa tutti i personaggi cercano di salvarsi.



Momenti di trascurabile infelicità Francesco Piccolo (Einaudi)

Dopo "Momenti di trascurabile felicità", Francesco Piccolo torna a raccontare l'allegria degli istanti di cui è fatta la vita, ma questa volta prova a prenderli dalla parte sbagliata. Setacciando le giornate fino a scoprire come ogni contrattacco, anche il più seccante, nasconde qualcosa di impagabile: una scintilla folgorante di divertimento e di vitalità. Che si tratti di condividere l'ombrello con qualcuno, strappandoselo di mano per gentilezza fino a ritrovarsi entrambi bagnati fradici. O di ammettere che non ci ricordiamo più niente di quello che abbiamo imparato a scuola, che le ricette dei bambini sono una noia mortale, e che non amiamo i nostri figli nello stesso modo, semplicemente perché sono diversi. Per non parlare dell'obbligo morale di farsi la doccia appena si arriva ospiti da un amico, che se ne abbia voglia o meno - in fondo soltanto per rassicurare l'altro sul fatto che ci si lava. Oppure delle persone troppo cortesi che ti tengono aperto il portone, costringendoti ad affrettare il passo. Ciascuno sperimenta ogni giorno mille forme trascurabili (e non irrilevanti) di infelicità. Ma sorge il dubbio che sia "come i bastoncini dello shanghai: se tirassi via la cosa che meno mi piace della persona che amo, se ne verrebbe via anche quella che mi piace di più".



La festa del ritorno, Carmine Abate (Arnoldo Mondadori Editore)

"Sembra che tutto nasca da quel fuoco crepitante e dallo sciame di scintille sollevate dal vento notturno" scrive il critico Alfonso Berardinelli a proposito della Festa del ritorno. Ed è proprio così: in questo racconto di un padre e di un figlio Carmine Abate porta la temperatura della narrazione e quella della sua lingua a un punto di perfetta fusione, regalandoci un romanzo sospeso tra il realismo di vite scandagliate nella loro quotidiana fatica e l'incanto che nasce dallo sguardo di un bambino. Marco, il giovane protagonista di queste pagine, dà voce per noi alla meraviglia di crescere in una terra piena di profumi e sapori - la Calabria arbëreshe che è il nucleo immaginativo fondamentale della narrativa di Abate - e insieme racconta lo struggimento e la rabbia per la lontananza del padre emigrante. Saranno proprio le parole nate intorno al grande fuoco di Natale a suggellare un disvelamento del padre al figlio e del figlio al padre, in un passaggio del testimone tra generazioni che ha il passo epico di una grande favola iniziatica. La lingua che Abate intesse mescolando termini arbëreshe, dialetto, italiano crepita in ogni pagina e riverbera emozioni di grande potenza. A dieci anni dalla sua prima edizione nella "Piccola Biblioteca Oscar", con la quale vinse il premio selezione Campiello, ecco una nuova edizione di questo romanzo, che è una storia d'amore, un racconto di formazione e una testimonianza sulla nostra emigrazione.

enotria
world wine

4-8 Chandos Park Estate
London NW10 6NF
Tel: 020 8961 4411 Fax: 020 8961 8773
www.enotria.co.uk

Lanza Foods Ltd

Unit 12 Capitol Industrial Park,
Capitol Way, Colindale, London NW9 0EQ
Tel: 020 8200 8000 Fax: 020 8200 7983
info@lanzafoods.com - www.lanzafoods.com

CAPRI
RESTAURANT

28 Ridgeway,
Wimbledon Village,
SW19 4QW

T: 020 8945 4840
M: 07902 325 481
www.capriwimbledon.com
caprivillage@gmail.com
jacob@capri.it

CAFE ROSI

8 LEOPOLD ROAD
WIMBLEDON
LONDON
SW19 7BD

Phone: 020 8944 7594
E-mail: caferosi8@gmail.com
Opening hours: 8.00 to 17.00

Al-forno

Italian
Ristorante
&
Pizzeria

349-351 Upper Richmond, Putney
London SW15 5QJ
Tel: 020 8878 7522 - Fax: 020 8484 7318

TERRACAFE Italian Restaurant & Italian Deli
The Colonnades Unit 1-3 Fountain Square
Buckingham Palace Road
London SW1W 9SH
Ph 020 7630 8100
info@tuscanycorner.eu

TUSCANY CORNER
SAPORI TOSCANI

ITALIAN HAMPERS

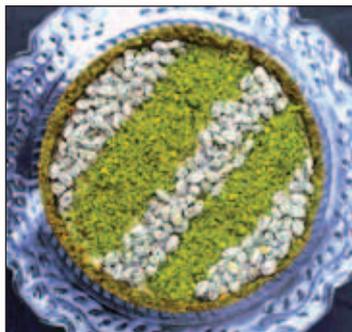
Get your
10% off with this
voucher

tutti a tavola ...

con *Giorgio Locatelli*



Dal suo ultimo libro "Made in Sicily"



TORTA AI PISTACCHI PISTACHIO TART

Serves 8

For the paste:

700g shelled pistachios, preferably pistacchio di Bronte finely chopped
150g caster sugar
seeds from 1 vanilla pod
zest of 2 oranges
ground cinnamon, to taste

2 eggs

For the filling:

800g good fresh ricotta
200g caster sugar
zest of 2 lemons

150g good dark chocolate (70% cocoa solids), grated
3 eggs

To decorate:

150g candied pistachios
100g finely chopped pistachios

Preheat the oven to 170°C/325°F/gas 3.

Mix all the ingredients for the paste together and use it to cover the base and sides of a tart tin (about 5cm deep and 25cm in diameter) with a removable base. Put the tin into the fridge to keep it cool while you make the filling.

Mix all the ingredients for the filling together, then spoon into the lined tart tin. Put into the oven for 30-40 minutes, then remove and allow to cool down in the tart tin before taking it out.

Decorate with alternate lines of candied and finely chopped pistachios.

Una vostra visita è sempre gradita.

Carlo Jewellers

1967 - 2011

Disponiamo di un ricco assortimento di articoli di gioielleria e oroficeria da 9 a 18ct. e di Perle culturali di ottima qualità.

Un diamante è per sempre, ma compralo buono di qualità!



Orario: 10am. - 5pm. Lunedì - Sabato

25a HATTON GARDEN LONDON EC1N 8BN

(Vicino alla Chiesa Italiana di San Pietro)

TEL: 020 7242 2407 - 020 7242 4731 • FAX: 020 7242 2407

www.carlojewellers.com • carlojewellers@btconnect.com

I lettori ci scrivono e noi pubblichiamo...



VIVERE A LONDRA.....Che Stress!! Lo Stress da Adattamento

Vivere a Londra, che stress! Spesso e volentieri purtroppo si abbina la vita a Londra con alti o maggiori livelli di stress. Ricordiamo che lo stress può essere causato da vari fattori, fra questi:

A) Ritmi frenetici di lavoro, ma anche dettati da una vita familiare, chiamiamola "movimentata": badare ai propri figli, moglie o marito, mille impegni, e così via;

B) incapacità a sapersi adattare, potremmo questo definirlo una sorta di *stress da adattamento*;

C) insoddisfazione in ciò che si fa, anche in questo caso potremmo riferirci sia a livello lavorativo/professionale (in sintesi non mi piace il lavoro che faccio, non mi soddisfa!) e sia a livello privato/personale ovvero la vita che conduco non è la vita che avrei voluto condurre.

A corollario di quanto sopra detto potrei aggiungere:

Il punto A) è strettamente legato, il più delle volte, ad una incapacità "organizzativa" ovvero incapacità a sapersi organizzare; il punto B) è ovviamente più "delicato" rispetto al precedente punto in quanto entrano in gioco altri fattori che potremmo chiamare *fattori di sopravvivenza* e qui mi piace ricordare una citazione di Charles Darwin secondo il quale: <<non è la specie più forte o la più intelligente a sopravvivere, ma quella che si adatta meglio al cambiamento>> o detta in altri termini, in natura non vince l'essere più forte, ma l'essere che sa e riesce ad adattarsi. Molti studiosi (la maggior parte dei quali psicologi) affermano inoltre l'adattamento o la capacità a sapersi adattare come la forma in assoluto più alta di intelligenza. Il punto C) è sicuramente il punto più "ostico" da debellare in quanto ovviamente scelte del passato (e ribadisco volutamente e semplicemente del passato senza aggiungere giuste o sbagliate) sicuramente possono ripercuotere i loro effetti nel presente o comunque in tempi successivi. Cosa fare in questi casi? Nessuno di noi possiede la bacchetta magica, tuttavia la letteratura o, meglio chiamiamola, casistica insegna che tanto più la ragione ed il sentimentoso saranno tenuti distanti nelle nostre scelte, quanto più le nostre scelte con il tempo potrebbero rivelarsi scelte non propriamente corrette, soprattutto per il nostro benessere personale psico-fisico.

Nel prossimo articolo/Numero approfondiremo elementi nuovi sullo stress distinguendo fra Eustress e Distress, cercando di spostare il focus da vivere a Londra a vivere Londra e soprattutto accennerò ad alcuni utili consigli che potrebbero fare la differenza!

Qualora interessati potete contattarmi al seguente recapito:

danielifecoach@gmail.com oppure su youtube <http://youtu.be/c2a10em79eq>

Daniele Schininnà

Italian Medical Charity

(Formerly Italian Hospital Fund)
Registered Charity no. 218759



Founded 1884

114 SCHOOL LANE, BUSHEY, HERTS WD23 1BX
TEL: 020 8421 8676

ITALMEDICALCHARITY@HOTMAIL.CO.UK
WWW.ITALIANMEDICALCHARITY.CO.UK

The Italian Medical Charity is here to help you.

Since its formation the charity has made grants to over 2000 separate cases to those needing financial help with their medical problems.

SOME EXAMPLES WHAT THE IMC DOES:-

1. Aid you to acquire some services or treatments not provided by the NHS or other government agencies.
2. Provide funds to aid a period of respite to long term carers.
3. Give help for a disabled person to retain their independence.
4. Provides a grant to help you purchase specialist furniture.

This list is an example of where we can help; it is not exhaustive as everyone has differing problems and requirements for a different solution. We look to aid you in your solution in providing a financial grant. Each case will be considered separately upon its own merits. The trustees may need to contact your GP and/or other official bodies who have supported your application; we will require your consent to do this.

HOW TO APPLY:-

1. Send a letter to our address above, explaining your need of surgical, medical or rehabilitative treatment. This should include how much money you require for your problem and why you cannot receive this treatment on the NHS. Please be as specific as possible.
2. Provide a supporting letter from your GP.
3. If appropriate, provide a letter from your Hospital or Specialist Consultant, Occupational Therapist, Social Worker or another official body, explaining your requirements.
4. Complete and sign the medical consent form, if appropriate, for the trustees to contact your GP, Specialist etc.
5. Include any further information to back your application.



Italian Funeral Directors

Un'azienda a conduzione familiare cura dedicata a condurre funerali tradizionali con rispetto e dignità.

Services to central London, north London & surrounded areas.

Pre paid funeral plans.

We also specialise in repatriation to Italy and Sicily.

Call John Frangiamore Tel. 01992 623310 (24 hour service)

89b Turners Hill, Cheshunt, Herts. EN8 9BD

www.ItalianFuneralDirectors.com

INDIRIZZI UTILI IN G.B.

AMBASCIATA ITALIANA A LONDRA

Residenza: 4 Grosvenor Square
London W1X 9LA
Uffici: 14, Three Kings Yard
London W1K 4EH
ambasciata.londra@esteri.it
T: 020 73122200 - F: 020 73122230
www.ambolondra.esteri.it
ambasciata.londra.esteri.it

ADDETTANZA MILITARE A LONDRA

7/10 Hobart Pace, London SW1W 0HH
T: 020 7259 4500 - F: 020 7259 4511
segr_dif@difitalia.co.uk

AMBASCIATA D'ITALIA A DUBLINO

63-65 Northumberland Road Dublin 4
T: +353 1 6601744 - F: +353 1 6682759
ambasciata.dublino@esteri.it
consolare.ambdublino@esteri.it

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA LONDRA

"Harp House", 83/86 Farringdon Street
LONDON EC4A 4BL
T: 020 7936 5900 - F: 020 7583 9425
Cel. emergenza 0044 (0) 7850 752 895
consolato.londra@esteri.it
www.conslondra.esteri.it
Call centre 090675302519
(costo 75 pence al minuto)

RETE CONSOLARE DI IIA CATEGORIA CIRCOSCRIZIONE DI LONDRA

ASHFORD

AGENZIA CONSOLARE
Sig. Gilberto Gabrielli
Southdown, Ashford Road,
Kingsnorth, Ashford, Kent TN26 1NN
Tel/fax: 01233-733818

BEDFORD

CONSOLATO ONORARIO
Sig. Gaetano Moliterno
11 Lurke Street, Bedford MK40 3HZ
T: 01234-356647 - F: 01234-355229
info@honconsulofitalybedford.co.uk

BIRMINGHAM

VICE CONSOLATO ONORARIO
Sig. Filippo Libra
Newland House, 4th floor,
137/139 Hagley Road,
Birmingham B16 8UA
Tel/fax: 0121-454 6911

BRISTOL

AGENZIA CONSOLARE
attualmente chiusa
per ricerca nuovo titolare

CARDIFF

VICE CONSOLATO ONORARIO
Sig. Antonino Contino
58 Kings Road, Canton
Cardiff CF11 9DD
Tel/fax: 029-20341757

CHESHUNT

AGENZIA CONSOLARE
Sig. Carmelo Nicastro
Borough Offices
Bishop's College - Room 15
Churchgate, Cheshunt
Herts EN8 9XB
Tel/Fax: 01992-632266

GIBILTERRA

CONSOLATO ONORARIO
Sig. Patrick H. Canessa
PO Box 437, 3 Irish Place, Gibraltar

GUERNSEY

AGENZIA CONSOLARE
Sig.ra Judith Finetti
"Montechiari", Petit Axce Lane, Vale,

Guernsey GY3 5DS
T: 01481-243759 - F: 01481-243658

HULL

AGENZIA CONSOLARE
Avv. Stefano LUCATELLO
Mill House, Bacchus Lane,
South Cave HU15 2ER

JERSEY

AGENZIA CONSOLARE
attualmente chiusa
per ricerca nuovo titolare

LIVERPOOL

CONSOLATO ONORARIO
Dr. Nunzia DI CRISTO in BERTALI
4 Mortimer St. Birkenhead L41 5EU
T: 0151 6662886 - F: 0151 6662899
nb.itco@btinternet.com
www.it-consul.org.uk

NEWCASTLE

AGENZIA CONSOLARE
attualmente chiusa
per ricerca nuovo titolare

NOTTINGHAM

VICE CONSOLATO ONORARIO
Dott.ssa. Valeria Passetti RIBA
Lace Market House
54-56 High Pavement, Lace Market
Nottingham NG1 1HW

PETERBOROUGH

AGENZIA CONSOLARE
Sig.ra Carmela Cocozza
The Fleet, High Street,
Fletton, Peterborough PE2 8DL
T: 01733-560218 - F: 01733-893550
Cell: 07552-913229
carmel63@hotmail.co.uk

WATFORD

AGENZIA CONSOLARE
Sig. Luciano Rapa
11, St. James Rd, Watford,
Herts WD1 8DZ
Tel/fax: 01923-819644
INAS: 020-7834 2157

WOKING

AGENZIA CONSOLARE
Cav. Aldino Albertelli
14, Oriental Road, Woking
Surrey GU22 7AW
Tel: 01483-714440

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA EDIMBURGO

32 Melville Street
Edinburgh EH3 7HA
T: +44 (0)131 220 3695 / 226 3631
F: +44 (0)131 2266260
consolato.edimburgo@esteri.it
www.consedimburgo.esteri.it

UFFICI CONSOLARI DIPENDENTI

CONSOLATO ONORARIO D'ITALIA GLASGOW

Responsabile: Leandro Franchi
24 St. Enoch Square, G1 4DB
T: 0141 227 8051 - F: 0141 204 1199
italianconsulateglasgow@gmail.com

CONSOLATO ONORARIO D'ITALIA BELFAST

Responsabile: Olimpio D'Agostino
42 Glenholm Drive, BT8 6LW
T: 02890 709415 - T: 02890 333719
leo@dagostino42.fsnet.co.uk

AGENZIA CONSOLARE ONORARIA D'ITALIA, GREENOCK

Responsabile: Elisa Mazzoni Lamb
4 Brougham Street, PA16 8AA
T: 01475 892131 - F: 01475 720713
elisalamb@gmail.com

COMITATO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO (COMITES)

99 Englefield Road, London N1 3LG
Tel: 0207 2268246
comiteslondra@btconnect.com
20 Dale Street, 4th floor
Manchester M1 1EZ
Tel/Fax: 0161 236 9261
comitesmanchester@yahoo.co.uk
36 Grindlay St. Edinburgh EH3 9AP
T: 0131 2298804 - F: 0131 2298689

ITALIAN CULTURAL INSTITUTE LONDON

39, Belgrave Square
London SW1X 8NX
T: 020 7235 1461 - F: 020 7235 4618
icilondon@esteri.it
www.icilondon.esteri.it

ITALIAN CULTURAL INSTITUTE EDINBURGH

82, Nicolson Street
Edinburgh EH8 9EW
T: 0131 668 2232 - F: 0131 6682 7777
iicedimburgo@esteri.it
www.iicedimburgo.esteri.it

EDUCATION DEPARTMENT LONDON

83-86 Farringdon Street
London EC4A 4BL
T: 020 7583 8984 - F: 020 7822 7112
edu.londra@esteri.it
www.conslondra.esteri.it

EDUCATION DEPARTMENT EDINBURGH

32A, Melville Street
Edinburgh EH3 7HW
T: 0131 226 3169

CO.A.S.IT.

THE ITALIAN SCHOOL BOARD

152 Buckingham Palace Road
London SW1W 9TR
T: 020 7730 4464
coasit@lineone.net

COM.A.C.I.S.S.

32A, Melville Street
Edinburgh EH3 7HW
T: 0131 226 3169
comaciss@aol.com.uk

CO.SC.AS.IT.

111, Piccadilly, Manchester M1 2HY
T: 0131 2253726

LA SCUOLA ITALIANA A LONDRA

154 Holland Park Avenue
London W11 4UH
T: 020 7603 5353
info@scuolaitalianalondra.org
www.scuolaitalianalondra.org/

CHAMBER OF COMMERCE AND INDUSTRY FOR THE UK

1 Princes Street, London W1R 8AY
T: 020 7495 8191
F: 020 7495 8194
info@italchamind.org.uk
www.italchamind.org.uk

ITALIAN TRADE COMMISSION

14 Waterloo Place, London SW1Y 4AR
T: 020 7389 0300 - F: 020 7389 0301
londra@ice.it
www.ice.it/estero/londra

ALITALIA

4th Floor, Falcon House,
115 -123 Staines Road,
Hounslow, Middlesex TW3 3LL
Reservations: 03335 665544
www.alitalia.com

BANCHE

BANCA DITALIA LONDRA

2 Royal Exchange Buildings
London EC3V 3DG
T: 020 7606 42
www.bancaditalia.it

INTESA SANPAOLO

90 Queen Street, London EC4N 1SA
020 7651 3000
www.intesasanpaolo

UNICREDIT AG IN THE UK

Moor House, 120 London Wall
London EC2Y 5ET
020 7826 100
www.hypovereinsbank.co.uk

MEDIO BANCA

33 Grosvenor Place
London SW1X &HY
T: 0203 0369 500- F: 0203 0369 555
info@mediobanca.co.uk
www.mediobanca.it

ENIT / ITALIAN GOVERNMENT TOURIST BOARD

1 Princes Street, London W1B 2AY
T: 020 7408 1254 - F: 020 7399 3567
italy@italiantouristboard.co.uk
www.enit.it

PATRONATI

PATRONATO A.C.L.I.

Associazioni Cristiane
Lavoratori Italiani
134, Clerkenwell Road
London EC1R 5DL
T: 020 7278 0083/4 - F: 020 7278 2727
londra@patronato.acli.it

PATRONATO INAS-CISL

Istituto Nazionale
di Previdenza Sociale
248 Vauxhall Bridge Road
London SW1V 1JZ
T: 020 7834 2157- F: 020 7630 0169
mail@inasitalianwelfare.co.uk

PATRONATO INCA-CGIL

Istituto Nazionale
Confederale di Assistenza
124 Canonbury Road, London N1 2UT
T: 020 7359 3701 - F: 020 7354 4471
inca.cgil@btconnect.com

PATRONATO ITAL-UIL (UIM)

Istituto di Tutela ed Assistenza ai
Lavoratori della Unione Italiana
del Lavoro (U.I.L.)
Collingham House, Gladstone Road
Wimbledon, London SW19 1QT
T: 020- 8540 5555 - F: 020-8307 7601
ital.uil.gb@hotmail.co.uk

MISSIONI CATTOLICHE ITALIANE

197, Durants Road, Enfield
Middx EN3 7DE
Tel: 020 8804 2307

PADRI PALOTTINI

St. Peter's Italian Church
Clerkenwell Road, London EC1R 5EN
Uffici: 4, Back Hill
T: 020 7837 1528 - F: 020 7837 9071

PADRI SCALABRINIANI

20, Brixton Road, London SW9 6BU
Tel: 020 7735 8235
Fax: 020 7793 0385
Villa Scalabrini
Green Street, Shenley, Herts WD7 9BB
T: 020 8207 5713 - F: 020 8381 5570

14 Oriental Rd, Woking
Surrey GU22 7AW
T: 01483 714 440

10 Woburn Road, Bedford MK40 1EG
T: 01234 359 515 - F: 01234 340 626

BRADFORD

68 Little Horton Lane
Bradford BD5 0HU.
T: 01274 721 612

AVOCATI

PINI FRANCO LLP,

22 /24 Ely Place, London EC1N 6TE
Tel.: 020- 7566 3140
Fax : 020- 7566 3144
dpini@pinifranco.com
rfranco@pinifranco.com
www.pinifranco.com

BELLUZZO & PARTNERS LLP

38 Craven Street
London WC2N 5NG
www.belluzzo.net
T: 020-7004 2660 -F: 020-7004 2661
alessandro.belluzzo@belluzzo.net

STUDIO LEGALE INTERNAZIONALE GAGLIONE

Hamilton House, 1 Temple Avenue
London EC4Y 0HA
T: 020-7489 2014 - F: 020-7489 2001
alessandro@gaglione.it
www.gaglione.it

NOTAI

STUDIO NOTARILE DE PINNA DE PINNA NOTARIES

35 Piccadilly, London W1J 0LJ
Tel: 07585-459415
depinna@gaglione.it

DOTTORI

MEDICO FIDUCIARIO DEL CONSOLATO G.P. (N.H.S.)

D.ssa Orietta EMILIANI
32 Eardley Crescent. London SW5 9JZ
T: 020 7373 0140 - F: 020 7244 6617
Mobile: 07531-728424

AEROPORTI

HEATHROW - GREATER LONDON TW6

T: 0844 335 1801
GATWICK - WEST SUSSEX RH6 0NP
T: 0844 892 0322
LONDON CITY

Hartmann Road, London E16 2PX

T: 020 7646 0000
STANSTED AIRPORT
Enterprise House, Bassingbourn Rd,
Stansted, Essex CM24 1QW
T: 0844 335 1803

LUTON AIRPORT

Airport Way, Luton LU2 9LY
T: 01582 405100
BIRMINGHAM B26 3QJ
0871 222 0072

CARDIFF

Vale of Glamorgan CF62 3BD
T: 01446 711111
EDINBURGH EH12 9DN
T: 0844 448 8833

DUBLIN IRELAND - T: +353 1 814 1111



Il Direttore di SM La Notizia compie ogni ragionevole sforzo per assicurare che i materiali ed i contenuti pubblicati nel giornale siano attentamente vagliati ed elaborati con la massima cura. Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono possibili. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori, inesattezze ed omissioni eventualmente presenti. A tal riguardo, si invitano gli utenti a richiedere eventuali rettifiche e/o integrazioni di quanto pubblicato. Le opinioni espresse dai singoli autori di articoli sono da ritenersi a titolo personale e possono non rispecchiare l'opinione del Direttore. Tutte le illustrazioni e il materiale editoriale sono soggetti a Copyright © e non possono essere usate, stampate, copiate, modificate in ogni modo, ripubblicate sul web senza il permesso scritto del proprietario dei Copyright ©.

Alfa Romeo with



BREAK THE MOULD NOT THE BANK.



THE NEW **MITO PROGRESSION** FROM ONLY £157 PER MONTH

THE ALFA ROMEO MITO PROGRESSION IS AN INNOVATIVE 3-DOOR HATCHBACK BURSTING WITH THE LATEST TECHNOLOGY LIKE THE UCONNECT™ COLOUR TOUCHSCREEN INFOTAINMENT SYSTEM WITH BLUETOOTH®, USB & AUX-IN, VOICE RECOGNITION AND STEERING WHEEL CONTROLS.

Motor Village
MARYLEBONE

MOTOR VILLAGE MARYLEBONE
105 WIGMORE STREET, LONDON W1U 1QY
TEL: 0207 399 6650 WWW.MOTORVILLAGEUK.COM



Range of official fuel consumption figures for the MiTo range: Urban 38.7 - 64.2 mpg (7.3 - 4.4 l/100km); Extra Urban 61.4 - 97.4 mpg (4.6 - 2.9 l/100km); Combined 50.4 - 80.7 mpg (5.6 - 3.5 l/100km). CO₂ emissions 130 - 90 g/km. Fuel consumption and CO₂ figures are obtained for comparative purposes in accordance with EC directives/regulations and may not be representative of real-life driving conditions. Above rental based on Alfa Romeo MiTo 1.4 78 bhp Progression at £13,235 OTR including Alfa Red paint at £475 on Personal Contract Hire, with an initial rental of £2,669, followed by 47 monthly rentals of £157. Rentals shown above include VAT and exclude maintenance, and are based on 6,000 miles per annum. Excess mileage charges apply. Vehicles must be registered by 30th June 2015. Promotion subject to status. A guarantee may be required. Alfa Romeo Contract Hire, PO BOX 4590, Slough, SL1 0WU. We work with a number of creditors including Alfa Romeo Contract Hire.



La Notizia LONDRA

Lo trovate anche sul sito www.smphotonewsagency.com